COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Area Interna Vulture

Elenco Operazioni

Allegato 2

N.	Titolo operazione	Dotazione finanziaria	Beneficiario/soggetto attuatore	Ufficio RdA
1	Ristrutturazione di fontane di valore ambientale e turistico	1.000.000	Comune di Barile	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
2	Hub Turistico-Culturale	2.000.000	Comune di Venosa	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
3	Rapolla: Progetto di recupero architettonico sul parco delle cantine urbane e di installazioni video-mapping outdoor e architectural lighting	1.000.000	Comune di Rapolla	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
4	Barile: Progetto di recupero architettonico sul parco delle cantine urbane e di installazioni video-mapping outdoor e architectural lighting	1.000.000	Comune di Barile	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
5	Ecosistema digitale integrato per la valorizzazione, la fruizione e la promozione dell'Area Interna Vulture	737.806,77	Comune di Rionero in Vulture	Transizione digitale, Servizi informativi e Comunicazione
6	Recupero e rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro di Rionero in Vulture – Polo delle arti performative e della cultura inclusiva	2.600.000	Comune di Rionero in Vulture	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
7	Palco su strade	250.000	Comune di Maschito	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
8	I suoni del Bosco di Montemilone	200.000	Comune di Montemilone	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori,

				Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
9	Riqualificazione del “Parco archeologico di San Felice”	200.000	Comune di Lavello	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
10	Potenziamento Museo diffuso Paleo Atella e valorizzazione Giardino saraceno	150.000	Comune di Atella	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
11	Ginestra Arte e Paesaggio – Interventi di Land Art, depaving e mosaico nel centro storico	200.000	Comune di Ginestra	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
12	Archivio Digitale Diffuso della Cultura Arbëreshë del Vulture	100.000	Comune di Maschito	Ufficio Politiche per i sistemi culturali e turistici e lo sport
13	Alla luce del bosco: Rifunzionalizzazione del “Casone di Ripacandida”	250.000	Comune di Ripacandida	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
14	Intervento di miglioramento della fruizione, digitalizzazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale “Giustino Fortunato” di Rionero in Vulture	190.000	Comune di Rionero in Vulture	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
15	Lo sport è di tutti: riqualificazione e ammodernamento del campo sportivo comunale di Filiano per l’inclusione sociale e l’accessibilità	630.180	Comune di Filiano	Aree produttive, Cooperazione, Artigianato, Commercio e tutela dei consumatori, Infrastrutture sportive, culturali, turistiche e scolastiche
16	Insieme per crescere – Investimenti innovativi per l’inclusione e i servizi di comunità	600.000	Tutti i comuni dell’Area	Ufficio Politiche di sviluppo, incentivi alle imprese, internazionalizzazione e ricerca industriale

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione Ristrutturazione di fontane di Valore ambientale e turistico

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

RISTRUTTURAZIONE DI FONTANE DI VALORE AMBIENTALE E TURISTICO

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

Fondo (FESR/FSE)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Cuore della strategia è la costruzione di un sistema territoriale integrato fondato sull'interazione tra gli elementi identitari del paesaggio del Vulture — acqua, vino e olio — intesi come dispositivi strutturanti del territorio e come matrice per la definizione di un percorso di valorizzazione culturale, ambientale e turistica. Tale sistema si configura come infrastruttura lenta multifunzionale, capace di generare innesti naturalistici, culturali e sociali coerenti con la strategia di sviluppo dell'Area Interna Vulture. Il territorio del Vulture, caratterizzato da origine vulcanica, presenta un sistema ambientale complesso in cui risorse idriche, paesaggio agrario e insediamenti storici costituiscono un unico palinsesto territoriale. Le sorgenti, le fontane storiche e i sistemi idraulici minori rappresentano elementi strutturanti del paesaggio antropizzato, oltre che infrastrutture storiche di servizio e identità culturale. Oggi, un progetto di ristrutturazione e valorizzazione delle fontane storiche e di quelle rurali mira a far rivivere questi luoghi, riportando alla luce la loro bellezza e il loro valore ecologico, storico e

culturale. Il progetto ha l'obiettivo di riportare alla luce e rendere fruibili questi luoghi unici, creando un ponte tra il passato e il futuro, tra la tradizione e la sostenibilità. Il Vulture è un territorio ricco di risorse naturali, in particolare delle sue fonti d'acqua, che da secoli hanno fornito ristoro e benessere agli abitanti e ai viandanti. Tra le sue montagne si trovano fontane storiche e sorgenti che testimoniano un legame profondo con l'ambiente naturale. I comuni coinvolti sono custodi di una tradizione che affonda le radici nella preistoria, come dimostrano le numerose fonti d'acqua che sgorgano dal Monte Vulture e che hanno sempre costituito un bene prezioso, sia per la fauna che per l'uomo.

Inoltre, le acque dell'area sono anche riconosciute per le loro qualità benefiche. Alcuni dei luoghi più significativi di questa storia sono le fontane di acqua rossa che si trovano ad Atella e nella zona di Monticchio Bagni: sono caratterizzate da un'alta concentrazione di ferro, che le rende particolarmente ricche di minerali e benefiche per la salute, sono da secoli simbolo di benessere e cura. Non lontano, nel comune di Rapolla, si trovano altre due fontane di acqua acidula — quella di Via Barletta e la Fontana del Convento Vecchio — che testimoniano la vita quotidiana della zona e il legame profondo con l'acqua, risorsa vitale e fonte di incontro tra uomo e natura. Le acque acidule sono anche bacino termale per le Terme di Rapolla, rinomate per la particolare salubrità dei loro fanghi sulle patologie reumatiche. Alcuni dei fontanili, in particolar modo nella località di Monticchio, erano famosi per le loro acque frizzanti, acque effervescenti che provenivano dalle profondità vulcaniche. Queste fonti, purtroppo, sono ora abbandonate o inaccessibili, ma la loro memoria vive ancora nel territorio, e il progetto intende farle rivivere attraverso un'opera di recupero e di accessibilità.

Le fontane, quindi, saranno comprese in un percorso naturalistico, turistico e culturale tracciato e studiato per non alterare l'ambiente. Saranno, infatti, previsti pannelli informativi e informatizzati, armonizzati nel contesto naturalistico, che spiegheranno la storia di ogni fonte, il valore delle acque e le leggende che circondano ogni angolo del Vulture. Il coinvolgimento delle comunità locali sarà fondamentale, non solo per garantire una gestione responsabile del patrimonio, ma anche per promuovere un turismo che valorizzi le emergenze paesaggistiche e naturali. La bellezza e l'autenticità del Vulture non sono solo un tesoro da preservare, ma un invito a scoprire e a vivere un territorio che affonda le radici nella storia e nella natura. Attraverso questo progetto, le fontane storiche del Vulture torneranno a essere luoghi di memoria.

L'intervento mira al recupero e alla nuova fruizione delle fontane presenti lungo un itinerario cicloturistico e carrabile che collega gli 11 comuni dell'Area Interna Vulture, incentivando il turismo sostenibile e la tutela del paesaggio. Il progetto esecutivo avrà come obiettivo la ristrutturazione, la rifunzionalizzazione ove necessario, e la valorizzazione, attraverso anche il *lighting design,*

dove le condizioni lo permettano, delle fontane. In generale bisognerà attuare un attento restauro conservativo di circa 100 fontane storiche di proprietà pubblica, in numero consono per ciascun comune coinvolto nell'area SNAI. La scelta di ciascuna fontana e il numero esatto dovranno essere dettati dall'importanza a livello strategico di posizionamento, della valenza ecologica ed ambientale e al potenziale turistico della fonte d'acqua. Inoltre, l'architettura da recuperare, tra il vasto patrimonio esistente, dovrà essere selezionata ponendo l'attenzione su quelle fontane che conservano un forte valore immateriale ma anche materiale, poiché dovranno costituire i punti d'acqua, le tappe di approvvigionamento idrico, del percorso cicloturistico, carrabile e per i camminatori in quanto dovranno essere utili a quanti decideranno di attraversare il territorio anche da un punto di vista turistico.

L'intervento di recupero e restauro, dovrà essere corroborato da ricerche storico-architettoniche, ambientali e dovrà rispettare l'autenticità dei luoghi e la loro integrazione con il paesaggio circostante. Infatti all'interno delle progettualità, bisognerà prestare attenzione ai materiali da utilizzare, agli elementi da enfatizzare e alla tipologia di intervento da realizzare, utilizzando ad esempio le linee guida dell'ICOMOS. Infatti, non si tratta solo di restaurare antichi manufatti di architettura minore, ma di creare un'esperienza immersiva per i visitatori, che potranno vivere appieno il senso di storia, natura e spiritualità che questi luoghi evocano.

Si specifica che la fase di mappatura preliminare costituisce parte integrante del processo progettuale e non una attività accessoria. Essa è finalizzata alla costruzione del quadro conoscitivo e alla selezione preliminare degli elementi su cui intervenire, attraverso un approccio di tipo GIS e analisi stratigrafica del sistema delle fontane. Come punto di partenza si fa riferimento al Geoportale della Regione Basilicata Webgis Tutele (https://rsdi.regione.basilicata.it/viewGis/?project=5FCEE499-0BEB-FA86-7561-43913D3D1B65), al Geoportale dell'Acquedotto Lucano (link: https://www.acquedottolucano.it/Fontane.jsp) e alla DGR n. 842/2022 (https://ppr.regione.basilicata.it/wp-content/uploads/2024/11/DGR_842_2022.pdf) (https://ppr.regione.basilicata.it/link-di-interesse/fontane-urbane-rurali/). Queste fonti di base dovranno essere corroborate da una mappatura di comunità per ciascun paese, in cui tramite focus group si identificano i punti d'acqua maggiormente riconosciuti e con valenza di appartenenza per la cittadinanza.

La selezione delle fontane oggetto di intervento è effettuata, quindi, sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con il tracciato della "Ciclovia del Vulture", quale infrastruttura principale di fruizione lenta e sostenibile;
- posizionamento strategico rispetto ai nodi del percorso cicloturistico e pedonale;
- valore storico-culturale e testimoniale del manufatto idraulico;

- valore architettonico e tipologico delle strutture esistenti;
- valenza paesaggistica e relazione con il contesto naturale e agrario;
- funzione potenziale come punto di sosta e ristoro lungo il percorso;
- valenza comunitaria per la popolazione locale.

Le fontane individuate non assumono esclusivamente funzione infrastrutturale di ristoro per il cicloturismo, ma costituiscono dispositivi culturali del paesaggio, in quanto elementi identitari del rapporto storico tra comunità locali e risorsa idrica. L'acqua, nel contesto del Vulture, è infatti elemento fondativo del paesaggio, sia dal punto di vista ecologico che simbolico e antropologico.

Funzione delle fontane nel sistema del progetto complessivo:

Le fontane oggetto di intervento sono quindi interpretate come:

- punti di servizio e ristoro per il sistema cicloturistico e dei cammini lenti;
- elementi di narrazione territoriale e culturale;
- dispositivi di lettura del paesaggio idrico del Vulture;
- elementi di connessione tra infrastruttura lenta e patrimonio diffuso.

Esse si configurano come stazioni di un sistema territoriale continuo, integrato nel tracciato della ciclovia, e contribuiscono alla costruzione di un paesaggio percettivo e funzionale unitario.

Approccio progettuale

L'intervento si fonda su un approccio di restauro e valorizzazione integrata, orientato alla:

- conservazione dell'autenticità dei manufatti;
- minimo impatto sulle preesistenze;
- utilizzo di tecniche compatibili con il contesto storico e paesaggistico;
- integrazione tra infrastruttura culturale e infrastruttura ecologica;
- costruzione di un sistema esperienziale diffuso lungo il paesaggio del Vulture.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Modalità di attuazione:

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dal D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici;
- Allegati al Codice (progettazione, livelli progettuali, BIM, RUP, esecuzione lavori);
- Linee guida ANAC in materia di lavori pubblici e servizi tecnici;
- Principi DNSH (Do No Significant Harm) – Reg. UE 2021/241 e Reg. UE 2021/1060;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Parte II (beni culturali: fontane storiche come beni culturali minori);
- Parte III (vincoli paesaggistici e autorizzazione paesaggistica);
- DPR 31/2017 – interventi esclusi o semplificati in ambito paesaggistico;
- ICOMOS – Carta del Restauro e linee guida internazionali per il restauro dei beni culturali;
- Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000);
- Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata (PPR);
- DGR Regione Basilicata n. 842/2022 (fontane urbane e rurali – censimento e tutela);
- WebGIS regionale per vincoli e tutele territoriali;
- Strumenti urbanistici comunali (PRG / RU/ PUG) dei comuni dell'Area Vulture;
- D.M. 557/1999 – Regolamento piste ciclabili;
- Linee guida MIT per la mobilità ciclistica e ciclovie turistiche;
- Legge 2/2018 – disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta;
- Piani regionali della mobilità ciclistica (ove vigenti);
- Norme tecniche per itinerari ciclopedonali e cammini lenti;
- CNR DT 200/2012 e CNR DT 215/2018 (murature e beni esistenti);
- UNI EN per materiali lapidei, opere di sistemazione esterna e drenaggi;
- D.Lgs. 152/2006 – Testo Unico Ambientale;
- Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE;
- Normativa su tutela idrogeologica e reticolo minore;
- Regolamenti per la protezione delle aree sorgive e fontanili;
- D.Lgs. 81/2008 – Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili;
- Disposizioni VV.F. per eventuali aree di sosta o installazioni;
- D.M. 236/1989 – eliminazione barriere architettoniche;

- DPR 503/1996 – accessibilità spazi pubblici;
- Linee guida per percorsi accessibili in ambito naturale e culturale;
- D.M. 37/2008 – impianti tecnologici;
- Norme CEI per impianti elettrici e illuminazione pubblica;
- UNI EN 13201 – illuminazione stradale e architetturale;
- Norme UNI per sistemi LED e controllo intelligente della luce;
- Normativa su impianti multimediali e installazioni temporanee culturali;
- Convenzione di Faro (2005) – valore del patrimonio culturale per le comunità;
- Linee guida UNESCO per heritage landscapes;
- Principi ICOMOS per siti culturali diffusi e paesaggi culturali;

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

1.000.000,00 Euro

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

1.000.000,00 Euro

Altre fonti di finanziamento[4]

-

Beneficiari

Beneficiario e soggetto capofila dell'operazione:
Comune di Barile, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento nell'ambito della Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture.

Territori e soggetti destinatari degli effetti dell'operazione:
l'intervento interessa il sistema diffuso delle fontane storiche e rurali localizzate nei Comuni dell'Area Interna Vulture, individuate attraverso la fase di mappatura e selezione prevista dal progetto.

Piano finanziario[5]			
Tipologia di spesa	**Voce di spesa**	**Descrizione della voce di spesa**	**Importo**
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Lavori di recupero architettonico, comprensivi di restauro, recupero, rifunzionalizzazione	€ 669.172,93
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 33.458,65
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 20.000,00
		Imprevisti max 10%	€ 66.917,29
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Oneri di comunicazione e costi per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 6.791,73
(C) Spese tecniche ,	Spese tecniche per il livello di progettazione preliminare	Mappatura ed individuazione puntuale dei fontanili lungo il percorso tracciato e analisi chimico fisiche per verificare la potabilità dell'acqua	€ 244000,00
	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 66.917,29
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 13.383,46
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 33.458,65
TOTALE (A+B+C)			**€ 934600,00**

Costi indiretti ammissibili calcolati nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi indiretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060	€ 65.400,00
TOTALE SCHEDA	**€ 1.000.000,00**

Criteri di ammissibilità

L'operazione rispetta i criteri di ammissibilità previsti per l'Azione 5.2.1 – Attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Coerenza con il Programma Regionale e con l'Obiettivo Specifico RSO 5.2
L'intervento è coerente con le finalità del Programma Regionale in quanto finalizzato alla tutela, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale dell'Area Interna Vulture e al rafforzamento della fruizione sostenibile del territorio attraverso l'integrazione delle fontane storiche e rurali nel sistema della mobilità lenta e dei percorsi turistico-culturali.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture

L'operazione concorre alla costruzione di un sistema territoriale integrato fondato sulla valorizzazione degli elementi identitari del paesaggio del Vulture, con particolare riferimento alla risorsa acqua, e si integra con la Ciclovia del Vulture e con gli altri interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica previsti dalla Strategia.

Coerenza con le categorie di operazione e con l'ambito di applicazione del FESR

Le attività previste riguardano interventi di recupero e restauro del patrimonio diffuso, sistemazioni paesaggistiche, miglioramento dell'accessibilità e della fruizione, infrastrutture leggere, segnaletica e strumenti di valorizzazione culturale e territoriale, riconducibili alle categorie di intervento previste dal Programma Regionale.

Adozione formale della Strategia Territoriale

L'operazione è inserita nella Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture, nell'ambito del percorso di approvazione previsto per le Strategie territoriali delle Aree Interne, con il coinvolgimento del Comune capofila e dei Comuni appartenenti all'Area.

Compatibilità del cronoprogramma con le scadenze del Programma Regionale

Il cronoprogramma prevede lo svolgimento delle attività di progettazione e affidamento e la successiva realizzazione, collaudo e messa in esercizio dell'intervento entro i termini compatibili con la chiusura del Programma Regionale.

Valutazioni ambientali

In fase di progettazione sarà verificata l'eventuale assoggettabilità dell'operazione alla disciplina in materia di VIA e screening ambientale ai sensi della normativa vigente. Sarà inoltre assicurata la coerenza dell'intervento con le valutazioni VAS e, ove pertinente in

relazione alla localizzazione dei singoli fontanili, con la disciplina della Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA).

Rispetto della normativa di settore

Gli interventi saranno progettati e realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, tutela dei beni culturali e paesaggistici, ambiente, sicurezza, accessibilità, tutela delle risorse idriche e degli strumenti urbanistici e paesaggistici applicabili.

Disponibilità dei beni e titolarità dell'intervento

Prima dell'attivazione delle procedure di affidamento dovrà essere verificata la proprietà pubblica o comunque la piena disponibilità dei fontanili individuati e delle relative aree di intervento, nonché la competenza del soggetto beneficiario alla realizzazione delle opere.

Assenza di doppio finanziamento

Sarà assicurata la verifica dell'assenza di sovrapposizioni con altri finanziamenti pubblici riferiti ai medesimi interventi e alle medesime voci di spesa.

Criteri di premialità[8]

Non previsti, in coerenza con la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Territori cui è diretta l'azione[9]

Area Interna del Vulture

Indicatori di output[10]

- **RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale**
- **RCO77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno**

L'intervento prevede il recupero e la valorizzazione di circa 100 fontane storiche e rurali distribuite nei Comuni dell'Area Interna Vulture, integrate nel sistema della Ciclovia del Vulture e dei percorsi di mobilità lenta. Saranno realizzati interventi di restauro conservativo, miglioramento dell'accessibilità, sistemazioni paesaggistiche, punti di sosta e ristoro, segnaletica fisica e digitale, pannelli informativi e sistemi di narrazione territoriale basati su QR Code e strumenti multimediali. Il progetto coinvolgerà enti locali, associazioni, operatori turistici, comunità locali e stakeholder territoriali nella fase di selezione, valorizzazione e gestione del patrimonio recuperato

Indicatori di risultato[11]

ISR – Popolazione residente nelle aree interne.

Inoltre si considerano:

- incremento della fruizione delle fontane storiche e rurali dell'Area Interna Vulture;
- miglioramento dell'accessibilità e della qualità degli spazi destinati alla sosta e alla fruizione lungo gli itinerari cicloturistici e pedonali;
- aumento del numero di visitatori e fruitori dei percorsi naturalistici, culturali e turistici collegati al sistema delle fontane;
- valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e identitario connesso alla cultura dell'acqua nel Vulture;
- rafforzamento dell'attrattività turistica dei Comuni dell'Area Interna Vulture Alto Bradano;
- incremento della conoscenza e della fruizione del patrimonio diffuso legato alle sorgenti, ai fontanili e ai sistemi storici dell'acqua;
- miglioramento della qualità paesaggistica e percettiva degli spazi oggetto di intervento;
- rafforzamento dell'integrazione tra patrimonio culturale, mobilità lenta e turismo sostenibile;
- incremento delle opportunità di valorizzazione economica e turistica connesse alla rete dei percorsi territoriali;
- rafforzamento dell'identità territoriale e del senso di appartenenza delle comunità locali.

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)

☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica

☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica

☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu

☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria

☐ 129. Attrezzature sanitarie

☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali

X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

X 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali

☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

SETTEMBRE 2026 – DICEMBRE 2026

Fase 1 – Avvio, conoscenza, mappatura e progettazione

- Costituzione del gruppo di progettazione e coordinamento tecnico-amministrativo
- Avvio operativo dell'intervento e definizione del quadro esigenziale
- Attività di ricognizione generale del sistema dei fontanili lungo il tracciato della "Ciclovia del Vulture"
- Mappatura GIS e individuazione puntuale dei fontanili storici e rurali
- Analisi storico-culturale, tipologica e paesaggistica dei manufatti idraulici
- Analisi chimico-fisiche preliminari per la verifica della qualità e potabilità delle acque
- Rilievi geometrici, materici e ambientali dei fontanili selezionati
- Verifica dello stato di conservazione dei manufatti e del contesto paesaggistico
- Definizione dei criteri di selezione degli interventi (valenza storica, culturale, ecologica e strategica)
- Redazione del concept progettuale unitario del sistema delle fontane
- Attività partecipative con comunità locali e stakeholder territoriali
- Progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva

- Definizione degli standard di restauro e delle linee guida materiali
- Elaborazione del progetto di valorizzazione paesaggistica e fruitiva
- Predisposizione atti amministrativi e procedure di affidamento
- Acquisizione pareri, nulla osta e autorizzazioni degli enti competenti
- Verifica e validazione del progetto

GENNAIO 2027 – FEBBRAIO 2027

Fase 2 – Affidamenti e attivazione cantieri

- Pubblicazione e gestione delle procedure di gara per lavori e servizi tecnici
- Affidamento lavori di restauro e recupero dei fontanili
- Affidamento servizi di direzione lavori e coordinamento sicurezza
- Affidamento servizi tecnici di supporto e verifica
- Affidamento interventi per:
    - restauro architettonico dei fontanili
    - sistemazioni ambientali e paesaggistiche
    - infrastrutture leggere di accessibilità e fruizione
    - allacciamenti ai servizi pubblici (ove previsti)
- Affidamento servizi di segnaletica, cartellonistica e comunicazione territoriale
- Attivazione organizzazione di cantiere diffuso

FEBBRAIO 2027 – NOVEMBRE 2027

Fase 3 – Esecuzione lavori di restauro e valorizzazione

- Avvio dei cantieri di restauro dei fontanili lungo il tracciato della Ciclovia
- Interventi di restauro architettonico dei manufatti idraulici
    - pulitura, consolidamento e reintegrazione materica
    - ripristino elementi funzionali e storici
    - tutela delle componenti originarie
- Interventi di recupero e rifunzionalizzazione delle aree circostanti
- Sistemazione delle aree di accesso e dei percorsi pedonali e ciclabili
- Integrazione dei fontanili nel sistema della mobilità lenta
- Interventi di sistemazione idraulica e drenaggio superficiale
- Realizzazione punti di sosta e ristoro lungo la ciclovia
- Installazione segnaletica e pannelli informativi culturali e ambientali
- Implementazione sistemi di narrazione territoriale e QR/informazione digitale
- Eventuali interventi di lighting design per valorizzazione dei manufatti

- Opere in economia della Stazione Appaltante
- Coordinamento tecnico, direzione lavori e sicurezza in fase esecutiva
- Monitoraggio qualità delle acque e funzionalità dei fontanili

DICEMBRE 2027

Fase 4 – Collaudo e messa in esercizio

- Collaudi tecnici e amministrativi delle opere
- Verifica funzionale dei fontanili restaurati
- Verifica della sicurezza dei percorsi cicloturistici e pedonali
- Collaudo degli elementi informativi e di valorizzazione culturale
- Verifica complessiva della coerenza paesaggistica dell'intervento
- Messa in esercizio del sistema dei fontanili lungo la Ciclovia del Vulture
- Consegna delle opere agli enti competenti
- Avvio della gestione e manutenzione territoriale diffusa

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 2026 - 300.000,00 € (30%)

Fase 1 – Avvio, conoscenza, mappatura e affidamento dei servizi di progettazione

L'annualità 2026 è dedicata alle attività preliminari e progettuali necessarie alla costruzione del quadro conoscitivo e alla definizione degli interventi lungo il tracciato della Ciclovia del Vulture.

Principali voci di spesa previste

- Affidamento servizi di progettazione e coordinamento tecnico-amministrativo
- Attività di mappatura GIS e individuazione puntuale dei fontanili storici e rurali
- Analisi storico-architettoniche, paesaggistiche e ambientali
- Analisi chimico-fisiche delle acque e verifiche di potabilità
- Rilievi geometrici, materici e fotografici dei manufatti
- Attività partecipative e mappatura di comunità
- Redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo
- Definizione linee guida di restauro e valorizzazione paesaggistica
- Attività amministrative, verifica e validazione progettuale
- Spese tecniche preliminari e supporto al RUP
- Costi generali di gestione e coordinamento della fase progettuale

ANNO 2027 – € 700.000,00 (70%)

Fasi 02 – 3 – 4: affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento per

la sicurezza in fase di esecuzione, affidamento dei lavori, esecuzione lavori, collaudo e messa in esercizio

L'annualità 2027 concentra la totalità delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di restauro e valorizzazione diffusa del sistema dei fontanili.

Fase 2 – Affidamenti (gennaio–febbraio 2027)

Spese previste

- Procedure di gara per lavori e servizi tecnici
- Affidamento lavori di recupero architettonico e paesaggistico
- Affidamento direzione lavori e coordinamento sicurezza
- Attivazione cantieri e organizzazione operativa degli interventi

Fase 3 – Esecuzione lavori (febbraio–novembre 2027)

Principali voci di spesa

- Lavori di restauro conservativo dei fontanili storici
- Recupero architettonico e rifunzionalizzazione delle aree di pertinenza
- Interventi di consolidamento e ripristino materico
- Sistemazione percorsi di accesso e connessione con la ciclovia
- Sistemazioni paesaggistiche e drenaggi superficiali
- Realizzazione punti di sosta e ristoro per cicloviaggiatori e camminatori
- Installazione segnaletica, pannelli informativi e dispositivi narrativi territoriali
- Eventuali interventi di lighting design e valorizzazione percettiva
- Allacciamenti ai pubblici servizi
- Opere in economia della Stazione Appaltante
- Coordinamento tecnico, direzione lavori e sicurezza
- Imprevisti e somme a disposizione

Fase 4 – Collaudo e messa in esercizio (dicembre 2027)

Spese previste

- Collaudi tecnici e amministrativi
- Verifiche funzionali dei manufatti e dei percorsi
- Collaudo impianti e sistemi informativi
- Verifica finale della qualità paesaggistica dell'intervento
- Consegna opere e avvio della gestione territoriale

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Hub Turistico-Culturale

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

HUB TURISTICO-CULTURALE

Tipologia di Operazione

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione

RSO 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

Fondo (FESR/FSE)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Descrizione dell'operazione

L'intervento riguarda il recupero e la rifunzionalizzazione di una porzione dell'ala del primo piano del complesso monastico San Francesco di Venosa (ex sede del Giudice di Pace), nel territorio del Vulture.

L'immobile, di rilevante interesse storico-architettonico e sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, sarà destinato alla realizzazione di uno HUB turistico-culturale territoriale, concepito come infrastruttura strategica per l'accoglienza, la promozione e la valorizzazione integrata del patrimonio culturale, paesaggistico e identitario dell'area SNAI del Vulture. L'intervento consentirà il recupero funzionale di spazi attualmente sottoutilizzati del complesso conventuale, restituendoli alla fruizione pubblica attraverso nuove funzioni compatibili con il valore storico del bene.
L'HUB sarà configurato come centro polifunzionale dedicato ai servizi di informazione e orientamento turistico, alla promozione del patrimonio archeologico, monumentale ed enoturistico del territorio, nonché come spazio per attività culturali, laboratoriali, espositive e formative. La struttura ospiterà inoltre ambienti destinati alla comunicazione digitale del patrimonio locale, attività di networking territoriale, coworking e supporto operativo per enti, associazioni e operatori

culturali e turistici, assumendo il ruolo di presidio permanente per la costruzione di reti territoriali e per il rafforzamento dell'attrattività dell'area interna del Vulture.

Dal punto di vista architettonico e funzionale, l'intervento si configura come opera di restauro e recupero conservativo rientrante nella categoria OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela. Le lavorazioni previste comprenderanno il recupero delle superfici murarie e degli elementi architettonici di pregio, il restauro degli ambienti storici, la riqualificazione distributiva degli spazi interni e l'inserimento di nuovi ambienti funzionali compatibili con le caratteristiche storico-tipologiche del complesso. Saranno, inoltre, realizzati interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento della fruibilità degli spazi da parte dell'utenza pubblica. L'approccio progettuale dovrà essere improntato ai principi del restauro conservativo integrato con la rifunzionalizzazione contemporanea, attraverso una metodologia capace di coniugare tutela del bene storico, reversibilità degli interventi, innovazione funzionale e flessibilità d'uso degli spazi.

La progettazione dovrà partire da una lettura approfondita del manufatto esistente, delle sue stratificazioni storiche, delle caratteristiche costruttive, dei materiali originari e degli elementi architettonici di pregio, al fine di preservarne l'identità storico-culturale e garantirne la trasmissione nel tempo. Gli interventi dovranno pertanto essere improntati ai criteri della minima invasività, della compatibilità materica e strutturale e della riconoscibilità delle nuove aggiunte rispetto all'impianto storico esistente. Particolare attenzione dovrà essere posta alla conservazione e valorizzazione degli elementi di pregio architettonico e decorativo — quali murature storiche, volte, pavimentazioni, cornici, aperture, apparati lapidei e sistemi costruttivi originari — prevedendo soluzioni progettuali capaci di integrare nel nuovo assetto funzionale senza compromettere la leggibilità e il valore testimoniale.

La rifunzionalizzazione degli ambienti dovrà inoltre garantire elevati livelli di adattabilità e polifunzionalità, in coerenza con il ruolo dello HUB turistico-culturale quale spazio dinamico destinato ad attività diversificate e mutevoli nel tempo. In tale prospettiva, il progetto dovrà prevedere configurazioni spaziali flessibili, mediante l'utilizzo, ad esempio, di partizioni leggere, mobili o reversibili, sistemi di separazione temporanea degli ambienti e soluzioni impiantistiche integrate che consentano una gestione versatile degli spazi.

Gli ambienti dovranno poter accogliere contemporaneamente funzioni differenti, garantendo sia la fruizione unitaria degli spazi sia la possibilità di una loro suddivisione funzionale in relazione alle esigenze operative e gestionali. Allo stesso modo, la configurazione distributiva dovrà consentire future trasformazioni d'uso senza la necessità di interventi invasivi sul manufatto storico, favorendo così la durabilità funzionale dell'investimento pubblico nel lungo periodo.

Sotto il profilo impiantistico, il progetto prevede il completo adeguamento tecnologico dell'immobile mediante la realizzazione e integrazione di nuovi impianti elettrici, illuminotecnici, di climatizzazione, antincendio, sicurezza e trasmissione dati, oltre a sistemi multimediali e digitali funzionali alle attività dello HUB. Gli interventi saranno progettati nel rispetto dei criteri di compatibilità con il bene vincolato e orientati al miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità gestionale dell'edificio. L'inserimento degli impianti tecnologici dovrà avvenire con particolare attenzione all'integrazione architettonica e alla reversibilità, limitando interferenze con le strutture storiche e privilegiando soluzioni non invasive, ispezionabili e facilmente manutenibili.

Dal punto di vista strutturale, l'intervento comprenderà opere di miglioramento o di adeguamento sismico della porzione dell'ex convento interessata dalla rifunzionalizzazione, nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti e delle prescrizioni di tutela monumentale. Il livello di intervento tra miglioramento e adeguamento sismico sarà definito dal progettista in funzione delle scelte progettuali complessive, delle caratteristiche del manufatto e dei vincoli di tutela, nonché in relazione al massimo livello di sicurezza strutturale tecnicamente conseguibile e compatibile con la conservazione del bene. In considerazione della natura storica e vincolata dell'immobile, gli interventi potranno essere realizzati anche su singole porzioni strutturali, attraverso tecniche compatibili e poco invasive finalizzate all'incremento della sicurezza sismica e alla mitigazione dei meccanismi locali di collasso. Tra le principali tipologie di intervento ipotizzabili rientrano sistemi di rinforzo FRCM (*Fiber Reinforced Cementitious Matrix*) e CRM (*Composite Reinforced Mortar*) per il consolidamento delle murature portanti, ristilatura armata dei giunti, consolidamento di archi e volte, inserimento di tiranti e capochiave, cuciture strutturali, consolidamento e irrigidimento dei solai mediante tecniche leggere e connettori collaboranti, rafforzamento dei collegamenti tra pareti e orizzontamenti, nonché eventuali interventi localizzati sulle fondazioni. La definizione puntuale delle metodologie di consolidamento e delle lavorazioni strutturali sarà sviluppata nelle successive fasi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, sulla base delle risultanze delle indagini diagnostiche e delle verifiche di vulnerabilità sismica del complesso conventuale.
Nel complesso, l'intervento dovrà perseguire un equilibrio tra conservazione e innovazione, restituendo al complesso conventuale una nuova centralità pubblica e culturale, nel rispetto della sua identità storica e della capacità del bene di adattarsi alle esigenze future del territorio.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Modalità di attuazione:

- L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dal D.lgs 36/2023 e s.m.i..

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. 152/2006 — Testo Unico Ambientale;
- Normativa paesaggistica derivante dal vincolo insistente sull'immobile e sul contesto;
- Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata (ove applicabile);
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 — Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005 — Verifica dell'interesse culturale;
- Circolari e Linee guida del Ministero della Cultura in materia di restauro e interventi su beni vincolati;
- Normativa CAM – Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia pubblica;
- Carta di Venezia del 1964 — Principi internazionali per il restauro dei monumenti;
- Linee guida MiC per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale;
- D.Lgs. 81/2008 — Sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei o mobili;
- D.M. 236/1989 — Prescrizioni tecniche per l'accessibilità;
- Legge 13/1989 — Eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.P.R. 503/1996 — Accessibilità degli edifici pubblici;
- D.M. 37/2008 — Sicurezza degli impianti;
- D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. — Rendimento energetico nell'edilizia;
- D.M. 26 giugno 2015 — Requisiti minimi energetici;
- UNI/TS 11300 — Prestazioni energetiche degli edifici;
- Norme CEI applicabili agli impianti elettrici e speciali;
- D.Lgs. 199/2021 — Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- D.P.R. 151/2011 — Prevenzione incendi;
- D.M. 3 agosto 2015 — Codice di Prevenzione Incendi;
- Normativa VV.F. relativa a locali aperti al pubblico, spazi espositivi e luoghi di aggregazione culturale;
- D.M. 17 gennaio 2018 — Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018);
- Circolare C.S.LL.PP. n. 7 del 21 gennaio 2019 — Istruzioni applicative NTC 2018;
- OPCM 3274/2003 e successive modifiche — Classificazione sismica del territorio nazionale;
- Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, valutazione della sicurezza e monitoraggio dei ponti esistenti (ove pertinenti alle strutture accessorie);
- Linee guida MiC per gli interventi sul patrimonio culturale in zona sismica;

- CNR-DT 215/2018 — Istruzioni per progettazione, esecuzione e controllo di sistemi FRCM;
- Linee guida e certificazioni ETA relative ai sistemi CRM/FRCM impiegati;

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

2.000.000,00 di euro

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

2.000.000,00 di euro

Altre fonti di finanziamento

-

Beneficiari

Comune di Venosa

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Lavori di recupero architettonico, comprensivi di restauro, recupero, rifunzionalizzazione, miglioramento/adeguamento sismico anche parziale	€ 1.362.962,96
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 69.148,15
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 13.800,00
		Imprevisti max 10%	€ 136.296,30
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 13.629,63

(C) Spese tecniche	Spese tecniche per il livello di progettazione preliminare	Indagini preliminari, indispensabili per la progettazione, dovranno essere per numero e tipologia proporzionate all'intervento strutturale, architettonico e geologico	€ 15.000,00
	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 163.555,56
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 27.259,26
	Spese tecniche di supporto al responsabile del procedimento	Attività di verifica e validazione	€ 68.148,15
TOTALE QUADRO (A+B+C)			**€1.869.800,1**
Costi indiretti ammissibili calcolati nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi indiretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 130.199,99
TOTALE SCHEDA			**€2.000.000,00**

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità rappresentano caratteristiche di eleggibilità delle operazioni ed elementi necessari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento sul PR. Essi pertanto sono funzionali a verificare il possesso di requisiti "preliminari" per l'accesso alle risorse del programma, in funzione delle specifiche caratteristiche e finalità degli interventi attivati in ciascuna azione.

Tali requisiti riguardano:

Eleggibilità del proponente e territoriale;

Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici, di aiuti di stato, di concorrenza e di ambiente;

Coerenza con quanto previsto dall'obiettivo specifico nonché la rispondenza ai contenuti previsti dall'azione;

Coerenza con le condizioni per la sostenibilità definite nel rapporto ambientale e con quanto declinato in sede di Valutazione Ambientale Strategica;

Rispetto di eventuali criteri di demarcazione con altri fondi e con altri programmi;

Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere sul PR.

COERENZA SPECIFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO/SCHEDA

1) Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale

La Scheda è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità imprenditoriale diffusa e consapevole, radicata alla tutela delle specificità del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

2) Coerenza dell'operazione con la strategia 2030

Il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile poiché è in linea con due dei diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, per il raggiungimento dei quali la Strategia Regionale definisce le linee strategiche di intervento. I due obiettivi sono il Goal 9 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture" e il Goal 10 "Ridurre le disuguaglianze". Per il primo, la Strategia Regionale definisce molteplici linee strategiche di intervento, tra le quali lo "Sviluppo in continuità della Strategia Aree Interne e approvazione di una nuova Legge regionale per la montagna", che comprende azioni quali l'ampliamento dell'offerta dei servizi alla comunità e l'aumento dell'attrattività dei territori svantaggiati. Per il secondo, invece, una delle linee strategiche definite dalla Strategia Regionale riguarda in maniera specifica il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale e delle modalità di offerta del prodotto turistico integrato.

3) Conformità con gli obiettivi e le priorità del PR Basilicata 2021-2027: migliorare le condizioni e la fruibilità pubblico di particolare rilevanza storico culturale al fine di rifunzionalizzare un edificio pubblico e garantire un servizio capace di garantire anche una rigenerazione urbana del territorio (Os 5.2)

Criteri di selezione[7]

Capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico

La realizzazione dell'Hub turistico-culturale favorisce l'integrazione tra patrimonio culturale, sistema turistico e tessuto economico locale. La struttura è concepita come punto di raccordo tra attrattori culturali, operatori turistici, attività economiche, produzioni tipiche e servizi presenti nell'Area Interna Vulture, contribuendo alla costruzione di un'offerta territoriale integrata.

Capacità dell'intervento di incrementare il benessere e la qualità della vita

Il recupero e la rifunzionalizzazione di un bene storico attualmente non pienamente utilizzato restituiscono alla comunità uno spazio destinato a funzioni culturali, informative e di accoglienza. L'intervento amplia la disponibilità di servizi e spazi di fruizione culturale per residenti, visitatori e comunità locali.

Capacità dell'intervento di incrementare l'attrattività territoriale

La realizzazione dell'Hub rafforza il ruolo di Venosa all'interno del sistema turistico-culturale del Vulture e contribuisce alla valorizzazione coordinata degli attrattori dell'intera Area Interna. L'Hub svolge una funzione di accesso, orientamento e connessione verso il patrimonio culturale, archeologico, paesaggistico ed enogastronomico territoriale.

Capacità dell'intervento di valorizzare il paesaggio e le risorse naturali e culturali

L'operazione interviene sul patrimonio edilizio storico esistente mediante recupero e rifunzionalizzazione del complesso monastico, salvaguardandone i caratteri storico-architettonici e attribuendogli una nuova funzione di valorizzazione e promozione delle risorse culturali e territoriali dell'Area.

Capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi

La definizione delle funzioni dell'Hub prevede il coinvolgimento degli stakeholder territoriali e istituzionali, degli operatori culturali e turistici e dei soggetti della comunità locale, anche ai fini della costruzione di una rete territoriale di valorizzazione e promozione dell'Area Interna.

Qualità economico-finanziaria dell'intervento

L'operazione prevede un quadro economico coerente con la natura e la consistenza degli interventi di restauro, recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento strutturale e impiantistico del complesso. La definizione progettuale consentirà di assicurare la congruità delle lavorazioni e delle spese rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi.

L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di

cooperative di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati *"Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio culturale e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l'altrui patrimonio culturale e, di conseguenza, il patrimonio comune dell'Europa; l'esercizio del diritto al patrimonio culturale può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell'interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà": questi i principi della Convenzione di Faro contenuti nell'art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha recepito la Convenzione nell'ordinamento giuridico italiano".* Questi i pilastri si andranno a costruire modelli di gestione consapevole del patrimonio culturale.

Criteri di premialità

Criteri di premialità: N/A

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Venosa

Indicatori di output[1]

RSO5.2 – RCO76 - Progetti integrati di sviluppo territoriale

RSO5.2 – RCO77 - Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

Indicatori di risultato[11]

ISR – Popolazione residente nelle aree interne.

Inoltre si considerano:

- incremento della fruizione del patrimonio culturale, storico e identitario del territorio;
- aumento del numero di visitatori e utenti dei servizi offerti dall'Hub turistico-culturale;
- rafforzamento dell'attrattività turistica del Comune di Venosa e dell'Area Interna Vulture;
- miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi di informazione, accoglienza e orientamento turistico;

- incremento della partecipazione a eventi culturali, attività formative, laboratoriali ed espositive organizzate presso l'Hub;
- rafforzamento delle reti territoriali tra enti locali, istituzioni culturali, associazioni, operatori turistici e imprese del territorio;
- miglioramento della promozione integrata delle risorse culturali, archeologiche, paesaggistiche ed enogastronomiche dell'area;
- incremento delle opportunità di valorizzazione economica del patrimonio culturale e turistico locale;
- rafforzamento della capacità del territorio di attrarre flussi turistici sostenibili durante tutto l'anno;
- miglioramento della riconoscibilità e dell'identità territoriale dell'Area Interna Vulture attraverso la valorizzazione coordinata delle sue eccellenze culturali e turistiche.

Settore di intervento[1]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)

☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica

☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica

☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu

☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria

☐ 129. Attrezzature sanitarie

☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali

X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

X 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie

territoriali

☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

SETTEMBRE 2026 – DICEMBRE 2026

Fase 1 – Avvio, diversi livelli di progettazione, verifica e validazione del progetto

- Affidamenti dei servizi di progettazione e coordinamento tecnico-amministrativo;
- Avvio operativo dell'intervento e definizione del quadro esigenziale;
- Analisi storico-architettonica e strutturale del complesso monastico;
- Rilievi, indagini preliminari e verifiche diagnostiche sul manufatto esistente;
- Definizione del concept funzionale dell'Hub turistico-culturale;
- Attività partecipative con stakeholder territoriali e soggetti istituzionali;
- Progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva del restauro e della rifunzionalizzazione architettonica, impiantistica e strutturale;
- Definizione layout funzionali e distributivi;
- Predisposizione atti amministrativi e procedure di affidamento;
- Acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni della Soprintendenza e degli enti competenti;
- Verifica e validazione del progetto.

GENNAIO 2027 – FEBBRAIO 2027

Fase 2 – Affidamenti

- Pubblicazione e gestione delle procedure di gara e affidamento lavori;
- Affidamento dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione da un punto di vista architettonico, strutturale e impiantistico afferenti alla categoria OG2.

FEBBRAIO 2027 – NOVEMBRE 2027

Fase 3 – Avvio dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione da un punto di vista architettonico, impiantistico e strutturale

- Inizio delle lavorazioni e delle opere relativa alla messa in sicurezza del cantiere;
- Interventi di consolidamento strutturale e miglioramento/adeguamento sismico (FRCM/CRM e tecniche compatibili con il vincolo);
- Realizzazione opere architettoniche di rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni;
- Avvio adeguamento impiantistico (elettrico, climatizzazione, antincendio, dati);
- Coordinamento tecnico, direzione lavori e monitoraggio delle lavorazioni;
- Completamento lavori di restauro e finiture architettoniche;
- Installazione sistemi impiantistici e collaudo tecnico-funzionale;
- Collaudi tecnico-amministrativi delle opere.

DICEMBRE 2027

Fase 4 – Fine dei lavori

- Conclusione lavori e messa in esercizio dell'Hub;
- Verifica finale di conformità tecnica e amministrativa;
- Consegna dell'opera e avvio della fase di gestione operativa.

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 2026 – € 420.000,00 (21% del totale)

Fase: affidamenti incarichi di progettazione, progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, verifiche e validazione

L'annualità 2026 è dedicata alle attività propedeutiche all'esecuzione dell'intervento e alla definizione progettuale dell'opera.

In tale fase si prevedono:

- attività di rilievo, indagini preliminari e diagnosi del manufatto esistente;
- analisi storico-architettonica e strutturale del complesso monastico;
- definizione del concept funzionale dell'Hub turistico-culturale;
- progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva;
- progettazione architettonica, strutturale e impiantistica integrata;
- attività partecipative con stakeholder territoriali;
- acquisizione pareri, nulla osta e autorizzazioni degli enti competenti;
- verifica e validazione del progetto;
- supporto al RUP e attività tecnico-amministrative connesse.

La spesa è prevalentemente riferita a prestazioni tecniche, attività specialistiche e verifiche propedeutiche alla cantierabilità dell'intervento.

ANNO 2027 – € 1.580.000,00 (79% del totale)

Fasi: affidamento dei lavori, esecuzione lavori, collaudi e messa in esercizio

L'annualità 2027 concentra la totalità delle attività di realizzazione dell'intervento e comprende le seguenti fasi operative:

Fase di affidamento (gennaio–febbraio 2027)

- espletamento delle procedure di gara;
- affidamento dei lavori OG2 relativi a restauro e rifunzionalizzazione;

Fase di esecuzione lavori (febbraio–novembre 2027)

- avvio del cantiere e opere di messa in sicurezza;
- interventi di restauro architettonico del complesso monastico;
- consolidamento strutturale e miglioramento/adeguamento sismico mediante tecniche compatibili (FRCM/CRM e sistemi reversibili);
- recupero funzionale degli spazi del primo piano destinati all'Hub;
- realizzazione di partizioni interne flessibili e configurazioni spaziali adattabili;
- adeguamento impiantistico integrato (elettrico, climatizzazione, antincendio, dati);
- realizzazione allacciamenti ai pubblici servizi;
- coordinamento tecnico, direzione lavori e sicurezza in fase esecutiva.

Fase di completamento e collaudo (novembre–dicembre 2027)

- completamento opere architettoniche e impiantistiche;
- installazione e integrazione dei sistemi tecnologici;
- collaudi tecnici e amministrativi;
- verifica finale di conformità;
- messa in esercizio dell'Hub turistico-culturale.

4. Coerenza tra quadro economico e cronoprogramma

La struttura finanziaria dell'intervento risulta coerente con l'impostazione crono-programmatica, concentrando la quota prevalente delle risorse sull'annualità 2027, in cui si realizza la fase esecutiva dei lavori, mentre l'annualità 2026 assorbe le attività di progettazione, indagine e validazione.

Tale articolazione garantisce:

- piena cantierabilità dell'intervento entro il primo anno;
- ottimizzazione della sequenza progettazione–affidamento–esecuzione;
- continuità operativa tra fase tecnica e fase realizzativa;
- rispetto dei tempi di attuazione previsti dal programma SNAI.

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione Rapolla: Progetto di recupero architettonico sul parco delle cantine urbane e di installazioni video-mapping outdoor e architectural lighting

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Rapolla: Progetto di recupero architettonico sul parco delle cantine urbane e di installazioni video-mapping outdoor e architectural lighting

Tipologia di Operazione

Opera pubblica e servizi

Obiettivo Specifico/Azione

RSO 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

Fondo (FESR/FSE)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Descrizione dell'operazione

Il sistema dei Parchi Urbani delle Cantine dei comuni di Barile e Rapolla costituisce un insieme di ambiti urbani e ipogei di elevato valore storico e paesaggistico, caratterizzati dalla presenza diffusa di cavità e cantine scavate nel banco tufaceo, storicamente connesse alle pratiche di produzione e conservazione del vino. Il contesto presenta oggi condizioni di eterogeneità materica e funzionale, con fenomeni localizzati di degrado delle superfici, delle sistemazioni esterne e delle componenti edilizie prospicienti lo spazio pubblico.

L'intervento si configura come operazione di riqualificazione paesaggistica e urbana finalizzata al miglioramento complessivo della qualità dello spazio pubblico e alla ricomposizione delle relazioni tra ambito costruito, percorsi di accesso e sistema ipogeo delle cantine. L'obiettivo è la costruzione di un quadro unitario di intervento capace di restituire leggibilità al sistema insediativo, garantendo al contempo adeguate condizioni di sicurezza, accessibilità e fruizione dei percorsi.

Le lavorazioni previste riguardano in primo luogo la sistemazione delle superfici pavimentate e dei fondi stradali esistenti, attraverso interventi di ripristino e integrazione delle pavimentazioni ammalorate, la regolarizzazione delle quote e la riorganizzazione delle delimitazioni tra percorsi

pedonali, aree di sosta e spazi di relazione. Tali interventi saranno condotti privilegiando materiali coerenti con il contesto paesaggistico e soluzioni tecniche a basso impatto, anche con caratteristiche drenanti laddove compatibili.

Parallelamente, è prevista la riqualificazione delle facciate degli edifici prospicienti le aree di intervento, con operazioni di manutenzione e restauro delle superfici esterne, finalizzate alla rimozione di elementi incongrui, al consolidamento degli intonaci e al ripristino delle condizioni di decoro architettonico. L'intervento include inoltre la revisione degli elementi di dettaglio che concorrono alla definizione dell'immagine urbana, quali numeri civici, dispositivi di identificazione degli accessi e componenti accessorie di facciata.

Particolare attenzione è rivolta agli elementi di protezione e smaltimento delle acque meteoriche, con interventi sugli elementi di lattoneria, scossaline, canali di gronda e sistemi di deflusso, al fine di migliorare le condizioni di durabilità delle superfici edilizie e ridurre le criticità legate all'infiltrazione e al degrado delle murature.

L'intervento comprende inoltre la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e delle aree di accesso alle cantine, mediante la sistemazione dei tracciati esistenti, il consolidamento delle superfici di camminamento e l'adeguamento o integrazione degli elementi di protezione, quali parapetti e dispositivi di sicurezza. Le sistemazioni a verde sono orientate alla manutenzione e all'integrazione della vegetazione esistente, con l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale complessiva degli spazi e la continuità paesaggistica.

In una logica di sistema territoriale, l'intervento assume una valenza coordinata tra i due centri di Barile e Rapolla, con l'obiettivo di costruire una rete integrata di fruizione del patrimonio ipogeo e delle cantine urbane, rafforzando la riconoscibilità del paesaggio del Vulture come elemento identitario unitario.

Il progetto, inoltre, prevede, in forma complementare e non invasiva, l'introduzione di sistemi di valorizzazione tecnologica quali illuminazione architetturale e dispositivi di videomapping, finalizzati alla lettura e alla interpretazione degli spazi senza alterazione delle caratteristiche materiche e strutturali dei luoghi. Tali dispositivi, se attivati, saranno concepiti secondo criteri di reversibilità, basso consumo energetico e minimo impatto fisico sulle strutture esistenti.

Il videomapping: in questo scenario, diventa un potente strumento di narrazione visiva, capace di raccontare la storia e l'identità di Barile attraverso immagini, luci e/o suoni. La tecnologia verrà applicata alle superfici architettoniche del Parco, trasformandole in un palcoscenico dinamico su

cui prenderanno vita due percorsi narrativi intrecciati: ad esempio a Barile dedicato alla tradizione vitivinicola dell'Aglianico del Vulture, incentrato sul rapporto tra Pasolini e sulla spiritualità legata alla processione. L'installazione del videomapping si avvarrà di proiettori laser ad alta luminosità, software di mapping avanzati e una risoluzione 4K, garantendo una resa visiva di alta qualità. Un'infrastruttura tecnologica, comprendente server dedicati e un sistema audio surround, assicurerà un'esperienza immersiva, con la possibilità di adattare i contenuti in base agli eventi e alle stagioni. La gestione del progetto sarà affidata ad associazioni culturali locali, che si occuperanno della manutenzione e della formazione del personale, assicurando continuità e sostenibilità all'iniziativa.

L'*architectural lighting*, invece, utilizza come strumento la luce in architettura. L'intervento mira a valorizzare il Parco Urbano delle Cantine di Barile e Rapolla attraverso un progetto di illuminazione architetturale che non si limiti a garantire la fruizione notturna degli spazi, ma che diventi un vero e proprio strumento narrativo ed espressivo. L'illuminazione sarà progettata per esaltare le caratteristiche storiche e architettoniche delle cantine. Attraverso un'attenta progettazione luminosa, i due Parchi delle Cantine diventeranno spazi dinamici, in cui giochi di chiaroscuro e variazioni di intensità luminosa valorizzeranno gli elementi architettonici e naturali, restituendo profondità e plasticità alle strutture tufacee. Il progetto adotterà soluzioni tecnologiche avanzate, con sistemi di illuminazione a LED a basso consumo energetico e a impatto ambientale ridotto. L'utilizzo di proiettori dinamici, sensori di luminosità e centraline programmabili consentirà di modulare l'intensità della luce in base al contesto, garantendo un'illuminazione sostenibile e adattabile a diverse esigenze.

Nel complesso, l'intervento si configura come operazione di riqualificazione paesaggistica diffusa, finalizzata al recupero funzionale, percettivo e ambientale dei Parchi Urbani delle Cantine, attraverso un insieme coordinato di azioni sulle infrastrutture leggere, sugli edifici prospicienti e sugli elementi costitutivi dello spazio pubblico, con l'obiettivo di migliorare la qualità urbana e supportare strategie di valorizzazione culturale e turistica dell'area.

L'intervento complessivo relativo al sistema dei Parchi Urbani delle Cantine dei Comuni di Barile e Rapolla presenta un costo totale pari a € 2.000.000,00.

Le risorse sono ripartite in parti uguali tra i due Comuni, con un importo di € 1.000.000,00 per ciascun ente attuatore, in coerenza con la natura diffusa e policentrica dell'intervento e con l'obiettivo di valorizzazione integrata del sistema insediativo delle cantine urbane del Vulture.

Ciascun Comune opera in qualità di soggetto attuatore autonomo, con piena responsabilità nella

gestione tecnica, amministrativa e finanziaria della rispettiva quota di intervento.

In particolare, ciascun ente provvede autonomamente a:

- attivare e gestire le procedure di affidamento dei servizi di progettazione;
- affidare i servizi tecnici di supporto (rilievi, indagini, progettazione, sicurezza, direzione lavori e collaudi);
- affidare i lavori di realizzazione delle opere;
- gestire l'esecuzione degli interventi fino al collaudo e alla messa in esercizio;
- assicurare il coordinamento tecnico-amministrativo delle attività di competenza.

L'impostazione garantisce una gestione decentrata ma coordinata, coerente con la logica di sistema territoriale, assicurando al contempo uniformità metodologica degli interventi e autonomia operativa delle singole amministrazioni comunali.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Modalità di attuazione:

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i..

Riferimenti normativi:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo Unico dell'Edilizia (permessi, titoli abilitativi, conformità urbanistica);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici (progettazione, affidamenti, esecuzione lavori pubblici);
- Linee guida ANAC in materia di progettazione, affidamenti e gestione degli appalti;
- Normativa urbanistica regionale della Basilicata e strumenti urbanistici comunali vigenti dei Comuni di Barile e Rapolla;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (autorizzazione paesaggistica, tutela dei centri storici e del paesaggio culturale) (se pertinente);
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005 – Verifica dell'interesse culturale (se pertinente);
- Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata (PPR);
- Autorizzazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente (se pertinente);
- Carta di Venezia (1964) – principi internazionali del restauro e conservazione (se pertinente);

- D.M. 17 gennaio 2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018);
- Circolare C.S.LL.PP. n. 7/2019 – Istruzioni applicative NTC;
- CNR-DT 215/2018 – Linee guida per interventi su murature esistenti (se pertinente per cavità e strutture ipogee);
- Norme UNI per pavimentazioni, sistemi drenanti, arredo urbano e materiali lapidei;
- D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (cantieri temporanei e mobili);
- Norme sulla sicurezza degli spazi pubblici e percorsi pedonali;
- Normativa antinfortunistica per aree aperte alla fruizione turistica;
- D.M. 37/2008 – Installazione e sicurezza degli impianti tecnologici;
- Norme CEI per impianti elettrici e sistemi di illuminazione pubblica;
- UNI EN 13201 – Illuminazione stradale e degli spazi pubblici;
- Norme UNI EN per sistemi LED, efficienza energetica e controllo luminoso;
- Direttive sull'efficienza energetica (D.Lgs. 199/2021 e D.Lgs. 102/2014)
- D.Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale (acque meteoriche, suolo, impatti)
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) per opere pubbliche;
- Normativa regionale su gestione del suolo, drenaggio urbano e tutela del paesaggio;
- Principi DNSH (Do No Significant Harm) per interventi finanziati da fondi pubblici europei;
- D.M. 236/1989 – Prescrizioni tecniche per l'accessibilità;
- Legge 13/1989 – Eliminazione barriere architettoniche;
- D.P.R. 503/1996 – Accessibilità negli spazi e servizi pubblici;
- Linee guida per la progettazione universale degli spazi pubblici;
- Norme su sicurezza elettrica e impianti audiovisivi (CEI e UNI EN pertinenti);
- Normativa su installazioni temporanee e permanenti in spazi pubblici;
- Regolamenti comunali su occupazione suolo pubblico e installazioni artistiche;
- Normativa su diritto d'autore e gestione contenuti multimediali (L. 633/1941);
- Linee guida per installazioni immersive, videomapping e sistemi interattivi in spazi urbani;
- Regole tecniche per eventi temporanei e installazioni artistiche all'aperto.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

1.000.000,00 €

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

1.000.000,00 €

Altre fonti di finanziamento

-

Beneficiari

Comune di Rapolla

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Lavori di recupero architettonico, comprensivi di restauro, recupero, rifunzionalizzazione degli spazi del Parco delle Cantine	€ 661.654,14
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 33.082,71
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 20.000,00
		Imprevisti max 10%	€ 66.165,41
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 6.616,54
(C) Spese tecniche ,	Spese tecniche per il livello di progettazione preliminare	Indagini preliminari, indispensabili per la progettazione, dovranno essere per numero e tipologia proporzionate all'intervento strutturale, architettonico e geologico	€ 14.900,00
	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di	Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e	€ 66.165,41

	esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	
		Progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva e direzione artistica e produzioni multimediali e audiviside di video, visual, videomapping e suono	€ 20.000,00
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 13.233,08
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 33.082,71
TOTALE (A+B+C)			**€ 934.900,00**
Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 65.100,00
TOTALE SCHEDA			**€ 1.000.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale
L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico RSO 5.2 e con l'Azione di riferimento del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, in quanto finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione integrata del patrimonio culturale e paesaggistico dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla, contribuendo allo sviluppo culturale, turistico e territoriale dell'Area Interna.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
L'operazione è inserita nella Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture e concorre alla costruzione di un sistema integrato di valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico ed enogastronomico, attraverso il recupero e la messa in rete dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'intervento prevede opere di riqualificazione paesaggistica e urbana, recupero delle superfici e degli spazi pubblici, messa in sicurezza e miglioramento dell'accessibilità dei percorsi, interventi sulle facciate e sugli elementi di dettaglio urbano, sistemazione delle acque meteoriche e introduzione di sistemi tecnologici di valorizzazione mediante architectural lighting e videomapping.

Adozione formale della Strategia Territoriale

L'operazione è ricompresa nella Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture adottata nell'ambito del percorso istituzionale previsto per l'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne.

Eleggibilità dei beneficiari e disponibilità delle aree e dei beni interessati
I Comuni di Barile e Rapolla operano quali soggetti attuatori delle rispettive quote dell'intervento. Per le aree, gli immobili e le superfici interessate sarà assicurata la disponibilità giuridica e saranno acquisiti gli eventuali titoli, assensi e autorizzazioni necessari alla realizzazione delle opere.

Compatibilità del cronoprogramma con le scadenze del Programma
Le attività di progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo, messa in esercizio e rendicontazione sono programmate entro il periodo di attuazione della Strategia e del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Conformità alla normativa applicabile

L'operazione sarà realizzata nel rispetto della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, urbanistica, tutela culturale e paesaggistica, sicurezza, accessibilità, impianti, efficienza energetica e normativa ambientale, previa acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni eventualmente necessari.

Coerenza ambientale

L'operazione sarà attuata nel rispetto delle condizioni derivanti dalla VAS del Programma e della normativa ambientale applicabile, verificando in fase progettuale l'eventuale necessità delle specifiche procedure ambientali in relazione alle caratteristiche e alla localizzazione degli intervent

L’intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una “capacità economico-finanziaria” che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finaziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperative di comunità per la gestione degli interventi e all’attivazione di partenariati speciali pubblico privati *“Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio culturale e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l’altrui patrimonio culturale e, di conseguenza, il patrimonio comune dell’Europa; l’esercizio del diritto al patrimonio culturale può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell’interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà”: questi i principi della Convenzione di Faro contenuti nell’art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha recepito la Convenzione nell’ordinamento giuridico italiano”.* Questi i pilastri si andranno a costruire modelli di gestione consapevole del patrimonio culturale.

Criteri di selezione

Definizione degli obiettivi

L'operazione individua quale obiettivo prioritario la riqualificazione paesaggistica, funzionale e percettiva dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla e la loro integrazione in un sistema unitario di fruizione culturale e turistica del patrimonio ipogeo del Vulture.

Accessibilità e fruibilità dell'intervento

Gli interventi prevedono la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e degli accessi alle cantine, il consolidamento delle superfici di camminamento e l'adeguamento degli elementi di protezione, migliorando le condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione degli spazi.

Capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale

L'intervento mette in relazione i due Parchi Urbani delle Cantine e rafforza la connessione tra patrimonio culturale, tradizione vitivinicola, turismo, produzioni locali e servizi territoriali, contribuendo alla costruzione di un'offerta integrata dell'Area Interna Vulture.

Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini

La riqualificazione degli spazi pubblici, il miglioramento della sicurezza e dell'accessibilità e il recupero della qualità urbana restituiscono alle comunità locali luoghi maggiormente fruibili e qualificati, utilizzabili anche per attività culturali e sociali.

Capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e delle aree di pregio paesaggistico e naturalistico

L'intervento recupera e valorizza il rapporto tra sistema insediativo, paesaggio urbano, cavità ipogee e cultura vitivinicola, utilizzando materiali e soluzioni coerenti con il contesto e introducendo sistemi di illuminazione e valorizzazione tecnologica a basso impatto e reversibili.

Capacità di attivare processi partecipativi e nuove forme di socialità e inclusione attiva dei cittadini

La progettazione e la successiva valorizzazione dei Parchi prevedono il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali e territoriali, delle associazioni, degli operatori culturali e turistici e delle comunità locali.

Qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali

La riqualificazione rende disponibili spazi pubblici e percorsi culturali maggiormente sicuri, accessibili e attrezzati, migliorando le condizioni di fruizione del patrimonio delle cantine sia per la popolazione residente sia per i visitatori.

Capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici

Il progetto privilegia interventi sul patrimonio e sulle infrastrutture esistenti, soluzioni a basso impatto, superfici drenanti ove compatibili, miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e sistemi LED a basso consumo energetico.

Qualità economico-finanziaria del singolo progetto

Il quadro economico è strutturato in relazione alle effettive componenti dell'intervento e assicura un rapporto coerente tra risorse impiegate, opere previste e risultati attesi. La sostenibilità successiva sarà assicurata attraverso la definizione delle modalità di gestione, manutenzione e valorizzazione dei Parchi Urbani delle Cantine.

Criteri di premialità

N/A

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Rapolla e Comune di Barile

Indicatori di output[10]

RSO5.2 – RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

RSO5.2 – RCO76 - Progetti integrati di sviluppo territoriale

RSO5.2 – RCO77 - Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

RSO5.2 – RC112 - Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato

Indicatori di risultato

ISR – Popolazione residente nelle aree interne.

Inoltre si considerano:

- incremento della fruizione del sistema dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla;
- aumento del numero di visitatori e fruitori dei percorsi culturali e turistici legati alle cantine urbane;
- miglioramento dell'accessibilità e della qualità degli spazi pubblici e dei percorsi di visita;
- incremento della partecipazione ad attività culturali, eventi e iniziative di valorizzazione territoriale;
- rafforzamento dell'attrattività turistica dei Comuni di Barile e Rapolla e dell'Area Interna Vulture Alto Bradano;
- valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico ed enogastronomico legato alla cultura del vino e delle cantine urbane;
- rafforzamento dell'identità territoriale e della riconoscibilità del paesaggio culturale del Vulture;
- incremento delle opportunità economiche per operatori culturali, turistici e attività produttive locali;
- miglioramento della fruizione integrata dei beni culturali e dei percorsi turistici dell'area;
- rafforzamento delle reti territoriali tra amministrazioni locali, associazioni, operatori turistici e soggetti impegnati nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)

☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica

☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica

☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu

☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria

☐ 129. Attrezzature sanitarie

☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali

X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

X 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali

☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

SETTEMBRE 2026 – DICEMBRE 2026

Fase 1 – Avvio, analisi conoscitiva, progettazione e validazione dell'intervento

- Affidamenti servizi di progettazione, dei servizi tecnologici e multimediali e di coordinamento tecnico-amministrativo;
- Avvio operativo dell'intervento e definizione del quadro esigenziale;
- Ricognizione generale degli ambiti di intervento nel Comune di Rapolla;
- Analisi storico-morfologica e paesaggistica del sistema delle cantine urbane;
- Rilievi geometrici e materici degli spazi pubblici e del sistema ipogeo;
- Verifica dello stato di conservazione di pavimentazioni, facciate e infrastrutture esistenti;
- Indagini preliminari su criticità idrauliche e strutturali puntuali;
- Definizione del concept di riqualificazione paesaggistica unitario;
- Attivazione del confronto con stakeholder istituzionali e territoriali;
- Progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva (architettonica, paesaggistica, infrastrutturale e tecnologica);
- Definizione layout funzionali di percorsi, spazi pubblici e accessi alle cantine;
- Elaborazione linee guida per facciate, finiture urbane e sistemi di illuminazione;
- Predisposizione atti amministrativi e procedure di affidamento;
- Acquisizione pareri e autorizzazioni degli enti competenti (inclusi vincoli paesaggistici);
- Verifica e validazione del progetto.

GENNAIO 2027 – DICEMBRE 2027

Fase 2 – Affidamenti e attivazione procedure esecutive

- Avvio e gestione delle procedure di gara per lavori;
- Affidamento lavori di riqualificazione paesaggistica e urbana;
- Affidamento interventi su:
  - pavimentazioni e fondi stradali
  - facciate e superfici edilizie prospicienti
  - elementi di dettaglio urbano
  - sistemi di smaltimento acque meteoriche
  - messa in sicurezza percorsi e accessi
  - sistemi di illuminazione architetturale (architectural lighting)
  - videomapping

Fase 3 – Esecuzione lavori di riqualificazione paesaggistica e tecnologica

- Avvio del cantiere e organizzazione delle aree di intervento;
- Sistemazione pavimentazioni e fondi stradali;
- Interventi su facciate edifici prospicienti;
- Interventi su elementi di dettaglio urbano;
- Interventi su smaltimento acque meteoriche;
- Messa in sicurezza percorsi pedonali e accessi alle cantine;
- Sistemazioni del verde urbano e delle aree residuali;
- Avvio installazione sistemi di illuminazione architetturale;
- Avvio installazione infrastrutture tecnologiche per videomapping;
- Coordinamento tecnico, direzione lavori e monitoraggio delle lavorazioni.

GENNAIO 2028 – DICEMBRE 2028

Fase 3 – Completamento lavori di riqualificazione paesaggistica e tecnologica

- Completamento della sistemazione delle pavimentazioni e dei fondi stradali;
- Completamento degli interventi sulle facciate e sugli elementi di dettaglio urbano;
- Completamento degli interventi di smaltimento delle acque meteoriche;
- Completamento delle opere di messa in sicurezza dei percorsi e degli accessi;
- Completamento delle sistemazioni del verde urbano e delle aree residuali;
- Installazione e attivazione dei sistemi di illuminazione architetturale;
- Installazione e attivazione delle infrastrutture tecnologiche per videomapping;
- Integrazione progressiva dei sistemi multimediali nei percorsi;
- Monitoraggio degli indicatori di output.

GENNAIO 2029 – DICEMBRE 2029

Fase 4 – Collaudo e messa in esercizio

- Collaudi tecnici e amministrativi delle opere;
- Verifica funzionale dei percorsi e dei sistemi impiantistici;
- Verifica complessiva della coerenza paesaggistica dell’intervento;
- Messa in esercizio del sistema del Parco Urbano delle Cantine di Rapolla;

Verifica finale di conformità tecnica e amministrativa

- Consegna delle opere alle amministrazioni competenti;
- Avvio della fase di gestione e valorizzazione territoriale;
- Monitoraggio degli indicatori di risultato;
- Rendicontazione finale dell’operazione.

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 2026 – € 200.000,00 (20%)

Fase 1 – Avvio, analisi conoscitiva, progettazione e validazione

L'annualità 2026 è dedicata alle attività preliminari, conoscitive e progettuali propedeutiche alla cantierabilità dell'intervento.

Principali voci di spesa:

- Affidamento servizi di progettazione (fattibilità tecnico-economica ed esecutiva);
- Affidamento servizi di coordinamento tecnico-amministrativo e supporto al RUP;
- Affidamento progettazione multimediale e direzione artistica (videomapping e contenuti audiovisivi);
- Rilievi geometrici, materici e analisi conoscitive del sistema delle cantine urbane;
- Indagini preliminari strutturali, architettoniche e idrauliche;
- Attività di verifica dello stato di conservazione delle pavimentazioni e delle facciate;
- Definizione concept progettuale e layout funzionali;
- Conferenze dei servizi e acquisizione pareri e autorizzazioni;
- Redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo;
- Verifica e validazione progettuale;
- Spese tecniche preliminari e quota parte attività di progettazione.

ANNO 2027 – € 450.000,00 (45%)

Fasi 2 e 3 – Affidamenti e avvio lavori

L'annualità 2027 concentra la quota principale delle risorse destinate all'avvio degli interventi di riqualificazione paesaggistica e urbana.

Principali voci di spesa:

- Procedure di gara e affidamento lavori;
- Avvio cantiere e organizzazione delle aree di intervento;
- Riqualificazione delle pavimentazioni e dei fondi stradali;
- Interventi sulle facciate e sugli elementi di dettaglio urbano;
- Interventi sui sistemi di smaltimento delle acque meteoriche;
- Messa in sicurezza dei percorsi e degli accessi;
- Coordinamento tecnico, direzione lavori e sicurezza;
- Spese lavori, imprevisti e allacciamenti ai pubblici servizi.

ANNO 2028 – € 250.000,00 (25%)

Fase 3 – Completamento lavori di riqualificazione paesaggistica e tecnologica

L'annualità 2028 è dedicata al completamento degli interventi e all'installazione delle componenti tecnologiche.

Principali voci di spesa:

- Completamento delle opere di riqualificazione urbana e paesaggistica;
- Sistemazioni del verde urbano e delle aree residuali;
- Installazione dei sistemi di illuminazione architetturale;
- Installazione delle infrastrutture per videomapping;
- Integrazione dei sistemi multimediali e audiovisivi;
- Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento.

ANNO 2029 – € 100.000,00 (10%)

Fase 4 – Collaudo e messa in esercizio

L'annualità 2029 è dedicata alla conclusione dell'intervento e alla messa a regime del sistema delle cantine urbane.

Principali voci di spesa:

- Collaudi tecnici e amministrativi;
- Verifiche funzionali dei percorsi e degli impianti;

- Collaudo dei sistemi illuminotecnici e multimediali;
- Verifica finale di conformità paesaggistica e urbana;
- Messa in esercizio del Parco Urbano delle Cantine;
- Consegna delle opere all'Amministrazione comunale;
- Attività di monitoraggio degli indicatori di risultato;
- Rendicontazione finale dell'operazione.

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Barile: Progetto di recupero architettonico sul parco delle cantine urbane e di installazioni video-mapping outdoor e architectural lighting

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Barile: Progetto di recupero architettonico sul parco delle cantine urbane e di installazioni video-mapping outdoor e architectural lighting

Tipologia di Operazione[1]

Opera pubblica e servizi

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

Fondo (FESR/FSE)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il sistema dei Parchi Urbani delle Cantine dei comuni di Barile e Rapolla costituisce un insieme di ambiti urbani e ipogei di elevato valore storico e paesaggistico, caratterizzati dalla presenza diffusa di cavità e cantine scavate nel banco tufaceo, storicamente connesse alle pratiche di produzione e conservazione del vino. Il contesto presenta oggi condizioni di eterogeneità materica e funzionale, con fenomeni localizzati di degrado delle superfici, delle sistemazioni esterne e delle componenti edilizie prospicienti lo spazio pubblico.

L'intervento si configura come operazione di riqualificazione paesaggistica e urbana finalizzata al miglioramento complessivo della qualità dello spazio pubblico e alla ricomposizione delle relazioni tra ambito costruito, percorsi di accesso e sistema ipogeo delle cantine. L'obiettivo è la costruzione di un quadro unitario di intervento capace di restituire leggibilità al sistema insediativo, garantendo al contempo adeguate condizioni di sicurezza, accessibilità e fruizione dei percorsi.

Le lavorazioni previste riguardano in primo luogo la sistemazione delle superfici pavimentate e dei

fondi stradali esistenti, attraverso interventi di ripristino e integrazione delle pavimentazioni ammalorate, la regolarizzazione delle quote e la riorganizzazione delle delimitazioni tra percorsi pedonali, aree di sosta e spazi di relazione. Tali interventi saranno condotti privilegiando materiali coerenti con il contesto paesaggistico e soluzioni tecniche a basso impatto, anche con caratteristiche drenanti laddove compatibili.

Parallelamente, è prevista la riqualificazione delle facciate degli edifici prospicienti le aree di intervento, con operazioni di manutenzione e restauro delle superfici esterne, finalizzate alla rimozione di elementi incongrui, al consolidamento degli intonaci e al ripristino delle condizioni di decoro architettonico. L'intervento include inoltre la revisione degli elementi di dettaglio che concorrono alla definizione dell'immagine urbana, quali numeri civici, dispositivi di identificazione degli accessi e componenti accessorie di facciata.

Particolare attenzione è rivolta agli elementi di protezione e smaltimento delle acque meteoriche, con interventi sugli elementi di lattoneria, scossaline, canali di gronda e sistemi di deflusso, al fine di migliorare le condizioni di durabilità delle superfici edilizie e ridurre le criticità legate all'infiltrazione e al degrado delle murature.

L'intervento comprende inoltre la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e delle aree di accesso alle cantine, mediante la sistemazione dei tracciati esistenti, il consolidamento delle superfici di camminamento e l'adeguamento o integrazione degli elementi di protezione, quali parapetti e dispositivi di sicurezza. Le sistemazioni a verde sono orientate alla manutenzione e all'integrazione della vegetazione esistente, con l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale complessiva degli spazi e la continuità paesaggistica.

In una logica di sistema territoriale, l'intervento assume una valenza coordinata tra i due centri di Barile e Rapolla, con l'obiettivo di costruire una rete integrata di fruizione del patrimonio ipogeo e delle cantine urbane, rafforzando la riconoscibilità del paesaggio del Vulture come elemento identitario unitario.

Il progetto, inoltre, prevede, in forma complementare e non invasiva, l'introduzione di sistemi di valorizzazione tecnologica quali illuminazione architetturale e dispositivi di videomapping, finalizzati alla lettura e alla interpretazione degli spazi senza alterazione delle caratteristiche materiche e strutturali dei luoghi. Tali dispositivi, se attivati, saranno concepiti secondo criteri di reversibilità, basso consumo energetico e minimo impatto fisico sulle strutture esistenti.

Il videomapping: in questo scenario, diventa un potente strumento di narrazione visiva, capace di

raccontare la storia e l'identità di Barile attraverso immagini, luci e/o suoni. La tecnologia verrà applicata alle superfici architettoniche del Parco, trasformandole in un palcoscenico dinamico su cui prenderanno vita due percorsi narrativi intrecciati: ad esempio a Barile dedicato alla tradizione vitivinicola dell'Aglianico del Vulture, incentrato sul rapporto tra Pasolini e sulla spiritualità legata alla processione. L'installazione del videomapping si avvarrà di proiettori laser ad alta luminosità, software di mapping avanzati e una risoluzione 4K, garantendo una resa visiva di alta qualità. Un'infrastruttura tecnologica, comprendente server dedicati e un sistema audio surround, assicurerà un'esperienza immersiva, con la possibilità di adattare i contenuti in base agli eventi e alle stagioni. La gestione del progetto sarà affidata ad associazioni culturali locali, che si occuperanno della manutenzione e della formazione del personale, assicurando continuità e sostenibilità all'iniziativa.

L'*architectural lighting*, invece, utilizza come strumento la luce in architettura. L'intervento mira a valorizzare il Parco Urbano delle Cantine di Barile e Rapolla attraverso un progetto di illuminazione architetturale che non si limiti a garantire la fruizione notturna degli spazi, ma che diventi un vero e proprio strumento narrativo ed espressivo. L'illuminazione sarà progettata per esaltare le caratteristiche storiche e architettoniche delle cantine. Attraverso un'attenta progettazione luminosa, i due Parchi delle Cantine diventeranno spazi dinamici, in cui giochi di chiaroscuro e variazioni di intensità luminosa valorizzeranno gli elementi architettonici e naturali, restituendo profondità e plasticità alle strutture tufacee. Il progetto adotterà soluzioni tecnologiche avanzate, con sistemi di illuminazione a LED a basso consumo energetico e a impatto ambientale ridotto. L'utilizzo di proiettori dinamici, sensori di luminosità e centraline programmabili consentirà di modulare l'intensità della luce in base al contesto, garantendo un'illuminazione sostenibile e adattabile a diverse esigenze.

Nel complesso, l'intervento si configura come operazione di riqualificazione paesaggistica diffusa, finalizzata al recupero funzionale, percettivo e ambientale dei Parchi Urbani delle Cantine, attraverso un insieme coordinato di azioni sulle infrastrutture leggere, sugli edifici prospicienti e sugli elementi costitutivi dello spazio pubblico, con l'obiettivo di migliorare la qualità urbana e supportare strategie di valorizzazione culturale e turistica dell'area.

L'intervento complessivo relativo al sistema dei Parchi Urbani delle Cantine dei Comuni di Barile e Rapolla presenta un costo totale pari a € 2.000.000,00, tuttavia le risorse sono ripartite in parti uguali tra i due Comuni, con un importo di € 1.000.000,00 per ciascun ente attuatore, in coerenza con la natura diffusa e policentrica dell'intervento e con l'obiettivo di valorizzazione integrata del sistema insediativo delle cantine urbane del Vulture.

L'intervento previsto a Rapolla sarà oggetto di analoga scheda operazione nel quadro della strategia di intervento dell'area interna.

Ciascun Comune opera in qualità di soggetto attuatore autonomo, con piena responsabilità nella gestione tecnica, amministrativa e finanziaria della rispettiva quota di intervento.

In particolare, ciascun ente provvede autonomamente a:

- attivare e gestire le procedure di affidamento dei servizi di progettazione;
- affidare i servizi tecnici di supporto (rilievi, indagini, progettazione, sicurezza, direzione lavori e collaudi);
- affidare i lavori di realizzazione delle opere;
- gestire l'esecuzione degli interventi fino al collaudo e alla messa in esercizio;
- assicurare il coordinamento tecnico-amministrativo delle attività di competenza.

L'impostazione garantisce una gestione decentrata ma coordinata, coerente con la logica di sistema territoriale, assicurando al contempo uniformità metodologica degli interventi e autonomia operativa delle singole amministrazioni comunali.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Modalità di attuazione:

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i..

Riferimenti normativi:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo Unico dell'Edilizia (permessi, titoli abilitativi, conformità urbanistica);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici (progettazione, affidamenti, esecuzione lavori pubblici);
- Linee guida ANAC in materia di progettazione, affidamenti e gestione degli appalti;
- Normativa urbanistica regionale della Basilicata e strumenti urbanistici comunali vigenti dei Comuni di Barile e Rapolla
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (autorizzazione paesaggistica, tutela dei centri storici e del paesaggio culturale) (se pertinente);
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005 – Verifica dell'interesse culturale (se pertinente);
- Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata (PPR);

- Autorizzazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente (se pertinente);
- Carta di Venezia (1964) – principi internazionali del restauro e conservazione (se pertinente);
- D.M. 17 gennaio 2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018);
- Circolare C.S.LL.PP. n. 7/2019 – Istruzioni applicative NTC;
- CNR-DT 215/2018 – Linee guida per interventi su murature esistenti (se pertinente per cavità e strutture ipogee);
- Norme UNI per pavimentazioni, sistemi drenanti, arredo urbano e materiali lapidei;
- D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (cantieri temporanei e mobili);
- Norme sulla sicurezza degli spazi pubblici e percorsi pedonali;
- Normativa antinfortunistica per aree aperte alla fruizione turistica;
- D.M. 37/2008 – Installazione e sicurezza degli impianti tecnologici;
- Norme CEI per impianti elettrici e sistemi di illuminazione pubblica;
- UNI EN 13201 – Illuminazione stradale e degli spazi pubblici;
- Norme UNI EN per sistemi LED, efficienza energetica e controllo luminoso;
- Direttive sull'efficienza energetica (D.Lgs. 199/2021 e D.Lgs. 102/2014)
- D.Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale (acque meteoriche, suolo, impatti)
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) per opere pubbliche;
- Normativa regionale su gestione del suolo, drenaggio urbano e tutela del paesaggio;
- Principi DNSH (Do No Significant Harm) per interventi finanziati da fondi pubblici europei;
- D.M. 236/1989 – Prescrizioni tecniche per l'accessibilità;
- Legge 13/1989 – Eliminazione barriere architettoniche;
- D.P.R. 503/1996 – Accessibilità negli spazi e servizi pubblici;
- Linee guida per la progettazione universale degli spazi pubblici;
- Norme su sicurezza elettrica e impianti audiovisivi (CEI e UNI EN pertinenti);
- Normativa su installazioni temporanee e permanenti in spazi pubblici;
- Regolamenti comunali su occupazione suolo pubblico e installazioni artistiche;
- Normativa su diritto d'autore e gestione contenuti multimediali (L. 633/1941);
- Linee guida per installazioni immersive, videomapping e sistemi interattivi in spazi urbani;
- Regole tecniche per eventi temporanei e installazioni artistiche all'aperto.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

1.000.000,00 €

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

1.000.000,00 €

Altre fonti di finanziamento[4]

-

Beneficiari

Comune di Barile

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Lavori di recupero architettonico, comprensivi di restauro, recupero, rifunzionalizzazione degli spazi del Parco delle Cantine	€ 661.654,14
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 33.082,71
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 20.000,00
		Imprevisti max 10%	€ 66.165,41
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 6.616,54
(C) Spese tecniche ,	Spese tecniche per il livello di progettazione preliminare	Indagini preliminari, indispensabili per la progettazione, dovranno essere per numero e tipologia proporzionate all'intervento strutturale, architettonico e geologico	€ 14.900,00

	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	□ Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 66.165,41
		□ Progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva e direzione artistica e produzioni multimediali e audiviside di video, visual, videomapping e suono	€ 20.000,00
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 13.233,08
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 33.082,71
TOTALE (A+B+C)			**€ 934.900,00**
Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 65.100,00
TOTALE SCHEDA			**€ 1.000.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale
L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico RSO 5.2 e con l'Azione di riferimento del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, in quanto finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione integrata del patrimonio culturale e paesaggistico dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla, contribuendo allo sviluppo culturale, turistico e territoriale dell'Area Interna.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
L'operazione è inserita nella Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture e concorre alla costruzione di un sistema integrato di valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico ed enogastronomico, attraverso il recupero e la messa in rete dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'intervento prevede opere di riqualificazione paesaggistica e urbana, recupero delle superfici e degli spazi pubblici, messa in sicurezza e miglioramento dell'accessibilità dei percorsi, interventi sulle facciate e sugli elementi di dettaglio urbano, sistemazione delle acque meteoriche e introduzione di sistemi tecnologici di valorizzazione mediante architectural lighting e videomapping.

Eleggibilità dei beneficiari e disponibilità delle aree e dei beni interessati
I Comuni di Barile e Rapolla operano quali soggetti attuatori delle rispettive quote dell'intervento. Per le aree, gli immobili e le superfici interessate sarà assicurata la disponibilità giuridica e saranno acquisiti gli eventuali titoli, assensi e autorizzazioni necessari alla realizzazione delle opere.

Compatibilità del cronoprogramma con le scadenze del Programma
Le attività di progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo, messa in esercizio e rendicontazione sono programmate entro il periodo di attuazione della Strategia e del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Conformità alla normativa applicabile

L'operazione sarà realizzata nel rispetto della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, urbanistica, tutela culturale e paesaggistica, sicurezza, accessibilità, impianti, efficienza energetica e normativa ambientale, previa acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni eventualmente necessari.

Coerenza ambientale

L'operazione sarà attuata nel rispetto delle condizioni derivanti dalla VAS del Programma e della normativa ambientale applicabile, verificando in fase progettuale l'eventuale necessità delle specifiche procedure ambientali in relazione alle caratteristiche e alla localizzazione degli intervent

Criteri di selezione

Definizione degli obiettivi

L'operazione individua quale obiettivo prioritario la riqualificazione paesaggistica, funzionale e percettiva dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla e la loro integrazione in un sistema unitario di fruizione culturale e turistica del patrimonio ipogeo del Vulture.

Accessibilità e fruibilità dell'intervento
Gli interventi prevedono la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e degli accessi alle cantine, il consolidamento delle superfici di camminamento e l'adeguamento degli elementi di protezione, migliorando le condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione degli spazi.

Capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale
L'intervento mette in relazione i due Parchi Urbani delle Cantine e rafforza la connessione tra patrimonio culturale, tradizione vitivinicola, turismo, produzioni locali e servizi territoriali, contribuendo alla costruzione di un'offerta integrata dell'Area Interna Vulture.

Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini
La riqualificazione degli spazi pubblici, il miglioramento della sicurezza e dell'accessibilità e il recupero della qualità urbana restituiscono alle comunità locali luoghi maggiormente fruibili e qualificati, utilizzabili anche per attività culturali e sociali.

Capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e delle aree di pregio paesaggistico e naturalistico
L'intervento recupera e valorizza il rapporto tra sistema insediativo, paesaggio urbano, cavità ipogee e cultura vitivinicola, utilizzando materiali e soluzioni coerenti con il contesto e introducendo sistemi di illuminazione e valorizzazione tecnologica a basso impatto e reversibili.

Capacità di attivare processi partecipativi e nuove forme di socialità e inclusione attiva dei cittadini
La progettazione e la successiva valorizzazione dei Parchi prevedono il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali e territoriali, delle associazioni, degli operatori culturali e turistici e delle comunità locali.

Qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali
La riqualificazione rende disponibili spazi pubblici e percorsi culturali maggiormente sicuri, accessibili e attrezzati, migliorando le condizioni di fruizione del patrimonio delle cantine sia per la popolazione residente sia per i visitatori.

Capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici
Il progetto privilegia interventi sul patrimonio e sulle infrastrutture esistenti, soluzioni a basso impatto, superfici drenanti ove compatibili, miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e sistemi LED a basso consumo energetico.

Qualità economico-finanziaria del singolo progetto

L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche

post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finaziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che potranno faranno leva anche sulla nascita e sviluppo di forme strutturate di gestione (es.cooperative di comunità, partenariati speciali pubblico privati) degli interventi. Tali modelli saranno ispirati ai principi della Convenzione di Faro contenuti nell'art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha recepito la Convenzione nell'ordinamento giuridico italiano *("Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio culturale e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l'altrui patrimonio culturale e, di conseguenza, il patrimonio comune dell'Europa; l'esercizio del diritto al patrimonio culturale può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell'interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà").*

Il quadro economico dell'operazione è strutturato in relazione alle effettive componenti dell'intervento e assicura un rapporto coerente tra risorse impiegate, opere previste e risultati attesi. La sostenibilità successiva sarà assicurata attraverso la definizione delle modalità di gestione, manutenzione e valorizzazione dei Parchi Urbani delle Cantine.

Criteri di premialità

N/A

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Rapolla e Comune di Barile (in integrazione con altra scheda)

Indicatori di output[10]

RSO5.2 – RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

RSO5.2 – RCO76 - Progetti integrati di sviluppo territoriale

RSO5.2 – RCO77 - Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

RSO5.2 – RC112 - Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato

Indicatori di risultato

ISR – Popolazione residente nelle aree interne.

Inoltre si considerano:

- incremento della fruizione del sistema dei Parchi Urbani delle Cantine di Barile e Rapolla;

- aumento del numero di visitatori e fruitori dei percorsi culturali e turistici legati alle cantine urbane;
- miglioramento dell’accessibilità e della qualità degli spazi pubblici e dei percorsi di visita;
- incremento della partecipazione ad attività culturali, eventi e iniziative di valorizzazione territoriale;
- rafforzamento dell’attrattività turistica dei Comuni di Barile e Rapolla e dell’Area Interna Vulture Alto Bradano;
- valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico ed enogastronomico legato alla cultura del vino e delle cantine urbane;
- rafforzamento dell’identità territoriale e della riconoscibilità del paesaggio culturale del Vulture;
- incremento delle opportunità economiche per operatori culturali, turistici e attività produttive locali;
- miglioramento della fruizione integrata dei beni culturali e dei percorsi turistici dell’area;
- rafforzamento delle reti territoriali tra amministrazioni locali, associazioni, operatori turistici e soggetti impegnati nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Settore di intervento

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)

☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica

☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica

☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu

☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria

☐ 129. Attrezzature sanitarie

☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali

X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi

culturali

X 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali

☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

SETTEMBRE 2026 – DICEMBRE 2026

Fase 1 – Avvio, analisi conoscitiva, progettazione e validazione dell'intervento

- Affidamenti servizi di progettazione, dei servizi tecnologici e multimediali e di coordinamento tecnico-amministrativo;
- Avvio operativo dell'intervento e definizione del quadro esigenziale;
- Ricognizione generale degli ambiti di intervento nel Comune di Rapolla;
- Analisi storico-morfologica e paesaggistica del sistema delle cantine urbane;
- Rilievi geometrici e materici degli spazi pubblici e del sistema ipogeo;
- Verifica dello stato di conservazione di pavimentazioni, facciate e infrastrutture esistenti;
- Indagini preliminari su criticità idrauliche e strutturali puntuali;
- Definizione del concept di riqualificazione paesaggistica unitario;
- Attivazione del confronto con stakeholder istituzionali e territoriali;
- Progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva (architettonica, paesaggistica, infrastrutturale e tecnologica);
- Definizione layout funzionali di percorsi, spazi pubblici e accessi alle cantine;
- Elaborazione linee guida per facciate, finiture urbane e sistemi di illuminazione;
- Predisposizione atti amministrativi e procedure di affidamento;
- Acquisizione pareri e autorizzazioni degli enti competenti (inclusi vincoli paesaggistici);
- Verifica e validazione del progetto.

GENNAIO 2027 – DICEMBRE 2027

Fase 2 – Affidamenti e attivazione procedure esecutive

- Avvio e gestione delle procedure di gara per lavori;
- Affidamento lavori di riqualificazione paesaggistica e urbana;
- Affidamento interventi su:
  - pavimentazioni e fondi stradali
  - facciate e superfici edilizie prospicienti
  - elementi di dettaglio urbano
  - sistemi di smaltimento acque meteoriche
  - messa in sicurezza percorsi e accessi
  - sistemi di illuminazione architetturale (architectural lighting)
  - videomapping

Fase 3 – Esecuzione lavori di riqualificazione paesaggistica e tecnologica

- Avvio del cantiere e organizzazione delle aree di intervento;
- Sistemazione pavimentazioni e fondi stradali;
- Interventi su facciate edifici prospicienti;
- Interventi su elementi di dettaglio urbano;
- Interventi su smaltimento acque meteoriche;
- Messa in sicurezza percorsi pedonali e accessi alle cantine;
- Sistemazioni del verde urbano e delle aree residuali;
- Avvio installazione sistemi di illuminazione architetturale;
- Avvio installazione infrastrutture tecnologiche per videomapping;
- Coordinamento tecnico, direzione lavori e monitoraggio delle lavorazioni.

GENNAIO 2028 – DICEMBRE 2028

Fase 3 – Completamento lavori di riqualificazione paesaggistica e tecnologica

- Completamento della sistemazione delle pavimentazioni e dei fondi stradali;
- Completamento degli interventi sulle facciate e sugli elementi di dettaglio urbano;
- Completamento degli interventi di smaltimento delle acque meteoriche;
- Completamento delle opere di messa in sicurezza dei percorsi e degli accessi;
- Completamento delle sistemazioni del verde urbano e delle aree residuali;
- Installazione e attivazione dei sistemi di illuminazione architetturale;
- Installazione e attivazione delle infrastrutture tecnologiche per videomapping;
- Integrazione progressiva dei sistemi multimediali nei percorsi;
- Monitoraggio degli indicatori di output.

GENNAIO 2029 – DICEMBRE 2029

Fase 4 – Collaudo e messa in esercizio

- Collaudi tecnici e amministrativi delle opere;
- Verifica funzionale dei percorsi e dei sistemi impiantistici;
- Verifica complessiva della coerenza paesaggistica dell'intervento;
- Messa in esercizio del sistema del Parco Urbano delle Cantine di Rapolla;

Verifica finale di conformità tecnica e amministrativa

- Consegna delle opere alle amministrazioni competenti;
- Avvio della fase di gestione e valorizzazione territoriale;
- Monitoraggio degli indicatori di risultato;
- Rendicontazione finale dell'operazione.

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 2026 – € 200.000,00 (20%)

Fase 1 – Avvio, analisi conoscitiva, progettazione e validazione

L'annualità 2026 è dedicata alle attività preliminari, conoscitive e progettuali propedeutiche alla cantierabilità dell'intervento.

Principali voci di spesa:

- Affidamento servizi di progettazione (fattibilità tecnico-economica ed esecutiva);
- Affidamento servizi di coordinamento tecnico-amministrativo e supporto al RUP;
- Affidamento progettazione multimediale e direzione artistica (videomapping e contenuti audiovisivi);
- Rilievi geometrici, materici e analisi conoscitive del sistema delle cantine urbane;
- Indagini preliminari strutturali, architettoniche e idrauliche;
- Attività di verifica dello stato di conservazione delle pavimentazioni e delle facciate;
- Definizione concept progettuale e layout funzionali;
- Conferenze dei servizi e acquisizione pareri e autorizzazioni;
- Redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo;
- Verifica e validazione progettuale;
- Spese tecniche preliminari e quota parte attività di progettazione.

ANNO 2027 – € 450.000,00 (45%)

Fasi 2 e 3 – Affidamenti e avvio lavori

L'annualità 2027 concentra la quota principale delle risorse destinate all'avvio degli interventi di riqualificazione paesaggistica e urbana.

Principali voci di spesa:

- Procedure di gara e affidamento lavori;
- Avvio cantiere e organizzazione delle aree di intervento;
- Riqualificazione delle pavimentazioni e dei fondi stradali;
- Interventi sulle facciate e sugli elementi di dettaglio urbano;
- Interventi sui sistemi di smaltimento delle acque meteoriche;
- Messa in sicurezza dei percorsi e degli accessi;
- Coordinamento tecnico, direzione lavori e sicurezza;
- Spese lavori, imprevisti e allacciamenti ai pubblici servizi.

ANNO 2028 – € 250.000,00 (25%)

Fase 3 – Completamento lavori di riqualificazione paesaggistica e tecnologica

L'annualità 2028 è dedicata al completamento degli interventi e all'installazione delle componenti tecnologiche.

Principali voci di spesa:

- Completamento delle opere di riqualificazione urbana e paesaggistica;
- Sistemazioni del verde urbano e delle aree residuali;
- Installazione dei sistemi di illuminazione architetturale;
- Installazione delle infrastrutture per videomapping;
- Integrazione dei sistemi multimediali e audiovisivi;
- Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento.

ANNO 2029 – € 100.000,00 (10%)

Fase 4 – Collaudo e messa in esercizio

L'annualità 2029 è dedicata alla conclusione dell'intervento e alla messa a regime del sistema delle cantine urbane.

Principali voci di spesa:

- Collaudi tecnici e amministrativi;
- Verifiche funzionali dei percorsi e degli impianti;

- Collaudo dei sistemi illuminotecnici e multimediali;
- Verifica finale di conformità paesaggistica e urbana;
- Messa in esercizio del Parco Urbano delle Cantine;
- Consegna delle opere all'Amministrazione comunale;
- Attività di monitoraggio degli indicatori di risultato;
- Rendicontazione finale dell'operazione.

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Ecosistema digitale integrato per la valorizzazione, la fruizione e la promozione dell'Area Interna Vulture

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Ecosistema digitale integrato per la valorizzazione, la fruizione e la promozione dell'Area Interna Vulture

Tipologia di Operazione

Servizi e opere pubbliche

Obiettivo Specifico/Azione

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Allegato 2 - Scheda operazione

Descrizione dell'operazione

L'operazione è finalizzata alla realizzazione di un **ecosistema digitale integrato per la valorizzazione, la promozione e la fruizione turistica dell'Area Interna Vulture**, concepita come destinazione unitaria caratterizzata da un patrimonio diffuso di borghi, beni culturali e archeologici, risorse naturalistiche e paesaggistiche, produzioni enogastronomiche, tradizioni ed esperienze locali. L'intervento nasce dall'esigenza di superare la frammentazione delle informazioni e la scarsa integrazione tra i diversi attrattori territoriali attraverso la realizzazione di una piattaforma digitale unica, responsive, interoperabile e accessibile, in grado di raccogliere e organizzare informazioni su luoghi di interesse, eventi, servizi turistici, esperienze, mobilità e opportunità di visita. Il portale costituirà il punto unico di accesso digitale alla destinazione Vulture e sarà integrato con un database territoriale, sistemi cartografici, applicativi per dispositivi mobili e contenuti multimediali accessibili. La fruizione digitale sarà collegata a un sistema coordinato di segnaletica fisico-digitale mediante QR Code, installato presso attrattori e punti strategici individuati attraverso la mappatura esecutiva, consentendo al visitatore di accedere direttamente a schede informative, mappe, audioguide, immagini, video e materiali di approfondimento. Gli itinerari non saranno configurati come percorsi rigidi e autonomi, ma come **proposte dinamiche di visita**, costruite aggregando patrimonio culturale, natura, paesaggio, enogastronomia, borghi ed esperienze in funzione degli interessi, della durata della permanenza e della localizzazione del visitatore. L'ecosistema digitale sarà sviluppato secondo principi di accessibilità universale e comprenderà strumenti di raccolta e analisi dei dati di fruizione utili ai Comuni per conoscere accessi, interessi e flussi e orientare le successive politiche di valorizzazione. L'intervento contribuirà pertanto alla costruzione di un modello coordinato di promozione e gestione della destinazione Vulture, favorendo la connessione tra i Comuni, la maggiore conoscenza dell'offerta territoriale, la mobilità dei visitatori tra i diversi attrattori e il prolungamento della permanenza sul territorio. La finalità dell'operazione non è quindi la realizzazione di un semplice sito informativo, ma la creazione di una **infrastruttura digitale territoriale al servizio del turismo sostenibile e della valorizzazione integrata del patrimonio culturale e naturale dell'Area Interna Vulture**.

Output dell'operazione

- **1 ecosistema digitale integrato della destinazione Vulture**, comprendente piattaforma web, servizi digitali e strumenti per la fruizione territoriale.
- **1 piattaforma digitale territoriale**, accessibile, responsive e interoperabile.
- **1 database territoriale integrato** degli attrattori culturali, naturalistici, paesaggistici, enogastronomici, degli eventi e dei servizi turistici.
- **1 sistema cartografico digitale** per la localizzazione degli attrattori e la costruzione dinamica delle proposte di visita.
- **1 applicativo mobile integrato alla piattaforma.**
- **Un sistema di proposte e itinerari di visita dinamici**, organizzati in relazione a interessi, durata della visita, localizzazione e tipologia di esperienza, evitando di vincolare l'operazione a percorsi rigidi.
- **Un sistema coordinato di contenuti digitali e multimediali accessibili**, comprendente schede informative, immagini, video, video 360°, audioguide e materiali di approfondimento.
- **1 sistema diffuso di segnaletica fisico-digitale con QR Code**, dimensionato sulla base della mappatura esecutiva degli attrattori, degli itinerari e dei punti strategici.
- **1 sistema di monitoraggio dei dati di fruizione**, con raccolta e analisi degli accessi e dell'utilizzo dei contenuti e dei servizi digitali.
- **1 sistema coordinato di identità visiva e comunicazione della destinazione Vulture**

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. - Stazione appaltante **Rionero in Vulture (capofila)**

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 737.806,77

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 737.806,77

Altre fonti di finanziamento

Beneficiari

Beneficiario:
Comune di Rionero in Vulture, in qualità di **beneficiario e soggetto responsabile dell'attuazione dell'operazione**, nell'ambito della Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture.

Destinatari dell'operazione:
I Comuni dell'Area Interna Vulture, destinatari dell'ecosistema digitale territoriale e delle relative azioni di valorizzazione, promozione e fruizione turistica integrata.
L'operazione assume carattere **sovracomunale** e interessa l'intera Area Interna, mettendo in rete il patrimonio culturale, naturalistico, paesaggistico ed enogastronomico, gli attrattori, gli eventi, le esperienze e i servizi turistici dei diversi territori comunali.

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Beni e servizi	Progettazione esecutiva	Mappatura dei punti in cui installare la segnaletica e analisi preliminari	€ 43.000,00
	Creazione contenuti informativi	Redazione dei contenuti informativi relativi agli aspetti	€45.000,00

Allegato 2 - Scheda operazione

		culturali, storici, tradizionali, naturalistici ed enogastronomici, nonché l'individuazione dei servizi di mobilità, socio-assistenziali, ricettivi e di ospitalità presenti nell'area.	
	Sviluppo della piattaforma digitale	Realizzazione e integrazione della piattaforma digitale con database e sistemi informativi territoriali. Comprende infrastruttura, architettura software, sicurezza, interoperabilità, sviluppo di servizi di intelligenza artificiale accessibili dal portale, nonché la creazione di applicativi mobile.	€ 190.000,00
	Creazione contenuti multimediali	Produzione di materiali multimediali ad alta qualità: video a 360°, immagini ad alta risoluzione, brochure digitali e guide audio per valorizzare l'offerta territoriale	€ 50.000,00
	Piano di comunicazione e marketing digitale	Redazione Piano di comunicazione, attività di promozione tramite SEO, social media marketing e campagne promozionali, finalizzate a rafforzare il brand territoriale del Vulture	€ 30.003,96
	Accessibilità digitale e produzione di contenuti inclusivi	accessibilità della piattaforma e realizzazione/adattamento dei principali contenuti per utenti con differenti esigenze di fruizione	€ 35.000,00
	Sistema territoriale di raccolta, gestione e analisi dei dati	monitoraggio della fruizione, dashboard e strumenti informativi per i Comuni	€ 30.000,00
	Attivazione della rete territoriale e supporto all'alimentazione della piattaforma	censimento, coinvolgimento e onboarding dei Comuni e dei soggetti territoriali chiamati a fornire e aggiornare le informazioni.	€ 20.000,00
	Servizi di grafica e branding	Branding, design, materiali, integrazione digitale	€ 11.000,00
	Realizzazione di 1000 pannelli con QR code	Materiali sostenibili, stampa, verniciatura anti-UV e anti-vandalismo	€ 90.000,00
	Assistenza gestione portale web per due anni	Monitoraggio funzionalità del portale e implementazione contenuti	€ 70.000,00
	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte	2,0%	€12.280,08

Allegato 2 - Scheda operazione

	dal personale dipendente		
	Collaudo		€2.150,00
(B) Lavori	Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini,coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Progettazione, analisi e indagini, consulenze specialistiche e incentivo tecnico	€16.500,00
	Installazione in loco dei cartelli	Installazione in loco dei 1000 cartelli, trasporto, montaggio, posa in opera su supporti adatti ai diversi contesti territoriali	€ 40.000,00
	Imprevisti (max 10% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza)		€ 4.000,00
(C) Oneri e contributi dovuti per legge	Oneri e contributi dovuti,come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzatinecessari all'esecuzione delle opere (permessi,concessioni, autorizzazioniecc.);	Spese per pratiche amministrative per acquisizione permessi per vincoli paesaggistici, etc., contributo ANAC	€ 605,00
TOTALE (A+B+C)			**€ 689.539,04**
Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg.2021/1060			€ 48.267,73
TOTALE SCHEDA			**€ 737.806,77**

Criteri di ammissibilità

Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale
L'operazione è coerente con l'RSO 5.2 in quanto finalizzata alla valorizzazione integrata del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico e al rafforzamento del turismo sostenibile dell'Area Interna Vulture mediante strumenti digitali e sistemi coordinati di fruizione territoriale.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
La piattaforma assume carattere sovracomunale e mette in rete l'offerta turistica e culturale dei Comuni dell'Area, contribuendo alla costruzione di una destinazione unitaria e al superamento della frammentazione delle informazioni e dei servizi di fruizione.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'intervento comprende sviluppo di infrastrutture e servizi digitali, produzione e organizzazione

Allegato 2 - Scheda operazione

di contenuti, strumenti di accessibilità, sistemi di informazione territoriale e installazione di segnaletica fisico-digitale funzionale alla valorizzazione e alla fruizione del territorio.

Adozione formale della Strategia Territoriale
L'operazione è ricompresa nella Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture adottata secondo il percorso istituzionale previsto per le Strategie territoriali delle Aree Interne.

Compatibilità del cronoprogramma con le scadenze del Programma Regionale
L'operazione sarà realizzata e resa pienamente funzionale entro termini compatibili con il periodo di attuazione del Programma

Conformità normativa e tecnica
L'attuazione sarà effettuata nel rispetto della normativa applicabile ai contratti pubblici, all'accessibilità digitale, alla protezione dei dati personali, alla sicurezza informatica, all'interoperabilità dei sistemi e all'installazione della segnaletica negli spazi pubblici.

Coerenza ambientale
La componente fisica dell'intervento sarà realizzata nel rispetto della normativa paesaggistica e ambientale applicabile, privilegiando materiali e soluzioni a basso impatto e verificando l'eventuale necessità di autorizzazioni per le installazioni previste.

Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S. 2.i, O.S. 2.iii

Viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale;

Allegato 2 - Scheda operazione

Criteri di selezione

Definizione degli obiettivi
L'operazione individua con chiarezza l'obiettivo di superare la frammentazione dell'offerta territoriale mediante un sistema unitario di informazione, orientamento, promozione e fruizione turistica dell'Area Interna.

Accessibilità e fruibilità dell'intervento
La piattaforma e i contenuti saranno progettati secondo criteri di accessibilità digitale e saranno collegati alla rete fisica degli attrattori mediante sistemi QR Code, consentendo una fruizione integrata prima, durante e dopo la visita.

Capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale
L'ecosistema digitale mette in relazione patrimonio culturale e naturale, offerta turistica, eventi, esperienze, operatori e servizi, favorendo la costruzione di una destinazione integrata e la distribuzione dei flussi tra i diversi Comuni.

Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini
L'infrastruttura digitale migliora la conoscenza e la fruizione del territorio anche da parte della popolazione residente e rafforza gli strumenti a disposizione degli enti locali per la valorizzazione e programmazione territoriale.

Capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e culturali
La piattaforma mette in rete il patrimonio diffuso dell'Area Interna e ne facilita la conoscenza e la fruizione attraverso informazioni geolocalizzate, contenuti digitali e proposte di visita integrate.

Capacità di attivare processi partecipativi
L'alimentazione e l'aggiornamento dell'ecosistema prevedono il coinvolgimento dei Comuni e degli stakeholder territoriali nella raccolta, verifica e aggiornamento delle informazioni e nella costruzione dell'offerta turistica integrata.

Qualità economico-finanziaria
Il piano finanziario concentra le risorse sulla realizzazione dell'infrastruttura, sui contenuti, sull'accessibilità e sugli strumenti di fruizione, ridimensionando la componente di manutenzione e assicurando maggiore proporzionalità tra investimento, attività e output.

Criteri di premialità

N/D

Allegato 2 - Scheda operazione

Territori cui è diretta l'azione

Tutti i comuni dell'area della SNAI Vulture - Rionero (capofila)

Indicatori di output[10]

- **RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno.**
- **RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale.**
- **RCO112 – Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato.**

Output fisici dell'operazione
1 piattaforma digitale territoriale integrata
1 database territoriale degli attrattori e dell'offerta turistica
1 sistema cartografico digitale
1 applicativo mobile integrato
1 sistema di proposte di visita e itinerari dinamici
1 sistema coordinato di contenuti multimediali accessibili
1 sistema diffuso di segnaletica fisico-digitale con QR Code, da quantificare a seguito della mappatura esecutiva
1 sistema di raccolta e analisi dei dati di fruizione
1 identità digitale coordinata della destinazione Vulture

Indicatori di risultato

- **ISR – Popolazione residente nelle aree interne.**

Inoltre si considerano:

- incremento della fruizione digitale del patrimonio culturale, ambientale e turistico dell'Area Interna Vulture;
- aumento del numero di visitatori e utenti che accedono alle informazioni e ai servizi territoriali attraverso il portale;
- miglioramento dell'accessibilità e della conoscenza degli attrattori culturali, naturalistici ed enogastronomici del territorio;
- incremento della visibilità e della riconoscibilità dell'Area Interna Vulture come destinazione turistica integrata;
- aumento della partecipazione di cittadini, associazioni, imprese e operatori turistici ai processi di promozione territoriale;
- rafforzamento della promozione coordinata del patrimonio culturale, ambientale e identitario dei Comuni dell'area;

Allegato 2 - Scheda operazione

- miglioramento dell'accesso ai servizi di informazione, mobilità, accoglienza e orientamento territoriale;
- incremento delle opportunità di valorizzazione economica connesse ai flussi turistici e culturali;
- rafforzamento delle reti territoriali tra enti locali, operatori economici, istituzioni culturali ed enti del Terzo Settore;
- miglioramento della capacità degli enti locali di monitorare e analizzare i flussi di fruizione del territorio attraverso strumenti digitali.

Settore di intervento

X 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
X 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento

Sovvenzione

2021-2027
Allegato 2 - Scheda operazione

Cronoprogramma

ANNO 1 – 2026

Settembre 2026 – Dicembre 2026

- Costituzione gruppo di lavoro
- Analisi preliminari e mappatura territoriale
- Progettazione esecutiva
- Definizione architettura del portale
- Raccolta dati territoriali
- Definizione itinerari tematici
- Avvio produzione contenuti informativi
- Predisposizione procedure di affidamento
- Milestone
- Progetto esecutivo approvato
- Mappatura completata
- Architettura del portale definita

ANNO 2 – 2027

Gennaio 2027 – Dicembre 2027

- Sviluppo piattaforma digitale
- Realizzazione APP e sistemi integrati
- Produzione contenuti multimediali
- Produzione video 360°
- Realizzazione database territoriale
- Realizzazione grafica coordinata
- Realizzazione e installazione pannelli QR Code
- Attivazione portale in versione beta
- Attività di comunicazione e lancio
- Milestone
- Portale online
- Installazione segnaletica completata
- Itinerari digitalizzati

ANNO 3 – 2028

Gennaio 2028 – Dicembre 2028

- Gestione e aggiornamento piattaforma
- Implementazione contenuti
- Campagne di promozione territoriale
- Monitoraggio utilizzo portale
- Aggiornamento database
- Supporto agli enti locali
- Raccolta dati e statistiche

- Milestone
- Sistema pienamente operativo
- Report annuale di utilizzo

ANNO 4 – 2029

Gennaio 2029 – Dicembre 2029

- Assistenza e manutenzione evolutiva
- Aggiornamento contenuti
- Ottimizzazione servizi digitali
- Valutazione impatti
- Rendicontazione finale
- Trasferimento competenze agli enti locali
- Piano di sostenibilità post progetto
- Milestone
- Chiusura operazione
- Relazione finale
- Piano di gestione approvato

Previsioni di spesa per annualità

2026 – € 95.000,00
Mappatura, progettazione esecutiva, architettura del sistema, raccolta dati, definizione standard dei contenuti e procedure di affidamento.

2027 – € 430.000,00
Sviluppo piattaforma e APP, database territoriale, contenuti informativi e multimediali, accessibilità, sistema cartografico, produzione e prima installazione della segnaletica, branding e lancio.

2028 – € 162.806,77
Completamento della segnaletica e delle componenti digitali, implementazione dei contenuti, attivazione della rete territoriale, sistemi di analisi dei dati, gestione e assistenza tecnica, monitoraggio degli indicatori di output.

2029 – € 50.000,00
Assistenza tecnica residua e manutenzione evolutiva, aggiornamento finale, trasferimento delle competenze ai Comuni, monitoraggio degli indicatori di risultato, rendicontazione e chiusura.

Totale: € 737.806,77.

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione

Recupero e rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro di Rionero in Vulture – Polo delle arti performative e della cultura inclusiva

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Recupero e rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro di Rionero in Vulture – Polo delle arti performative e della cultura inclusiva"

Tipologia di Operazione

Opera pubblica

Obiettivo Specifico/Azione

RSO 5.2 – finalizzato al recupero e alla rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro di Rionero in Vulture quale infrastruttura culturale sovracomunale dedicata al cinema, al teatro, alle arti performative, alla produzione culturale e alla fruizione inclusiva.

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Allegato 2 - Scheda operazione

Descrizione dell'operazione

L'intervento prevede la ristrutturazione e rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro comunale e dell'immobile annesso. L'intervento nasce dalla necessità di ritrovare uno spazio in cui la comunità del Vulture possa godere del Cinema e del Teatro, così come avveniva in passato grazie anche ad altre strutture presenti nello stesso Comune, che ad oggi a causa di svariate motivazioni di tipo tecnico non possono più accogliere questa funzione.
Attualmente, infatti, la città di Rionero, che è posizionata in modo centrale da un punto di vista geografico rispetto ai comuni dell'area SNAI Vulture, è priva di un luogo che possa essere fruito per la visione di film o per assistere a rassegne teatrali stagionali e non.
Da queste esigenze, oltre che dalla tradizione teatrale locale, importante punto di riferimento culturale per le comunità del Vulture, nasce la necessità di ristrutturare questo manufatto architettonico, posizionato anche in modo molto centrale in città e facilmente raggiungibile dai paesi limitrofi.
Inoltre, la ristrutturazione dell'immobile si inserisce nel quadro più ampio di una valorizzazione del cinema in Regione Basilicata sulla scorta del protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Giffoni, dove si svolge il Giffoni FIlm Festival, e il Basilicata International Film Festival (BIFF).

Il Cinema/Teatro, così come anticipato, è composto da due strutture, la prima rappresenterà il principale spazio dedicato alla programmazione teatrale e filmica, in cui è prevista una sala a due piani con camerini, un foyer d'ingresso, sale tecniche, cabine di proiezione e di regia, biglietteria, bar, magazzini, uffici e servizi. L''immobile annesso ospiterà spazi collettivi dedicati a residenze artistiche, scuole di teatro e cinema, spazi per attività formative alle mansioni tecniche, creative e di supporto in ambito teatrale e cinematografico, servizi, depositi, uffici e sale prova. L'immobile annesso sarà acquisito dal Comune di Rionero in Vulture mediante compravendita o, ove necessario, attraverso le procedure previste dalla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità, al fine di garantire la piena disponibilità per le finalità pubbliche dell'intervento di cui questa scheda necessita.
L'operazione ha l'obiettivo di fare di questo manufatto un polo e un incubatore per le arti sceniche e dello spettacolo per l'intero territorio del Vulture.

La ristrutturazione del Cinema/Teatro comprenderà interventi di adeguamento strutturale, recupero edilizio e impiantistico, efficientamento energetico e di miglioramento dell'accessibilità tramite l'applicazione dei principi del Design for all. Inoltre, sarà necessario dotare la struttura di un ammodernamento delle dotazioni tecnologiche proprie e specialistiche per lo svolgimento delle attività funzionali, quali impianti audio e video, sistemi di illuminazione scenica, interventi di miglioramento acustico e l'adeguamento degli spazi destinati al pubblico, agli artisti e alle attività laboratoriali.

Il complesso sarà configurato come **Polo territoriale delle arti performative e della cultura inclusiva**, capace di ospitare programmazione cinematografica e teatrale, spettacoli dal vivo, musica, danza, performance multidisciplinari, laboratori, attività formative, produzioni e residenze artistiche.

Particolare attenzione sarà riservata all'**accessibilità universale e alla partecipazione culturale delle persone con disabilità**, non soltanto quali fruitori, ma anche quali protagonisti dei processi creativi, attraverso laboratori e produzioni inclusive di teatro, danza, musica, cinema e altre arti performative.

Allegato 2 - Scheda operazione

Il Polo opererà quale infrastruttura culturale di riferimento per gli undici Comuni dell'Area Interna, rafforzando l'offerta culturale territoriale, la produzione artistica, la partecipazione delle comunità e l'attrattività del Vulture.

Allegato 2 - Scheda operazione

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Fasi di attuazione

1. Acquisizione dell'immobile e progettazione
Acquisizione dell'immobile annesso, ove necessario, mediante procedura di compravendita o attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità. Redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e della progettazione esecutiva, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, accessibilità, sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico. La procedura di acquisto sarà realizzata con ulteriori risorse nella disponibilità dell'Amministrazione comunale

2. Ristrutturazione e adeguamento del Cinema/Teatro
Realizzazione degli interventi di recupero edilizio, adeguamento strutturale e impiantistico, miglioramento dell'accessibilità, efficientamento energetico e ammodernamento delle dotazioni tecnologiche. Gli interventi comprenderanno il miglioramento delle prestazioni acustiche, l'installazione di impianti audio-video e illuminotecnici, la riqualificazione degli spazi destinati al pubblico e agli operatori culturali.

3. Rifunzionalizzazione dell'immobile annesso
Realizzazione di spazi destinati a residenze artistiche, laboratori creativi, attività formative e percorsi di autonomia abitativa per persone con disabilità. Gli ambienti saranno progettati secondo criteri di accessibilità universale, flessibilità d'uso e inclusione sociale, garantendo la piena integrazione con le attività culturali del Cinema/Teatro.

4. Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale
Implementazione di soluzioni per l'efficienza energetica degli edifici, mediante installazione di impianti ad alta efficienza, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, miglioramento dell'isolamento termico e adozione di tecnologie innovative per la riduzione dei consumi e la gestione sostenibile delle risorse.

5. Attivazione del modello gestionale integrato
Definizione di un modello di gestione condivisa tra Comune, enti culturali, organizzazioni del Terzo Settore e associazioni rappresentative delle persone con disabilità, finalizzato a garantire la sostenibilità economica, gestionale e sociale dell'intervento nel lungo periodo. Il modello gestionale assicurerà l'integrazione tra le attività culturali, le residenze artistiche e i percorsi di autonomia e inclusione sociale.

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;
- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici;
- D.P.R. 380/2001 – Testo Unico dell'Edilizia;
- D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Allegato 2 - Scheda operazione

- D.Lgs. 81/2008 e normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 13/1989 e D.M. 236/1989 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e accessibilità;
- Normativa nazionale ed europea in materia di efficienza energetica degli edifici;
- Principio DNSH (Do No Significant Harm) e Criteri Ambientali Minimi (CAM), ove applicabili;
- Normativa regionale e strumenti urbanistici vigenti del Comune di Rionero in Vulture.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 2.600.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 2.600.000,00
a valere sul PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – Obiettivo Specifico RSO 5.2, finalizzato al rafforzamento dell'infrastrutturazione sociale, alla rigenerazione urbana e alla promozione di modelli innovativi di housing sociale e abitare assistito nelle aree interne.

Altre fonti di finanziamento[4]

Eventuali risorse comunali potranno essere destinate all'acquisizione dell'immobile annesso qualora necessario, mediante compravendita o altra procedura prevista dalla normativa vigente.

Beneficiari

Beneficiario

Comune di Rionero in Vulture, in qualità di soggetto beneficiario, attuatore e responsabile dell'operazione.

Destinatari

Comuni e comunità dell'Area Interna Vulture, con particolare riferimento a cittadini, associazioni culturali, Enti del Terzo Settore, artisti, operatori culturali, giovani, scuole, famiglie, persone con disabilità e fruitori delle attività culturali, artistiche e formative del Polo.

2021-2027
Allegato 2 - Scheda operazione

L'infrastruttura avrà pertanto una **funzione sovracomunale**, configurandosi come presidio culturale di riferimento per l'intera Area Interna, destinato alla fruizione del cinema, del teatro e delle arti performative, alla produzione artistica, alla formazione e alla partecipazione culturale inclusiva.

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
• Lavori	Lavori a misura/corpo	Interventi di ristrutturazione e recupero, comprendente anche le strutture e gli aspetti funzionali secondo le esigenze dell'Amministrazione, manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, miglioramento dell'accessibilità, sistemazione degli spazi interni ed esterni e abbattimento delle barriere architettoniche ove presenti.	€ 1.830.000,00
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 36.600,00
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 27.450,00
		Imprevisti max 10%	€ 54.900,00
• Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Oneri di comunicazione inclusa la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 6.100,00
(C) Spese tecniche	Indagini preliminari	Indagini preliminari, indispensabili per la progettazione, dovranno essere per numero e tipologia proporzionate all'intervento - Sviluppo di saggi/rilievi di tipo archeologico e/o geologico	€ 15.000,00
	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 146.400,00
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 36.600,00
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 54.900,00
(D) Forniture, beni e servizi	Allestimenti e forniture	Arredi, attrezzature, tecnologie assistive e dotazioni per le attività culturali e sociali	€ 221.956,54

Allegato 2 - Scheda operazione

TOTALE (A+B+C+D)			**€ 2.429.906,54**
Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 170.093,46
TOTALE SCHEDA			**€ 2.600.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza con il PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e con l'Obiettivo Specifico RSO 5.2
L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico RSO 5.2 in quanto finalizzata al recupero e alla rifunzionalizzazione di un'infrastruttura culturale pubblica destinata alla fruizione, produzione e diffusione della cultura, al rafforzamento dell'offerta culturale territoriale e alla promozione dello sviluppo locale integrato dell'Area Interna Vulture.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
L'intervento risponde al fabbisogno di rafforzamento dell'offerta culturale dell'Area Interna mediante il recupero del Cinema/Teatro di Rionero in Vulture quale presidio culturale sovracomunale destinato al cinema, al teatro e alle arti performative e fruibile dalla popolazione degli undici Comuni dell'Area.

Coerenza con le categorie di operazione previste dal Programma
L'operazione è riconducibile agli interventi di protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali e comprende opere di recupero e rifunzionalizzazione, adeguamento strutturale e impiantistico, efficientamento energetico, accessibilità, allestimenti e dotazioni tecnologiche strettamente funzionali all'esercizio delle attività cinematografiche, teatrali e performative.

Eleggibilità del beneficiario
Il beneficiario dell'operazione è il Comune di Rionero in Vulture, soggetto pubblico responsabile dell'attuazione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'intervento. La scheda già individua correttamente il Comune quale beneficiario e l'intera Area Interna quale territorio di ricaduta.

Eleggibilità territoriale
L'intervento è localizzato nel Comune di Rionero in Vulture, appartenente all'Area Interna Vulture, e presenta una funzione sovracomunale in relazione alla fruizione culturale e alla programmazione destinata agli undici Comuni dell'Area.

Disponibilità dell'immobile
Il Comune dovrà garantire la piena disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'assunzione degli impegni incompatibili con il relativo titolo di disponibilità.

Allegato 2 - Scheda operazione

Ammissibilità delle spese
Le spese devono essere direttamente funzionali alla realizzazione dell'infrastruttura culturale e riconducibili al recupero edilizio, all'adeguamento strutturale e impiantistico, all'accessibilità, all'efficientamento energetico, agli allestimenti scenici, agli impianti audio-video e illuminotecnici, alle dotazioni per cinema e spettacolo dal vivo e alle relative spese tecniche.

Conformità alla disciplina dei contratti pubblici
Le procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione saranno realizzate nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Accessibilità e inclusione
Gli interventi dovranno garantire l'accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa degli spazi e delle attività culturali, favorendo la piena partecipazione delle persone con disabilità alla fruizione e, ove previsto, alla produzione artistica e culturale.

Sostenibilità ambientale ed energetica
Gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa ambientale ed energetica applicabile, dei CAM e degli ulteriori principi e requisiti previsti dal Programma.

Compatibilità temporale
Il cronoprogramma dell'operazione dovrà risultare compatibile con le scadenze del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Criteri di selezione

Qualità tecnica dell'operazione proposta

1. Coerenza e chiarezza degli obiettivi dell'intervento
Capacità dell'operazione di rispondere agli obiettivi della Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro di Rionero in Vulture quale infrastruttura culturale sovracomunale dedicata al cinema, al teatro e alle arti performative.

2. Capacità di risposta al fabbisogno culturale dell'Area Interna
Capacità dell'intervento di rispondere alla carenza di spazi adeguatamente attrezzati per la programmazione cinematografica, teatrale e performativa, restituendo al territorio un presidio culturale stabile e accessibile. Questo fabbisogno è già motivato nella scheda, che evidenzia l'attuale assenza a Rionero di un luogo idoneo alla visione di film e alle rassegne teatrali.

3. Qualità progettuale e funzionale dell'infrastruttura culturale
Qualità delle soluzioni previste per il recupero e la rifunzionalizzazione degli spazi e capacità di integrare sala cinematografica e teatrale, foyer, camerini, sale prova, laboratori,

Allegato 2 - Scheda operazione

spazi formativi, spazi per la produzione culturale e residenze artistiche in un sistema funzionale unitario.

4. Capacità di diversificazione dell'offerta culturale
Capacità del Polo di ospitare una programmazione culturale diversificata e continuativa comprendente cinema, teatro, musica, danza, performance multidisciplinari, laboratori, attività formative, produzioni e residenze artistiche, ampliando le opportunità culturali disponibili nell'Area Interna.

5. Accessibilità universale e inclusione culturale
Qualità delle soluzioni finalizzate a garantire l'accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa degli spazi e delle attività, con particolare attenzione alla partecipazione delle persone con disabilità non soltanto quali fruitori, ma anche quali protagonisti di laboratori, percorsi creativi e produzioni artistiche inclusive.

6. Capacità di valorizzare e sostenere la produzione artistica
Capacità dell'infrastruttura di offrire spazi e dotazioni adeguati alla creazione, sperimentazione, produzione e rappresentazione artistica, sostenendo artisti, compagnie, associazioni culturali e giovani talenti e favorendo la nascita di nuove esperienze creative nel territorio.

7. Dimensione sovracomunale e integrazione territoriale
Capacità dell'operazione di generare ricadute sull'intera Area Interna Vulture, configurando il Cinema/Teatro di Rionero in Vulture come presidio culturale di riferimento per i Comuni dell'Area e favorendo una programmazione culturale di interesse territoriale.

8. Capacità di attivare reti e sinergie territoriali
Capacità del Polo di favorire collaborazioni tra Comuni, istituzioni culturali, scuole, associazioni, Enti del Terzo Settore, artisti, operatori culturali e organizzazioni impegnate nell'inclusione, funzionali alla programmazione, produzione e fruizione delle attività culturali.

9. Qualità architettonica, tecnologica, ambientale ed energetica
Qualità delle soluzioni di recupero, adeguamento ed efficientamento dell'immobile, con particolare riferimento alla sicurezza, alle prestazioni acustiche, agli impianti audio-video e illuminotecnici, all'efficienza energetica, all'accessibilità e alla compatibilità ambientale.

10. Economicità e congruità dell'investimento
Congruità del quadro economico rispetto alla dimensione e alle caratteristiche dell'infrastruttura, agli interventi edilizi necessari e alle dotazioni tecnologiche, scenotecniche e culturali previste.

11. Equilibrio tra recupero dell'infrastruttura e funzionalizzazione culturale
Adeguatezza della distribuzione delle risorse tra lavori, spese tecniche, allestimenti, scenotecnica, sistemi di proiezione, impianti audio-video, illuminazione, arredi, sale prova, laboratori e tecnologie per l'accessibilità, assicurando che l'investimento produca un'infrastruttura effettivamente pronta per l'esercizio delle attività culturali.

12. Sostenibilità gestionale e finanziaria
Presenza di un modello organizzativo e gestionale idoneo ad assicurare nel tempo la

2021-2027
Allegato 2 - Scheda operazione

programmazione culturale, la manutenzione degli immobili e delle attrezzature, la continuità di utilizzo degli spazi e la sostenibilità economica del Polo.

13. Capacità di valorizzazione dell'investimento pubblico
Capacità dell'operazione di assicurare un utilizzo continuativo e multifunzionale dell'infrastruttura, massimizzando la fruizione degli spazi e generando benefici culturali e sociali per le comunità dell'Area Interna.

Criteri di premialità[8]

Non applicabili.

Ai sensi della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, per la presente operazione non sono previsti criteri di premialità.

Territori cui è diretta l'azione

L'azione è localizzata nel **Comune di Rionero in Vulture**, sede dell'intervento, e presenta una valenza sovracomunale, con ricadute estese all'intera **Area Interna Vulture**.

L'operazione è finalizzata a rafforzare il sistema culturale e creativo dell'Area Interna attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro quale **Polo territoriale delle arti performative e della cultura inclusiva**, destinato ad accogliere attività cinematografiche, teatrali, musicali e performative, laboratori creativi, attività formative, produzioni e residenze artistiche rivolte alle comunità degli **11 Comuni dell'Area Interna**.

L'infrastruttura sarà concepita come **presidio culturale di riferimento per l'intero territorio**, capace di ampliare e qualificare l'offerta culturale, sostenere la produzione artistica, favorire la formazione e la partecipazione delle comunità e promuovere modalità di fruizione e produzione culturale accessibili e inclusive.

Particolare attenzione sarà riservata alla partecipazione delle **persone con disabilità**, attraverso l'accessibilità degli spazi e delle attività e la possibilità di essere coinvolte attivamente in laboratori, percorsi creativi e produzioni nell'ambito del teatro, del cinema, della musica, della danza e delle arti performative.

Allegato 2 - Scheda operazione

Indicatori di output

- **RCO77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno;**

Inoltre, ai fini del monitoraggio fisico dell'operazione, si considerano i seguenti output:

- **n. 1 Cinema/Teatro acquisito, recuperato e rifunzionalizzato** quale infrastruttura culturale strategica a servizio dell'Area Interna Vulture;
- **n. 1 Polo territoriale delle arti performative e della cultura inclusiva realizzato e attrezzato**;

Indicatori di risultato

- **ISR – Popolazione residente nelle aree interne.**

Inoltre si considerano:

- incremento della partecipazione della popolazione alle attività culturali, artistiche, educative e sociali promosse all'interno del Polo culturale;
- miglioramento della fruibilità, accessibilità e qualità degli spazi destinati alle attività culturali e di comunità;
- aumento del numero di utenti coinvolti nelle attività culturali, formative e laboratoriali realizzate nella struttura;
- incremento delle opportunità di accesso alla cultura per giovani, famiglie, persone anziane e persone con disabilità;
- rafforzamento dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva delle persone con disabilità attraverso percorsi di autonomia, formazione e produzione culturale;
- aumento del numero di eventi culturali, spettacoli, laboratori, residenze artistiche e iniziative creative realizzate annualmente;
- rafforzamento della capacità attrattiva del territorio attraverso la presenza di artisti, operatori culturali e programmi di residenza artistica;
- miglioramento della qualità e della diversificazione dell'offerta culturale dell'Area Interna Vulture;
- rafforzamento delle reti di collaborazione tra enti locali, istituzioni culturali, organizzazioni del Terzo Settore e comunità territoriali;
- incremento delle occasioni di formazione, sperimentazione artistica e innovazione culturale rivolte alla comunità locale;
- valorizzazione del patrimonio culturale e degli spazi pubblici attraverso attività permanenti di produzione e animazione culturale;
- rafforzamento della funzione sociale, educativa e aggregativa del Polo culturale quale presidio territoriale a servizio dell'intera Area Interna Vulture.

Settore di intervento

166 – Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

Allegato 2 - Scheda operazione

169 – Iniziative per lo sviluppo territoriale integrato, comprese la preparazione, l'attuazione e la gestione delle strategie territoriali.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Contributo pubblico concesso al **Comune di Rionero in Vulture**, beneficiario e soggetto attuatore dell'operazione, finalizzato al **recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione del Cinema/Teatro e degli spazi annessi** per la realizzazione del **Polo territoriale delle arti performative e della cultura inclusiva**, a servizio dell'intera Area Interna Vulture.

Il finanziamento riguarda esclusivamente le **spese ammissibili nell'ambito del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027**, con particolare riferimento agli interventi edilizi e impiantistici, all'efficientamento energetico, all'accessibilità, agli allestimenti e alle dotazioni tecnologiche, scenotecniche e multimediali funzionali alle attività culturali.

L'acquisto e/o l'eventuale esproprio dell'immobile non costituiscono spesa a valere sull'operazione finanziata dal PR e restano pertanto esclusi dal relativo quadro economico. Il Comune di Rionero in Vulture assicurerà la disponibilità dell'immobile secondo le modalità e i titoli giuridici necessari alla realizzazione dell'intervento.

Allegato 2 - Scheda operazione

Cronoprogramma

01/10/2026 – 28/02/2027

- Acquisizione definitiva della disponibilità dell'immobile annesso da parte del Comune.
- Redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) e del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE).
- Avvio delle procedure autorizzative e acquisizione dei pareri necessari.

01/03/2027 – 31/12/2027

- Redazione della progettazione esecutiva.
- Verifica e validazione dei progetti.
- Approvazione degli atti tecnici ed amministrativi.
- Avvio delle procedure di affidamento dei lavori e dei servizi tecnici.

01/01/2028 – 30/06/2028

- Aggiudicazione delle procedure di gara.
- Consegna dei lavori.
- Avvio degli interventi di ristrutturazione e adeguamento del Cinema/Teatro.
- Avvio degli interventi di rifunzionalizzazione dell'immobile annesso.

01/07/2028 – 31/12/2028

- Prosecuzione dei lavori.
- Realizzazione degli interventi di efficientamento energetico.
- Adeguamento impiantistico e miglioramento dell'accessibilità.
- Prima verifica del rispetto delle milestone previste dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

01/01/2029 – 30/06/2029

- Completamento dei lavori.
- Installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche.
- Collaudo tecnico-amministrativo delle opere.
- Verifica intermedia del raggiungimento degli indicatori di output.

01/07/2029 – 31/12/2029

- Attivazione del Polo culturale, creativo e dell'autonomia.
- Avvio delle residenze artistiche e dei percorsi di autonomia delle persone con disabilità.
- Verifica finale del raggiungimento degli indicatori di output e di risultato.
- Rendicontazione conclusiva dell'intervento.
- Chiusura amministrativa e finanziaria dell'operazione.
- Verifica finale del rispetto delle scadenze previste dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

.

Il cronoprogramma risulta coerente *con le tempistiche previste dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e con gli obiettivi della Strategia Area Interna Vulture Alto Bradano.*

Previsioni di spesa per annualità

Previsioni di spesa per annualità
01/10/2026 – 31/12/2027

- Acquisizione della disponibilità dell'immobile.
- Redazione del PFTE e della progettazione esecutiva.
- Verifiche, validazioni, autorizzazioni e procedure di affidamento.

Importo previsto: € 390.000,00

01/01/2028 – 31/12/2028

- Esecuzione degli interventi di ristrutturazione e adeguamento del Cinema/Teatro.
- Esecuzione degli interventi di rifunzionalizzazione dell'immobile annesso.
- Realizzazione degli impianti e degli interventi di efficientamento energetico.
- Verifica intermedia del rispetto delle milestone del Programma.

Importo previsto: € 1.560.000,00

01/01/2029 – 31/12/2029

- Completamento delle opere.
- Fornitura e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche.
- Collaudi tecnico-amministrativi.
- Attivazione del Polo culturale e dell'autonomia.
- Verifica finale degli indicatori di output e risultato.
- Rendicontazione e chiusura dell'operazione.

Importo previsto: € 650.000,00

Totale operazione: € 2.600.000,00
Le previsioni di spesa risultano coerenti con il cronoprogramma dell'operazione, con gli obiettivi del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e con il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Palco su strada

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Palco su strada – Area interna Vulture
Acquisto di un Camion da palco mobile per la promozione culturale nei comuni delle aree interne ed in luoghi naturali

Tipologia di Operazione

Acquisto di beni e servizi.

Obiettivo Specifico/Azione

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali delle aree interne.

Fondo (FESR/FSE)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Descrizione dell'operazione

L'implementazione di un sistema di palco mobile, attrezzato con impianto audio, luci e video, rappresenta una risposta concreta alla crescente domanda di eventi all'aperto, sia a scopo culturale che ricreativo.
Questo investimento si inserisce all'interno di una più ampia strategia di sviluppo territoriale, finalizzata a potenziare l'infrastruttura di supporto per la promozione turistica e il rafforzamento della coesione sociale sul territorio.
Il sistema scelto per il progetto è di tipo **Palco Mobile attrezzato con sistema di audio/video service,** un innovativo palco modulare che permette di allestire rapidamente un'area scenica coperta, attrezzata con un impianto audio ad alta potenza, luci professionali, schermi video per proiezioni e uno spazio adatto per performance di vario genere.
La modularità del sistema consente di adattarsi a diverse esigenze, dalla musica dal vivo a eventi di presentazione o conferenze, offrendo soluzioni versatili per ogni tipo di manifestazione.
L'investimento permette di dotare l'area di una struttura mobile attrezzata che supporti l'organizzare di eventi culturali, spettacoli, manifestazioni e attività artistiche in luoghi remoti e poco accessibili, come i comuni delle aree interne e le zone naturali (boschi, piazze all'aperto, parchi).
L'obiettivo è facilitare l'accesso alla cultura e alla creatività anche in località che difficilmente potrebbero ospitare eventi tradizionali a causa della mancanza di strutture adeguate.
L'investimento, inoltre, mira a:
Fornire una struttura mobile e versatile per eventi culturali, sociali e ricreativi, che possa essere facilmente trasportata e allestita nelle diverse piazze e luoghi pubblici dell'area del Vulture.
Migliorare l'accessibilità agli eventi, consentendo la realizzazione di spettacoli in aree che non dispongono di strutture permanenti, e potenziando l'infrastruttura culturale del territorio.
Rafforzare il tessuto sociale e culturale locale, creando occasioni di incontro e di partecipazione attiva della comunità, nonché **favorendo il turismo attraverso la programmazione coordinata di eventi di richiamo nell'area**.
Promuovere l'autosufficienza e la resilienza del territorio, attraverso l'uso di una risorsa che può essere gestita dalla Protezione civile locale, ottimizzando l'impiego delle risorse territoriali esistenti.

L'acquisto e l'implementazione del sistema di palco mobile rappresentano un investimento significativo per il **Comune di Maschito**, ma con ricadute positive per tutta l'area interna del Vulture. L'eventuale installazione del sistema di palco mobile non solo migliorerà le infrastrutture culturali locali, ma potrà anche essere utilizzato per eventi di emergenza e protezione civile, grazie alla versatilità e alla rapidità di allestimento del sistema.
Il palco mobile, infatti, sarà a servizio di tutta la comunità del Vulture, facilitando l'organizzazione di eventi che spaziano dalla musica e spettacolo alla cultura popolare e agli eventi sportivi. Questo strumento sarà utilizzato dai comuni della zona, aumentando
La gestione e la manutenzione del palco mobile saranno affidate alla Protezione Civile locale e/o ad altre associazioni del territorio, che avranno il compito di garantirne la disponibilità per gli eventi, ma anche di utilizzarlo per situazioni emergenziali o di supporto logistico in caso di necessità.
La Protezione Civile sarà formata per l'uso delle attrezzature audio, luci e video, in modo da poter gestire in autonomia l'allestimento e il disallestimento dei palchi, nonché l'ottimizzazione delle risorse tecnologiche in dotazione.
Il progetto prevede, pertanto, anche la formazione del personale locale, con corsi specifici sull'uso delle attrezzature audio e video, la gestione della logistica per l'allestimento di eventi e la sicurezza durante l'uso del sistema mobile. Questa formazione sarà essenziale non solo per garantire un uso efficace e sicuro del sistema, ma anche per sviluppare competenze che possano risultare utili in ambito professionale, contribuendo al rafforzamento delle capacità professionali sul territorio.

L'integrazione del sistema di palco mobile attrezzato con audio/video service nel sistema di eventi e servizi a disposizione del Comune di Maschito sarà a disposizione dell'intera Area Interna del Vulture, rappresentando una soluzione innovativa e sostenibile, capace di rispondere alle esigenze di crescita culturale e sociale della comunità del Vulture.
L'investimento, gestito dalla Protezione Civile locale, consentirà di ottimizzare l'impiego delle risorse esistenti, garantendo al contempo la creazione di nuove opportunità per i residenti e per i visitatori. La formazione del personale locale e l'utilizzo del sistema per eventi culturali, sociali e di emergenza contribuiranno a consolidare la resilienza e la coesione della comunità.

Obiettivi specifici nell'acquisto di un palco mobile con sistema di audio/video service

1. **Flessibilità e mobilità**

Obiettivo: Avere un palco che può essere facilmente trasportato in diverse località, inclusi luoghi difficili da raggiungere o poco accessibili per palchi fissi o zone con infrastrutture limitate, come le aree interne del Vulture (Atella, Lavello, Rionero in Vulture, Barile, Rapolla, Venosa, Ginestra, Filiano, Montemilone; Ripacandida e Maschito) sono tipicamente caratterizzate da paesaggi rurali e montagne, e scarsamente dotate di stadi, teatri o spazi predisposti per eventi di grande entità.
Inoltre, offre la possibilità di portare spettacoli all'interno di parchi naturali, piazze storiche, o aree all'aperto di grande valore paesaggistico, come le zone attorno al Monte Vulture.
Vantaggio: Permette di organizzare eventi in vari luoghi senza la necessità di strutture permanenti, riducendo significativamente i costi di trasporto rispetto alle strutture fisse.

2. Ottimizzazione dei costi di logistica

Obiettivo: Ridurre i costi legati al noleggio di spazi e alla costruzione di strutture temporanee. L'acquisto del palco mobile può rivelarsi più conveniente nel lungo periodo rispetto al noleggio di strutture temporanee o al pagamento di spazi fissi.
Vantaggio: Evitare la necessità di allestimenti complessi e costosi, e abbattere i costi di trasporto grazie alla struttura integrata nel camion. Oltre al palco, i camion possono ospitare impianti audio, luci, e altre attrezzature necessarie per gli eventi, centralizzando tutto in una sola unità mobile.

3. Versatilità nella tipologia di eventi

Obiettivo: Organizzare una vasta gamma di eventi, come concerti, spettacoli teatrali, festival, fiere, e manifestazioni pubbliche.
Vantaggio: La modularità di un palco mobile permette di adattarsi a diversi tipi di eventi, a seconda delle esigenze specifiche.

4. Accessibilità in aree remote o inconsuete:

Obiettivo: Fornire eventi in zone rurali o in luoghi non tradizionalmente adatti a spettacoli (come le aree interne del Vulture).
Vantaggio: Raggiungere luoghi di difficile accesso, promuovendo la cultura e l'intrattenimento in zone non servite da strutture tradizionali.

5. Riduzione dei tempi di allestimento

Obiettivo: Accorciare i tempi di montaggio e smontaggio rispetto a palchi fissi o a strutture temporanee.
Vantaggio: Avere un setup rapido per eventi che richiedono spostamenti frequenti o che si svolgono in orari ridotti. I palchi mobili su camion sono progettati per un montaggio rapido, spesso automatizzato, consentendo di ridurre il tempo di allestimento e smontaggio, e permettendo eventi a breve termine.

6. Sostenibilità

Obiettivo: Creare una soluzione ecologica e sostenibile per eventi all'aperto.
Vantaggio: Essendo un palco mobile, si riduce la necessità di costruire nuove strutture e si ottimizzano le risorse.

7. Aumento della visibilità e promozione

Obiettivo: Portare eventi culturali e musicali nelle aree meno centrali, aumentando la visibilità di località poco conosciute.

Vantaggio: Promuovere le destinazioni locali e attirare visitatori con eventi unici, creando anche un flusso turistico.

8. Incremento dell'offerta culturale di area

L'accesso a luoghi inconsueti consente di creare eventi che coinvolgono le comunità locali, creando nuove opportunità di intrattenimento e valorizzando tradizioni e storia del Vulture.

9. Ricaduta sul turismo

Organizzare eventi in luoghi inusuali può attirare visitatori curiosi, incrementando il turismo nelle zone interne della Basilicata, dove le risorse turistiche potrebbero non essere sfruttate appieno.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall' art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i – stazione appaltante **Maschito**

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 250.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 250.000,00

Altre fonti di finanziamento

Beneficiari

Beneficiario
Comune di Maschito (PZ), in qualità di beneficiario dell'operazione, soggetto attuatore e responsabile dell'acquisizione, della messa in esercizio e della gestione del sistema di palco mobile attrezzato.
Destinatari
I Comuni dell'Area Interna Vulture e le rispettive comunità locali, destinatari delle ricadute dell'operazione attraverso l'utilizzo itinerante del palco mobile per la realizzazione di eventi culturali, artistici, sociali, ricreativi, turistici e di animazione territoriale.
La dotazione sarà pertanto acquisita dal Comune di Maschito ma avrà **funzione sovracomunale**, assicurandone l'utilizzo a servizio dell'intera Area Interna secondo modalità organizzative e di utilizzo condiviso da definire tra i Comuni.
Tra i destinatari finali rientrano la popolazione residente, i visitatori e i soggetti coinvolti nelle iniziative territoriali, comprese associazioni, Enti del Terzo Settore, istituzioni scolastiche e altri soggetti della comunità.

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Beni e servizi	Richiesta pareri e progettazione esecutiva	Costi per l'acquisizione di permessi e spese correlate all'utilizzo del mezzo (patenti, permessi, certificazioni obbligatorie, ecc.)	€ 12.752,21
	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	2,0%	€255,04
	Collaudo		€ 637,61
(B) Forniture	Acquisto sistema di palco mobile completo di service audio/video		€ 220.000,00
TOTALE (A+B)			**€ 233.644,86**
Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg.2021/1060			€ 16.355,14
TOTALE SCHEDA			**€ 250.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale
L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico **RSO5.2** e con l'Azione relativa all'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, in quanto finalizzata al potenziamento dell'offerta culturale e dell'animazione territoriale mediante una dotazione mobile destinata all'utilizzo sovracomunale. La stessa scheda colloca correttamente l'intervento nell'OS 5.2 e nel FESR.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
L'operazione risponde agli obiettivi della Strategia Territoriale attraverso il rafforzamento della capacità dei Comuni di realizzare iniziative culturali, artistiche, sociali e di promozione territoriale anche nei centri caratterizzati da una limitata disponibilità di strutture permanenti. Il carattere mobile dell'attrezzatura consente di estendere le ricadute dell'investimento all'intero territorio dell'Area Interna.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'operazione consiste nell'acquisizione e messa in esercizio di un **sistema di palco mobile attrezzato con dotazioni audio, luci e video**, comprensivo delle forniture, dei servizi tecnici e delle attività strettamente necessarie alla sua piena funzionalità. Il piano finanziario attuale individua infatti come componente principale l'acquisto del sistema di palco mobile completo di service audio/video.

Eleggibilità del beneficiario

Il **Comune di Maschito** è individuato quale beneficiario dell'operazione, soggetto attuatore e stazione appaltante, responsabile delle procedure di acquisizione, della messa in esercizio e della corretta utilizzazione della dotazione.

Eleggibilità territoriale e dimensione sovracomunale dell'operazione

Pur essendo il Comune di Maschito beneficiario dell'operazione, il palco mobile è destinato a svolgere una **funzione sovracomunale**, a servizio dei Comuni e delle comunità dell'Area Interna Vulture. Dovranno essere definite modalità organizzative idonee a garantire l'effettiva disponibilità e utilizzazione della dotazione nell'ambito territoriale interessato dalla Strategia. La scheda già prevede espressamente che il sistema sia a disposizione dell'intera Area Interna.

Ammissibilità e pertinenza delle spese

Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente riconducibili alla realizzazione dell'operazione e necessarie all'acquisizione, messa in esercizio e piena funzionalità del sistema mobile, nel rispetto delle disposizioni del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Conformità alle procedure di affidamento

L'acquisizione del sistema mobile e dei relativi servizi e forniture sarà effettuata dal Comune di Maschito nel rispetto del **D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.**, assicurando il rispetto dei principi e delle procedure applicabili in relazione alla natura e all'importo dell'affidamento.

Conformità tecnica, sicurezza e messa in esercizio

Il mezzo e tutte le attrezzature dovranno essere conformi alla normativa applicabile in materia di sicurezza, circolazione stradale, omologazione, installazione e utilizzo delle strutture temporanee e degli impianti audio, video ed elettrici, nonché corredati dalle certificazioni e dai collaudi richiesti per la loro utilizzazione.

Compatibilità ambientale e rispetto delle condizioni applicabili al Programma
L'operazione sarà attuata nel rispetto della normativa ambientale applicabile e delle condizioni previste dal Programma, incluse, ove pertinenti, quelle derivanti dalle valutazioni ambientali e dai principi applicabili agli interventi finanziati dal FESR.

Compatibilità del cronoprogramma con le scadenze del Programma

Le procedure di acquisizione, fornitura, collaudo, formazione del personale addetto e messa in esercizio del sistema dovranno essere completate entro le scadenze previste dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Criteri di selezione[7]

Definizione degli obiettivi

L'operazione presenta obiettivi chiaramente definiti e coerenti con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture, finalizzati al rafforzamento dell'offerta culturale, sociale e di animazione territoriale attraverso una dotazione mobile e condivisa, utilizzabile nei diversi Comuni dell'Area Interna.

Capacità dell'intervento di rispondere a un fabbisogno territoriale effettivo

L'intervento risponde alla necessità di disporre di una dotazione tecnica comune per la realizzazione di eventi e iniziative nei Comuni caratterizzati da limitata disponibilità di strutture permanenti adeguatamente attrezzate. La natura itinerante del sistema consente di utilizzare il medesimo investimento in più contesti territoriali, evitando la duplicazione di infrastrutture e attrezzature.

Dimensione sovracomunale e integrazione territoriale

Costituisce elemento qualificante dell'operazione la capacità del sistema mobile di servire l'intera Area Interna Vulture. Il Comune di Maschito, quale beneficiario e soggetto attuatore, assicurerà modalità organizzative e gestionali idonee a consentirne l'utilizzo da parte dei Comuni destinatari nell'ambito della programmazione territoriale condivisa.

Accessibilità e fruibilità dell'intervento

La mobilità del palco consente di avvicinare l'offerta culturale e aggregativa alle comunità locali, comprese quelle residenti nei centri caratterizzati da minore disponibilità di strutture e servizi. La dotazione dovrà inoltre prevedere caratteristiche tecniche e organizzative idonee a favorire la partecipazione e la fruizione delle iniziative da parte delle persone con disabilità.

Capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema territoriale

L'operazione favorisce la realizzazione coordinata di iniziative culturali, artistiche, sociali, educative e di promozione territoriale, mettendo a disposizione dei Comuni una dotazione comune utilizzabile nell'ambito di eventi e programmi sviluppati anche in collaborazione con associazioni, Enti del Terzo Settore, istituzioni scolastiche e altri soggetti territoriali.

Contributo atteso al benessere e alla partecipazione delle comunità locali
L'intervento amplia le opportunità di accesso ad attività culturali, ricreative e aggregative, contribuendo alla socializzazione, alla partecipazione comunitaria e alla qualità della vita nei territori dell'Area Interna, con particolare attenzione ai piccoli centri e alle comunità maggiormente interessate dalla rarefazione dei servizi.

Capacità di valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale

La disponibilità di un'infrastruttura mobile consente di realizzare iniziative direttamente nei borghi e nei luoghi di interesse culturale e paesaggistico, favorendo una programmazione diffusa degli eventi e la valorizzazione delle specificità culturali e identitarie dei diversi Comuni dell'Area.

Capacità di attivare processi partecipativi e nuove forme di socialità
Il sistema mobile costituisce uno strumento a servizio della programmazione culturale e comunitaria dei territori e può favorire il coinvolgimento delle comunità locali nella progettazione e realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative di animazione territoriale.

Qualità economico-finanziaria dell'operazione

La valutazione tiene conto della congruità dell'investimento rispetto alle caratteristiche tecniche della dotazione, al numero dei territori potenzialmente serviti, alla frequenza prevista di utilizzo e alla capacità di sostituire il ricorso ripetuto a noleggi e allestimenti temporanei. La natura sovracomunale dell'investimento consente di concentrare le risorse su una dotazione condivisa, evitando la frammentazione della spesa tra più attrezzature analoghe.

Sostenibilità gestionale e manutentiva

Il Comune di Maschito dovrà assicurare un modello organizzativo per la custodia, manutenzione, movimentazione, gestione e programmazione dell'utilizzo del sistema, definendo modalità trasparenti di accesso alla dotazione da parte dei Comuni dell'Area Interna e garantendone la funzionalità nel tempo.

Criteri di premialità

N/D

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Maschito (PZ) e Tutti i Comuni dell'Area Interna

Indicatori di output

- **RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno.**
- **RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale.**
- **RCO77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno;**
- **RCO112 – Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato.**

Indicatori di risultato

ISR – Popolazione residente nelle aree interne.

Inoltre si considerano:

- incremento della partecipazione della popolazione ad eventi culturali, sociali, sportivi e istituzionali realizzati nei Comuni dell'Area Interna;
- aumento del numero di utenti e visitatori coinvolti nelle iniziative organizzate attraverso il sistema di palco mobile;
- miglioramento dell'accessibilità all'offerta culturale nei centri minori e nelle aree caratterizzate da una limitata dotazione infrastrutturale;
- incremento delle attività culturali, artistiche, ricreative e di animazione territoriale promosse nell'Area Interna Vulture;
- rafforzamento della funzione aggregativa e sociale degli spazi pubblici interessati dagli eventi;
- valorizzazione delle identità locali, delle tradizioni e del patrimonio culturale immateriale del territorio;
- rafforzamento della collaborazione tra enti locali, associazioni, istituzioni culturali e comunità territoriali;
- incremento dell'attrattività territoriale e della capacità del territorio di ospitare eventi di richiamo;
- miglioramento delle opportunità di promozione turistica e culturale dell'Area Interna;
- rafforzamento della coesione sociale e della partecipazione attiva della popolazione locale.

Settore di intervento

☐ _016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ _019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ _042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ _045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ _079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ _122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria

☐ _129. Attrezzature sanitarie
☐ _137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ _138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ _169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ _170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento

sovvenzione

Cronoprogramma

Gennaio 2027 – Marzo 2027

- Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa.
- Approvazione atti e definizione delle procedure di affidamento.
- Verifica preliminare della conformità dell'intervento agli obiettivi della Strategia d'Area.

Aprile 2027 – Giugno 2027

- Pubblicazione procedura di affidamento.
- Acquisizione offerte e svolgimento delle procedure di gara.
- Aggiudicazione della fornitura.

Luglio 2027 – Settembre 2027

- Acquisto e consegna del sistema di palco mobile attrezzato con audio, luci e video service.
- Collaudo tecnico e verifica della conformità delle attrezzature.
- Immatricolazione, autorizzazioni e certificazioni previste.

Ottobre 2027 – Dicembre 2027

- Formazione del personale addetto alla gestione e all'utilizzo delle attrezzature.
- Avvio sperimentale del servizio.
- Prima verifica dello stato di avanzamento dell'operazione.

Gennaio 2028 – Dicembre 2028

- Entrata a regime del servizio.
- Utilizzo del palco mobile nei Comuni dell'Area Interna Vulture Alto Bradano.
- Monitoraggio degli eventi realizzati e dei beneficiari raggiunti.
- Verifica intermedia del conseguimento degli indicatori di output.

Gennaio 2029 – Giugno 2029

- Consolidamento delle attività.
- Raccolta dati relativi agli indicatori di risultato.
- Verifica finale del raggiungimento degli obiettivi dell'operazione.

Luglio 2029 – Dicembre 2029

- Rendicontazione finale.
- Chiusura amministrativa e finanziaria dell'intervento.
- Verifica conclusiva del rispetto delle scadenze del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e validazione degli indicatori conseguiti.

Previsioni di spesa per annualità

Anno 2027 euro 250000,00

- Predisposizione degli atti amministrativi e tecnici.
- Avvio ed espletamento delle procedure di affidamento.
- Acquisto e fornitura del palco mobile attrezzato con sistema audio/video service.
- Collaudo tecnico-amministrativo e messa in esercizio delle attrezzature.
- Formazione degli operatori incaricati della gestione.

Anno 2028 euro 00,00

- Entrata a regime dell'infrastruttura.
- Utilizzo del palco mobile per eventi culturali, sociali, sportivi e istituzionali nei Comuni dell'Area Interna Vulture Alto Bradano.
- Monitoraggio delle attività realizzate.
- Verifica intermedia del raggiungimento degli indicatori di output.

Anno 2029 euro 00,00

- Consolidamento delle attività.
- Raccolta e analisi dei dati relativi agli indicatori di risultato.
- Verifica finale del raggiungimento degli obiettivi dell'operazione.
- Rendicontazione e chiusura amministrativa e finanziaria dell'intervento.
- Verifica conclusiva del rispetto delle scadenze del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
I suoni del bosco di Montemilone

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

"I suoni del Bosco di Montemilone"

Tipologia di Operazione[1]

Acquisto di beni e servizi.

Obiettivo Specifico/Azione[2]

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali delle aree interne.

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Descrizione dell'operazione

L'installazione sonora nel Bosco di Montemilone nasce con l'intento di creare un'esperienza immersiva e suggestiva, capace di esaltare il contesto naturale e storico di un luogo che rappresenta una testimonianza preziosa del patrimonio spirituale e artistico dell'area.

Il Santuario della Madonna della Gloriosa, che si erge nel cuore del bosco, è un punto di riferimento per la comunità locale sin dal 1187. Il progetto si propone di unire arte, natura e tecnologia per offrire ai visitatori un viaggio sensoriale che possa evocare la storia, la cultura e l'ecosistema di questo territorio.

L'installazione sonora sarà concepita per rafforzare il legame tra il territorio e la sua eredità culturale, trasformando il bosco in uno spazio in cui il passato e il presente si intrecciano attraverso il linguaggio universale del suono. L'intervento vuole essere un mezzo di promozione culturale, in grado di attrarre visitatori interessati a esperienze innovative e sostenibili. La sua realizzazione contribuirà a consolidare il ruolo del bosco e del santuario come poli di attrazione non solo per il turismo religioso, ma anche per un pubblico più ampio, sensibile alla valorizzazione del patrimonio naturale e artistico.

Il progetto prevede la creazione di un itinerario sonoro, un vero e proprio "**museo sonoro a cielo aperto"**, che si snoda attraverso i punti più suggestivi del bosco. Saranno posizionati diffusori acustici alimentati a energia solare, nascosti tra gli alberi, per diffondere suoni ispirati all'ambiente naturale e alla memoria storica del luogo. La composizione sonora comprenderà registrazioni ambientali, melodie ispirate alla tradizione e narrazioni che restituiranno ai visitatori le vicende e le leggende legate al territorio.

In alcune aree del percorso verranno installate sculture sonore interattive, realizzate con materiali naturali, che entreranno in risonanza con l'ambiente e reagiranno ai movimenti del vento o al passaggio delle persone.

L'intero percorso sarà segnato da pannellistica Qr-code che permetterà di accedere a contenuti di approfondimento che racconteranno la storia e la cultura locale del piccolo borgo.

Nei pressi del santuario sarà allestito uno spazio sonoro immersivo che, attraverso cori sacri e melodie antiche, enfatizzerà il carattere spirituale del luogo e offrirà ai visitatori un momento di contemplazione e raccoglimento.

L'intervento sarà realizzato attraverso un'attenta fase di studio delle caratteristiche acustiche del bosco, con il coinvolgimento di esperti in **ecologia sonora, artisti e storici locali**.

La progettazione sarà il frutto di un processo partecipativo che darà voce alla comunità di Montemilone, attraverso laboratori e incontri pubblici finalizzati alla raccolta di testimonianze, materiali e suggestioni che contribuiranno a definire il paesaggio sonoro dell'installazione.

Al fine di garantire la piena fruibilità e la sicurezza del percorso interessato dall'installazione sonora, il progetto prevede specifici interventi di messa in sicurezza e adeguamento delle aree interessate.

Le lavorazioni comprenderanno la pulizia e la regolarizzazione dei percorsi esistenti, la rimozione di elementi potenzialmente pericolosi, la sistemazione di tratti soggetti a dissesto o erosione superficiale, la realizzazione di opere di regimentazione delle acque meteoriche nei punti maggiormente esposti, l'installazione di staccionate e parapetti in legno nei tratti che presentano dislivelli o criticità per la fruizione, nonché il posizionamento di segnaletica informativa e di sicurezza.

Saranno inoltre realizzati interventi puntuali per migliorare l'accessibilità e la fruibilità del percorso, attraverso la sistemazione delle aree di sosta, l'adeguamento degli accessi alle

installazioni e la predisposizione delle opere necessarie all'alloggiamento e alla protezione delle apparecchiature tecnologiche previste dal progetto.

Tutte le lavorazioni saranno eseguite nel rispetto delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del Bosco di Montemilone, utilizzando materiali compatibili con il contesto naturale e minimizzando l'impatto sull'ecosistema locale.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

1. Studio del territorio: Analisi delle caratteristiche acustiche del bosco e coinvolgimento di esperti in ecologia sonora per garantire il rispetto dell'ambiente naturale.

2. Progettazione: Creazione di un itinerario sonoro che includa diffusori acustici alimentati da energia solare, sculture sonore interattive e pannellistica QR-code. La progettazione sarà partecipata con il coinvolgimento della comunità locale tramite laboratori e incontri.

3. Realizzazione: Installazione dei diffusori, delle sculture sonore e della pannellistica lungo il percorso, utilizzando materiali naturali e sostenibili.

4. Attività di promozione: Utilizzo di contenuti digitali (QR-code) per raccontare la storia e la cultura locale, e creazione di uno spazio sonoro immersivo vicino al santuario per rafforzare l'aspetto spirituale.

Riferimenti normativi:

1. Legge n. 108/1999 (Norme in materia di tutela del paesaggio)

2. Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

3. Normative ambientali e di sicurezza (Legge 68/1999 e D.Lgs. 81/2008)

4. Normativa sul copyright: Relativa alla gestione dei diritti delle composizioni sonore e dei materiali multimediali utilizzati nel progetto.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

200.000,00 €

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

200.000,00 €

Altre fonti di finanziamento

- - -

Beneficiari

Comune di Montemilone (PZ)

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/a corpo	Pulizia e regolarizzazione sentieri, rimozione elementi di rischio, sistemazione tratti dissestati, opere di drenaggio superficiale, installazione staccionate e parapetti, segnaletica di sicurezza e interventi per la protezione delle apparecchiature tecnologiche, compreso di installazione di sistema di videosorveglianze.	€ 85.000,00
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 2.550,00
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 4.250,00
		Imprevisti max 10%	€ 5.950,00
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 1.700,00
(C) Spese tecniche	Indagini preliminari	Indagini preliminari, indispensabili per la progettazione, dovranno essere per numero e tipologia proporzionate all'intervento - Sviluppo di saggi/rilievi di tipo archeologico e/o geologico	€ 2.500,00
	Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Progettazione, CSP, DL, CSE, analisi, consulenze specialistiche e incentivo tecnico	€ 6.800,00
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 1.700,00
	Spese tecniche di supporto al responsabile del procedimento	Attività di verifica e validazione	€ 850,00
(D) Beni e servizi	Sviluppo contenuti	Servizi tecnici per la realizzazione dei contenuti sonori e multimediali accessibili tramite qr code. Supporto di esperti in sound design e paesaggio sonoro	€ 20.000,00
	Installazione sonora	Acquisto e installazione di diffusori e sculture sonore	€ 50.000,00
	Animazione territoriale	Laboratori e incontri con la popolazione locale	5.615,89 €
TOTALE (A+B+C+D)			**€ 186.915,89**

Costi indiretti per la definizione e realizzazione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi diretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060	€ 13.084,11
TOTALE SCHEDA	**€ 200.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza dell'operazione con il Programma Regionale e con l'Obiettivo Specifico
L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico **RSO5.2** e con l'Azione relativa all'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, contribuendo alla valorizzazione integrata del patrimonio naturale, culturale e turistico attraverso la realizzazione di un percorso permanente di fruizione culturale e ambientale.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
L'intervento è funzionale agli obiettivi della Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture, in quanto concorre alla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e identitarie locali e al rafforzamento dell'attrattività e della fruizione sostenibile del territorio.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'operazione prevede interventi strettamente integrati di messa in sicurezza e adeguamento dei percorsi esistenti, installazione di infrastrutture e dotazioni sonore e digitali, realizzazione di contenuti culturali e multimediali e strumenti per la fruizione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Eleggibilità del beneficiario
Il **Comune di Montemilone** è individuato quale beneficiario, soggetto attuatore e responsabile dell'operazione, delle procedure di affidamento, della realizzazione degli interventi e della successiva gestione e manutenzione delle opere e delle dotazioni.

Eleggibilità territoriale
L'intervento ricade nel territorio del Comune di Montemilone, appartenente all'Area Interna Vulture, ed è localizzato nel Bosco di Montemilone e nell'area interessata dal percorso di valorizzazione connesso al Santuario della Madonna della Gloriosa.

Adozione della Strategia Territoriale
L'operazione è ricompresa nella Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture adottata secondo il percorso istituzionale previsto per l'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne.

Ammissibilità e pertinenza delle spese
Le spese previste sono direttamente riconducibili alla realizzazione dell'operazione e risultano funzionali alla messa in sicurezza, realizzazione, installazione e piena fruibilità del percorso sonoro e delle relative dotazioni, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Programma.

Conformità alle procedure di affidamento
L'attuazione dell'operazione avverrà nel rispetto del **D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.**, nonché della normativa europea, nazionale e regionale applicabile alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Conformità ambientale, paesaggistica e culturale
La realizzazione dell'intervento è subordinata all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta eventualmente necessari in relazione alle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e culturali dell'area interessata, nonché alla verifica delle procedure ambientali applicabili.

Compatibilità con le scadenze del Programma
Il cronoprogramma procedurale, fisico e finanziario dovrà assicurare il completamento dell'operazione e il conseguimento degli output entro le scadenze previste dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Criteri di selezione

1.Definizione e chiarezza degli obiettivi dell'operazione
L'intervento presenta obiettivi chiaramente individuati e coerenti con la Strategia Territoriale, finalizzati alla valorizzazione integrata del Bosco di Montemilone e del patrimonio storico, culturale e identitario connesso al Santuario della Madonna della Gloriosa.

2. Capacità di risposta al fabbisogno territoriale
L'operazione risponde al fabbisogno di rafforzamento dell'attrattività culturale e turistica del territorio mediante la creazione di una nuova modalità permanente di fruizione del patrimonio naturale e culturale, capace di integrare ambiente, storia, identità locale e strumenti digitali.

3. Qualità e integrazione della proposta progettuale
La qualità dell'intervento è valutata in relazione alla capacità di integrare in un'unica esperienza di visita la sistemazione e messa in sicurezza del percorso, le installazioni sonore, le sculture interattive, la narrazione digitale mediante QR Code e la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale.

4**. Capacità di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale**
L'intervento deve garantire una valorizzazione rispettosa delle caratteristiche del Bosco di Montemilone e del contesto storico e spirituale del Santuario, evitando alterazioni non compatibili con il paesaggio e assicurando l'integrazione delle installazioni con il contesto naturale.

5. Qualità delle soluzioni di fruizione e accessibilità
Saranno valorizzate le soluzioni progettuali in grado di ampliare la fruibilità fisica, sensoriale e digitale del percorso, con particolare attenzione all'accessibilità delle informazioni e dei contenuti culturali e alla possibilità di fruizione da parte di differenti tipologie di utenti.

6.Innovazione nella fruizione culturale e turistica
L'operazione introduce modalità innovative di interpretazione e narrazione del patrimonio mediante tecnologie sonore, contenuti digitali e installazioni interattive, favorendo la creazione di un'esperienza distintiva e riconoscibile nell'offerta culturale e turistica dell'Area Interna.

7. Coinvolgimento della comunità e valorizzazione dell'identità locale
La qualità dell'operazione è valutata anche in relazione alla capacità di coinvolgere la comunità locale nella costruzione dei contenuti del percorso attraverso la raccolta di testimonianze, memorie, narrazioni e materiali legati alla storia e all'identità del territorio.

8. Qualità economico-finanziaria e congruità dell'investimento
Il quadro economico deve risultare coerente con le caratteristiche e la dimensione dell'intervento, assicurando un rapporto equilibrato tra opere di messa in sicurezza e adeguamento, installazioni tecnologiche, produzione dei contenuti e attività necessarie alla fruizione e valorizzazione del percorso.

9. Sostenibilità gestionale e manutentiva
L'intervento deve prevedere adeguate modalità di gestione, manutenzione e aggiornamento delle installazioni sonore e digitali, delle infrastrutture e dei contenuti, assicurandone la funzionalità e la fruibilità anche successivamente alla conclusione del finanziamento.

10.Contributo agli indicatori del Programma e risultati attesi
L'operazione dovrà dimostrare la capacità di produrre output chiaramente misurabili e di contribuire agli indicatori pertinenti dell'OS 5.2, attraverso la realizzazione e messa in funzione del percorso e il miglioramento della fruizione culturale e turistica dell'area.

Criteri di premialità

N/D

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Montemilone (PZ)

Indicatori di output

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'indicatore **RCO75** – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno, attraverso l'attuazione della Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture e la realizzazione di un'azione integrata di valorizzazione culturale, ambientale e turistica.
L'operazione concorre al conseguimento dell'indicatore **RCO76** – Progetti integrati di sviluppo territoriale mediante la realizzazione di un percorso sonoro permanente che integra patrimonio naturale, patrimonio culturale, innovazione digitale e fruizione sostenibile del territorio.
L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'indicatore **RCO77** – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno attraverso la valorizzazione del Bosco di Montemilone e dell'area del Santuario della Madonna della Gloriosa quali luoghi di interesse culturale, ambientale e turistico inseriti nella rete dell'Area Interna Vulture.
L'operazione favorisce inoltre il conseguimento dell'indicatore **RCO112** – Portatori di interesse che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato, attraverso il coinvolgimento di enti locali, associazioni, operatori culturali, scuole, comunità locali e soggetti territoriali nelle attività di progettazione partecipata, animazione e valorizzazione del percorso sonoro.

Indicatori di risultato

ISR – Popolazione residente nelle aree interne.
Inoltre si considerano:

- incremento della fruizione culturale, ambientale e turistica del Bosco di Montemilone;
- aumento del numero di visitatori e fruitori del percorso sonoro e delle installazioni permanenti;
- rafforzamento dell'attrattività del territorio attraverso la creazione di un'esperienza immersiva e innovativa legata al paesaggio sonoro;
- miglioramento della conoscenza del patrimonio naturale, storico e identitario locale da parte di residenti e visitatori;
- incremento della partecipazione della comunità locale alle attività culturali, educative e di valorizzazione territoriale;
- aumento delle attività didattiche, laboratoriali e divulgative rivolte a scuole, famiglie e visitatori;
- rafforzamento dell'offerta culturale e turistica dell'Area Interna Vulture-Alto Bradano attraverso un'infrastruttura permanente di fruizione;
- incremento delle presenze agli eventi, alle visite guidate e alle attività di animazione territoriale realizzate nel bosco;
- miglioramento dell'integrazione tra patrimonio ambientale, cultura, turismo e innovazione digitale;
- consolidamento della rete territoriale tra enti pubblici, associazioni, operatori culturali e comunità locali per la gestione e valorizzazione del sito.

Settore di intervento

166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale, identitario e paesaggistico del territorio attraverso la realizzazione di un percorso sonoro permanente, la produzione di contenuti culturali e multimediali e l'attivazione di nuove modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Cronoprogramma

ANNO 1

Settembre 2026 – Dicembre 2026

- Predisposizione atti amministrativi e procedure di affidamento.
- Progettazione esecutiva dell'intervento.
- Analisi ambientali, acustiche e paesaggistiche del sito.
- Acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta.
- Definizione dei contenuti sonori, multimediali e narrativi.
- Avvio delle attività di coinvolgimento della comunità locale.
- Prima verifica del rispetto delle scadenze del Programma Regionale.

ANNO 2

Gennaio 2027 – Dicembre 2027

- Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e adeguamento dei percorsi.
- Sistemazione delle aree di accesso e di sosta.
- Installazione delle infrastrutture tecnologiche.
- Installazione dei diffusori acustici e delle sculture sonore.
- Realizzazione della pannellistica informativa e dei QR Code.
- Produzione e implementazione dei contenuti digitali e multimediali.
- Attività di comunicazione e promozione.
- Verifica intermedia del rispetto delle scadenze del Programma Regionale.

ANNO 3

Gennaio 2028 – Dicembre 2028

- Completamento delle installazioni.
- Collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento.
- Attivazione del percorso sonoro e dei sistemi digitali.
- Organizzazione di eventi inaugurali, attività didattiche e laboratori.
- Monitoraggio degli indicatori di output.
- Attività di valorizzazione culturale e turistica.
- Verifica annuale del rispetto delle scadenze del Programma Regionale.

ANNO 4

Gennaio 2029 – Dicembre 2029

- Consolidamento del modello di gestione.
- Attività di promozione e animazione territoriale.
- Monitoraggio degli indicatori di risultato.
- Valutazione degli impatti culturali, turistici e sociali dell'intervento.
- Rendicontazione finale dell'operazione.

- Verifica conclusiva del raggiungimento degli obiettivi e delle scadenze del Programma Regionale.

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 1
Settembre 2026 – Dicembre 2026
Predisposizione degli atti amministrativi e delle procedure di affidamento.
Progettazione esecutiva dell'intervento.
Analisi ambientali, paesaggistiche e acustiche.
Acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta.
Definizione dei contenuti sonori, multimediali e narrativi.
Avvio delle attività di comunicazione e coinvolgimento della comunità locale.
Spesa prevista: € 25.000,00

ANNO 2
Gennaio 2027 – Dicembre 2027
Realizzazione degli interventi di sistemazione e adeguamento dei percorsi.
Installazione delle infrastrutture tecnologiche.
Installazione dei diffusori acustici e delle sculture sonore.
Realizzazione della pannellistica informativa e dei sistemi QR Code.
Produzione e implementazione dei contenuti digitali e multimediali.
Attività di comunicazione e promozione dell'intervento.
Spesa prevista: € 130.000,00

ANNO 3
Gennaio 2028 – Dicembre 2028
Completamento delle installazioni.
Collaudi e verifiche tecniche.
Attivazione del percorso sonoro e dei sistemi digitali.
Organizzazione di attività culturali, educative e laboratoriali.
Monitoraggio degli indicatori di output.
Attività di valorizzazione territoriale e promozione turistica.
Spesa prevista: € 30.000,00

ANNO 4
Gennaio 2029 – Dicembre 2029
Consolidamento del modello gestionale.
Attività di animazione e promozione.
Monitoraggio degli indicatori di risultato.
Valutazione degli impatti dell'intervento.
Rendicontazione finale e chiusura dell'operazione.
Spesa prevista: € 15.000,00
Totale operazione
€ 200.000,00

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione Riqualificazione del “Parco archeologico di San Felice” - Lavello

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Riqualificazione del "Parco archeologico di San Felice" - Lavello

Tipologia di Operazione

Opera pubblica

Obiettivo Specifico/Azione

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Descrizione dell'operazione

L'iniziativa si inserisce in una strategia integrata per il rilancio del patrimonio archeologico di Lavello, in continuità con il recente finanziamento del Ministero della Cultura destinato al recupero e restauro del Palazzo Ducale e alla rifunzionalizzazione degli spazi museali (€ 2.500.000,00).
Lavello, situato nella media valle del fiume Ofanto e sviluppatosi su un dosso modellato dal torrente Crapelotto, vanta una storia millenaria. Fin dai primi insediamenti del Neolitico fino alla trasformazione in centro amministrativo durante l'epoca romana, il territorio ha raccolto testimonianze di una vivace attività umana, evidenziata da reperti come ceramiche decorate, tombe e ipogei funerari. L'evoluzione storica del sito, segnata da scambi culturali e commerciali che hanno reso Lavello un crocevia tra il Golfo Ionico e le vie transappenniniche, ha determinato un'elevata densità di ritrovamenti archeologici, messa in luce anche dagli interventi infrastrutturali, quali il metanodotto Gaudiano-Lavello e la sistemazione dell'area adiacente al Palazzetto dello Sport.

L'intervento consta nella valorizzazione di uno dei punti nodali del tessuto urbano di Lavello, rappresentato dal Parco Archeologico di San Felice, proprio l'area precedentemente descritta adiacente al Palazzetto dello Sport. L'intervento mira alla valorizzazione dell'area, creando uno spazio ad alta naturalità e polifunzionale, che faciliti l'accesso e la fruizione all'area archeologica. Solitamente, i parchi archeologici, come anche le aree tutelate, diventano nuclei di scarso interesse all'interno delle città, sia perché non dialogano con ciò che sta attorno, diventando delle *enclave,* sia perché i cittadini non si sentono invitati ad entrare e a rendersi parte attiva e partecipe del patrimonio culturale dei propri luoghi. Di conseguenza, l'attività di visita e di fruizione da parte dei turisti diventa difficoltosa a causa di una mancata attenzione, cura e manutenzione.
In questo senso, l'intervento ha lo scopo da un lato di aumentare e migliorare l'accessibilità per i cittadini, dall'altro di valorizzare l'attrattività del parco, rendendolo un luogo culturalmente attivo che può ospitare attività di divulgazione scientifica, spettacoli teatrali e attività didattiche all'aperto.

La prima azione prevede la messa in sicurezza dell'area, tramite operazioni di recupero e restauro dei muretti esistenti con tecniche e materiali consone rispetto all'area archeologica. Si immagina la realizzazione di sistemi di delimitazione adeguati alle esigenze culturali e di fruizione del parco, in modo da proteggere il sito archeologico, senza alterare il contesto paesaggistico circostante. Inoltre, per garantire la sicurezza del luogo, risulta necessaria la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale. Questi lavori, seppur minimali, restano di vitale importanza per permettere la corretta fruizione e visitabilità del parco senza compromettere la stratificazione archeologica.

La seconda azione comprende una serie di interventi volti alla creazione di percorsi pedonali con l'utilizzo di materiali nature-based e drenanti, il loro andamento dovrà seguire le curve di livello del terreno senza alterarne la morfologia del sito. Infatti, poiché l'area presenta un declivio, si prevede l'utilizzo di soluzioni di ingegneria-naturalistica per la costipazione dei versanti e la messa in sicurezza dei vari livelli percorribili. L'obiettivo è di non creare grandi movimentazioni di terreno attraverso scavi e rinterri, ma di preservare la naturale morfologia trovata e di riutilizzare tutte le terre all'interno del parco, in un'ottica di economia circolare e zero-waste.

La terza azione prevede, sfruttando la naturale pendenza del terreno, la realizzazione di sedute all'aperto, implementando la scheda in un vero e proprio progetto di paesaggio. Tale intervento risulta elemento cardine dell'operazione, poiché lo spazio oltre a divenire luogo di attraversamento per i cittadini, diviene un'area di sosta concepita per fruire di eventi culturali e performance artistiche, ma anche luogo naturale che restituisce alla comunità uno spazio di condivisione.
Come già anticipato precedentemente, la naturale pendenza del terreno diventa strumento di progetto, utile a costituire lunghe sedute, sfruttando la costipazione del versante tramite opere leggere di ingegneria naturalistica. Le modalità di fruizione del parco saranno di tipo informale

anche grazie all'utilizzo di materiali nature-based e di soluzioni innovative in termini di integrazione tra cultura archeologica e valorizzazione culturale.

In conclusione l'intervento propone la riqualificazione complessiva del Parco Archeologico di San Felice, come progetto pilota e innovativo in cui cultura, archeologia e cittadinanza possano incontrarsi; la scheda propone quindi, non solo tutela delle importanti testimonianze storiche, ma stimola lo sviluppo sociale ed economico, creando un circuito virtuoso che potrebbe attrarre turisti e rafforzare l'identità della comunità. La gestione dell'area potrà essere svolta in collaborazione con associazioni culturali del territorio che avranno il compito di garantire l'apertura e la chiusura degli spazi e di guidare i fruitori nella visita all'area.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'intervento sarà attuato dal Comune di Lavello, in qualità di soggetto beneficiario, attraverso le procedure previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e nel rispetto delle disposizioni del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.
L'operazione prevede l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, nonché l'affidamento dei lavori e delle forniture necessarie alla realizzazione degli interventi di riqualificazione del Parco Archeologico di San Felice. Le procedure di selezione degli operatori economici saranno espletate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, economicità, efficacia e parità di trattamento.
L'intervento sarà realizzato attraverso una sequenza coordinata di attività comprendenti la progettazione esecutiva, l'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri necessari, la messa in sicurezza dell'area, la realizzazione dei percorsi e delle infrastrutture leggere previste dal progetto, l'allestimento dell'anfiteatro naturale, l'installazione dei sistemi di illuminazione, videosorveglianza e segnaletica digitale, nonché il collaudo finale delle opere.
La gestione delle attività di fruizione e animazione culturale dell'area potrà essere realizzata direttamente dal Comune o mediante forme di collaborazione con associazioni culturali e soggetti del Terzo Settore individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica, al fine di garantire la valorizzazione del sito e la piena accessibilità alla comunità locale e ai visitatori.
Riferimenti normativi
L'intervento è realizzato in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni sui Fondi europei della programmazione 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e relativi documenti attuativi;
- Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e Strategia Territoriale dell'Area Interna del Vulture;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Normativa nazionale e regionale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, accessibilità universale, sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico;
- Principio DNSH (Do No Significant Harm) di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e alle disposizioni applicabili ai programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 200.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 200.000,00

Altre fonti di finanziamento

Beneficiari

Comune di Lavello

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Lavori di risanamento, restauro e riqualificazione dell'area per la sua messa in sicurezza fruizione e valorizzazione	€ 148.897,44
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 1.488,97
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 4.000,00
		Imprevisti max 10%	€ 5.658,10
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 992,65
(C) Spese tecniche	Indagini preliminari	Sviluppo dei contenuti informativi di tipo archeologico	€ 2.000,00

	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 11.911,80
	Spese tecniche per servizi di archeologia	Servizi di sorveglianza archeologica relazionati ai lavori	€ 7.500,00
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2.977,95
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 1.488,97
TOTALE (A+B+C)			**€ 186.915,89**
Costi indiretti per la definizione e realizzazione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi diretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 13.084,11
TOTALE SCHEDA			**€ 200.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza con il Programma Regionale e con l'Obiettivo Specifico
L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico RSO5.2 del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, in quanto finalizzata alla tutela, riqualificazione, accessibilità e valorizzazione di un sito archeologico e culturale e al rafforzamento della sua fruizione culturale e turistica.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
L'intervento concorre agli obiettivi della Strategia attraverso la valorizzazione del patrimonio archeologico di Lavello, il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del sito e il rafforzamento dell'offerta culturale e turistica dell'Area Interna.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'operazione comprende interventi di messa in sicurezza, recupero e riqualificazione del Parco archeologico, realizzazione di percorsi pedonali drenanti, opere leggere di ingegneria naturalistica, sistemazione funzionale degli spazi per la fruizione culturale all'aperto, illuminazione, videosorveglianza e strumenti di informazione e interpretazione del patrimonio.

Eleggibilità del beneficiario
Il Comune di Lavello è beneficiario e soggetto attuatore dell'operazione ed è responsabile delle procedure di affidamento, realizzazione, collaudo, messa in esercizio e gestione dell'intervento. La scheda individua già correttamente il Comune quale beneficiario.

Disponibilità giuridica e localizzazione dell'area
Gli interventi interessano il Parco archeologico di San Felice, nella disponibilità del Comune di Lavello. Dovrà essere assicurata la piena disponibilità giuridica delle aree interessate per l'intero periodo previsto dalla disciplina del finanziamento.

Compatibilità archeologica, culturale e paesaggistica
Gli interventi dovranno essere compatibili con la natura archeologica del sito e realizzati senza compromettere le stratificazioni esistenti. Le opere di sistemazione del terreno e i percorsi privilegeranno soluzioni leggere, drenanti e nature-based, limitando scavi, rinterri e movimentazioni del terreno.

Conformità normativa e autorizzativa
L'intervento sarà attuato nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 42/2004, del D.Lgs. 152/2006, della normativa in materia di sicurezza e accessibilità, nonché delle prescrizioni relative alla tutela archeologica. Saranno acquisiti preventivamente i pareri, nulla osta e le autorizzazioni necessari.

Compatibilità ambientale e DNSH
Le soluzioni progettuali dovranno garantire il rispetto del principio DNSH, minimizzare l'impermeabilizzazione e la trasformazione del suolo, privilegiare materiali a ridotto impatto ambientale e favorire il riutilizzo delle terre all'interno del sito.

Accessibilità e fruibilità
L'intervento dovrà assicurare, compatibilmente con le caratteristiche morfologiche e archeologiche dell'area, il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del Parco anche per persone con ridotta mobilità.

Ammissibilità e pertinenza della spesa
Le spese dovranno essere direttamente connesse alla riqualificazione, messa in sicurezza, tutela, accessibilità e valorizzazione del Parco archeologico e risultare necessarie al conseguimento degli output dell'operazione.

Compatibilità del cronoprogramma
Le procedure di progettazione e affidamento, l'esecuzione degli interventi, i collaudi e la messa in fruizione dovranno rispettare le tempistiche del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Criteri di selezione

Qualità e chiarezza progettuale
Capacità dell'intervento di definire in maniera chiara gli obiettivi di tutela, riqualificazione, accessibilità e valorizzazione del Parco archeologico di San Felice e gli output fisici attesi.

Capacità di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico
Qualità delle soluzioni adottate per garantire la conservazione del sito e la compatibilità degli interventi con le stratificazioni archeologiche e con i valori culturali e paesaggistici dell'area.

Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità
Capacità dell'intervento di rendere il Parco maggiormente accessibile, percorribile e comprensibile attraverso percorsi, sistemazioni funzionali e strumenti di interpretazione del patrimonio.

Qualità della sistemazione paesaggistica
Capacità di valorizzare la morfologia naturale dell'area mediante percorsi drenanti, materiali nature-based e opere leggere di ingegneria naturalistica, evitando trasformazioni non necessarie del sito.

Qualità della sistemazione funzionale per la fruizione culturale all'aperto
Capacità di utilizzare la naturale pendenza del terreno per realizzare un'area attrezzata con sedute integrate nel paesaggio, funzionale ad attività culturali, archeologiche, didattiche e performative, senza configurare una nuova infrastruttura edilizia autonoma.

Integrazione con l'offerta culturale e turistica territoriale
Capacità dell'intervento di integrare il Parco archeologico con il sistema culturale di Lavello e dell'Area Interna e, in particolare, con il percorso di valorizzazione del patrimonio archeologico e museale comunale.

Innovazione e qualità degli strumenti di fruizione
Adeguatezza della segnaletica, dei QR Code e degli eventuali contenuti digitali rispetto alla funzione di interpretazione, conoscenza e fruizione del patrimonio archeologico.

Sostenibilità ambientale
Qualità delle soluzioni volte a ridurre movimentazioni di terreno e consumo di suolo, utilizzare materiali compatibili e drenanti e preservare la morfologia naturale del sito.

Qualità economico-finanziaria
Congruità, pertinenza e proporzionalità dei costi rispetto agli interventi previsti e agli output fisici dell'operazione, con particolare riferimento alla prevalenza delle risorse destinate alla realizzazione materiale e alla riqualificazione del Parco.

Sostenibilità gestionale e manutentiva
Capacità del Comune di assicurare nel tempo apertura, fruibilità, sicurezza, manutenzione e valorizzazione del Parco archeologico e delle relative dotazioni.

Criteri di premialità

Non previsti

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Lavello

Indicatori di output

- **RCO77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno**
  Siti culturali beneficiari dell'intervento: **1 – Parco Archeologico di San Felice**
- **RCO112 – Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato**
  Valore da quantificare sulla base dei soggetti effettivamente coinvolti e documentabili.

Inoltre, ai fini del monitoraggio fisico dell'operazione, si prevede la realizzazione di:

- **n. 1 Parco Archeologico riqualificato, messo in sicurezza e reso maggiormente accessibile e fruibile**;
- **n. 1 sistema di percorsi pedonali drenanti e integrati nella morfologia del sito**;
- recupero e messa in sicurezza dei **muretti e delle delimitazioni esistenti**;
- **n. 1 area di sosta e fruizione culturale all'aperto**, realizzata mediante sistemazione funzionale e paesaggistica della naturale pendenza del terreno e sedute integrate nel versante;
- **n. 1 sistema di illuminazione perimetrale e videosorveglianza**;
- **n. 1 sistema di segnaletica e interpretazione del patrimonio archeologico**, comprensivo di strumenti digitali/QR Code;
- sistemazione e valorizzazione delle **aree verdi e degli spazi di relazione** funzionali alla fruizione del Parco.

.

Indicatori di risultato

L'intervento contribuisce al mantenimento e al rafforzamento dell'attrattività territoriale dell'Area Interna Vulture attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale, il miglioramento della fruibilità turistica del territorio e l'ampliamento dell'offerta di esperienze culturali innovative e sostenibili. L'operazione concorre al raggiungimento dell'indicatore **ISR – Popolazione residente nelle aree interne**, favorendo il miglioramento della qualità della vita, dell'identità territoriale e della capacità attrattiva dell'area nei confronti di residenti e visitatori.

Settore di intervento

☐ _016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ _019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ _042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ _045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ _079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ _122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ _129. Attrezzature sanitarie
☐ _137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ _138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ _169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ _170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Cronoprogramma

ANNO 1
Settembre 2026 – Dicembre 2026

- Progettazione esecutiva;
- Indagini archeologiche preliminari;
- Acquisizione autorizzazioni e pareri;
- Affidamento lavori e servizi;
- Verifica milestone PR.

ANNO 2
Gennaio 2027 – Dicembre 2027

- Messa in sicurezza dell'area;
- Recupero del muretto esistente;
- Realizzazione percorsi pedonali;
- Installazione impianti tecnologici;
- Verifica avanzamento PR.

ANNO 3
Gennaio 2028 – Dicembre 2028

- Realizzazione anfiteatro naturale;
- Installazione segnaletica digitale e QR Code;
- Illuminazione e videosorveglianza;
- Collaudi tecnici;
- Monitoraggio indicatori di output.

ANNO 4
Gennaio 2029 – Dicembre 2029

- Attivazione del sistema di gestione;
- Attività culturali e di valorizzazione;
- Monitoraggio indicatori di risultato;
- Verifica finale PR;
- Rendicontazione conclusiva.

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 1

Settembre 2026 – Dicembre 2026

- Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo:
- Rilievi, indagini, verifiche archeologiche, autorizzazioni e oneri amministrativi:

Totale Anno 1: 30.000,00

ANNO 2

Gennaio 2027 – Dicembre 2027

- Avvio degli interventi di messa in sicurezza e prime opere di sistemazione

- Completamento della messa in sicurezza dell'area;
- Recupero e risanamento del muretto esistente;
- Realizzazione dei percorsi pedonali e delle opere di ingegneria naturalistica;
- Rifunzionalizzazione e sistemazione dell'anfiteatro naturale;
- Sistemazione delle aree verdi;
- Installazione della segnaletica informativa e dei sistemi QR Code.

Spesa prevista: € 140.000,00

ANNO 3

Gennaio 2028 – Dicembre 2028

- Installazione dell'impianto di illuminazione a LED;
- Installazione del sistema di videosorveglianza;
- Sviluppo e caricamento dei contenuti informativi e multimediali;
- Attività di valorizzazione culturale e promozione del sito;
- Monitoraggio degli indicatori di output;
- Verifica intermedia del raggiungimento degli obiettivi dell'operazione.

Spesa prevista: € 20.000,00

ANNO 4

Gennaio 2029 – Dicembre 2029

- Monitoraggio degli indicatori di risultato;
- Attività di comunicazione e diffusione dei risultati;
- Rendicontazione finale dell'intervento;
- Verifica conclusiva del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Territoriale;
- Costi generali di chiusura e messa a regime dell'operazione.

Spesa prevista: € 10.000,00

Totale operazione

€ 200.000,00

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione Potenziamento Museo diffuso Paleo Atella e valorizzazione Giardino saraceno - Atella

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Potenziamento Museo diffuso Paleo Atella e valorizzazione Giardino saraceno - Atella

Tipologia di Operazione

Opera pubblica e forniture

Obiettivo Specifico/Azione

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali delle aree interne.

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Descrizione dell'operazione

Il progetto mira al potenziamento del Museo Diffuso PaleoAtella e all'integrazione del percorso espositivo museale attraverso la riattivazione del Giardino Saraceno di Atella.

L'intervento consta di **due azioni principali**, una che mira all'implementazione tecnologica ed immersiva del museo interno e di parte degli spazi esterni, tra cui il Giardino Saraceno e la seconda consente la realizzazione di aule didattiche all'aperto come dispositivi per svolgere attività di potenziamento culturale rispetto alla missione del museo all'interno dello stesso giardino e del paese.

La prima azione si concentrerà su l'acquisto e l'installazione di strumenti tecnologici avanzati, tra cui n. 6 visori di realtà virtuale dedicati alla ricostruzione del sito paleo archeologico e del contesto storico del territorio, n. 4 totem multimediali interattivi, n. 1 lavagna interattiva multimediale e n. 25 audioguide multilingua. Per poter fruire dei visori è stata predisposta la creazione di n. 5 produzioni video e contenuti finalizzati a valorizzare il legame tra archeologia, biodiversità, paesaggio e storia locale. I totem multimediali saranno animati da contenuti audio-video e testuali e le audioguide saranno fornite di n.20 tracce audio totali di cui n. 5 tracce per n. 4 lingue. Per poter fruire di ciò è sorta la necessità di implementare gli arredi interni esistenti grazie all'acquisto di nuovi e alla modernizzazione dei pannelli informativi già esistenti nel museo, obsoleti rispetto a quanto richiesto dalle nuove esigenze culturali anche relativamente ai criteri di accessibilità. Si specifica, inoltre, che parte delle attrezzature saranno a servizio anche degli spazi esterni, per aumentare e spazializzare la missione culturale del museo rispetti a ciò che accade fuori dal contenitore. I contenuti digitali, infatti, saranno accessibili grazie a sistemi di approfondimento con QR Code in cui il visitatore potrà vivere un'esperienza personalizzata di fruizione del museo.

La seconda azione, invece, proprio a vantaggio di quanto scritto precedentemente, si concentra sulla infrastrutturazione leggera del Giardino Saraceno attraverso la progettazione e realizzazione su misura di arredi esterni e coperture leggere. Queste opere sono utili a svolgere attività didattica sperimentale all'aperto e creano un legame con gli spazi urbani adiacenti, invitando la cittadinanza a fruirne. Inoltre, la localizzazione del Giardino Saraceno in città risulta di cerniera rispetto alla scuola adiacente, e questo permette l'instaurarsi di un dialogo permanente tra gli studenti, l'istituzione scuola e l'offerta culturale del museo. Si specifica che gli arredi dovranno essere inclusivi, permettere la valorizzazione del contesto e allo stesso tempo il loro design avrà la missione di rafforzare la qualità dell'offerta educativa rivolta alle scuole da parte del Museo. Questa tipologia di azione, quindi, oltre a generare un implementazione dell'offerta educativa permanente in collaborazione con la scuola di Atella, permette il coinvolgimento di altre scolaresche in progetti e laboratori e quindi una maggiore attrattività per il polo museale. Questo consente di incrementare la capacità del museo di coinvolgere visitatori e turisti, di produrre cultura e di essere un contenitore attrattivo per una futura gestione anche per il terzo settore.
Quindi, se da un lato le nuove dotazioni consentiranno di arricchire il percorso di visita con contenuti digitali innovativi finalizzati alla divulgazione del patrimonio archeologico indoor e outdoor. Dall'altro, l'intervento si completerà con lo sviluppo di un sistema di spazi didattici nelle aree del Giardino Saraceno, finalizzato a valorizzare il legame tra archeologia, biodiversità, paesaggio e storia locale.
Inoltre, si auspica all'attivazione di un modello di gestione sostenibile, fondato sulla collaborazione tra soggetti pubblici, privati e terzo settore, ciò potrebbe consentire una continuità gestionale, manutenzione delle infrastrutture e costante aggiornamento dei contenuti, assicurando nel tempo la piena funzionalità e attrattività del sistema museale.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Riferimenti normativi
L'intervento è realizzato in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni sui Fondi europei della programmazione 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e relativi documenti attuativi;
- Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e Strategia Territoriale dell'Area Interna del Vulture;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Normativa nazionale e regionale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, accessibilità universale, sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico;
- Principio DNSH (Do No Significant Harm) di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e alle disposizioni applicabili ai programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

150.000,00 €

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

150.000,00 €

Altre fonti di finanziamento

- - -

Beneficiari

Comune di Atella

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a corpo/misura	Realizzazione di n°3 aule outdoor per la scuola	€ 55.633,99
		Lavori in economia	€ 834,,51
		Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 4.001,00
		Imprevisti (max 10% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza)	€ 2.114,09
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 370,89
(C) Spese tecniche	Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Progettazione, CSP, DL, CSE, consulenze specialistiche e incentivo tecnico	€ 5.563,40
		Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 1.112,68
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 556,34
(D) Forniture	Potenziamento della dotazione tecnologica del Museo diffuso	Acquisto di attrezzature digitali, quali n°6 visori VR, n°4 totem interattivi e informativi, n°1 lavagna interattiva multimediale, n°25 audioguide	€ 20.000,00
	Sviluppo di contenuti multimediali	Creazione di n°5 produzioni video per visori, contenuti audio-video e testuali per totem, n°25 tracce audio (5 tracce x 5 lingue)	€ 25.000,00
	Ampliamento del Museo diffuso nel Giardino saraceno	Installazione di pannelli informativi e segnaletica tematica e acquisto arredi	€ 15.000,00

	Promozione e comunicazione	Produzione di materiale promozionale cartaceo e digitale, campagna online ed eventi	€ 10.000,00
TOTALE (A+B+C+D)			**€ 140.186,92**
Costi indiretti per la definizione e realizzazione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi diretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 9.813,08
TOTALE SCHEDA			**€ 150.000,00**

Criteri di ammissibilità

1. Coerenza con le priorità strategiche

Il progetto è allineato con le **priorità di sviluppo regionale** e rispondere agli **obiettivi specifici** del programma. Questo include l'integrazione con le strategie regionali di sviluppo, come la valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione del turismo sostenibile e l'innovazione tecnologica.

2. **. Coerenza con gli Obiettivi Strategici del Programma**
Il progetto è **allineato agli obiettivi strategici** del FESR, contribuendo al rafforzamento dell'innovazione, della sostenibilità, e alla promozione della competitività e della coesione territoriale.

3. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'operazione comprende interventi di messa in sicurezza, recupero e riqualificazione del sito, nonché di sistemazione funzionale degli spazi per la fruizione culturale all'aperto coerenti con le categorie di intervento previste dall'Obiettivo Specifico 5.2.

4. Sostenibilità ambientale

Il progetto rispetta i principi di sostenibilità ambientale, utilizzando **tecnologie verdi**, materiali sostenibili e pratiche a basso impatto ecologico. L'intervento pertanto contribuisce alla **transizione ecologica**, come definito nelle politiche europee, garantendo la **riduzione dell'inquinamento** e la **tutela delle risorse naturali**.

5. Cronoprogramma di intervento compatibile con la scadenza del PR

L'operazione prevede un cronoprogramma di spesa allineato alla scadenza del PR e pertanto non presenta rischi connessi al non conseguimento del target di spesa.

6. Rispetto delle normative europee e nazionali

Il progetto rispetta le normative **ambientali**, **sociali** e **di sicurezza** europee e nazionali, nonché le normative specifiche relative alla **protezione del patrimonio culturale**. L'approccio garantisce che non ci siano contraddizioni con altre politiche europee, come quelle relative alla **protezione della biodiversità** o alla **tutela dei diritti umani**.

Criteri di selezione

L'operazione presente i seguenti criteri di qualità tecnica:

1. Sostenibilità Ambientale

- **Descrizione**: Il progetto **rispetta i principi di sostenibilità ecologica**, garantendo l'uso di soluzioni a basso impatto ambientale, tecnologie green e la gestione efficiente delle risorse naturali.
- **Punteggio**: I progetti che dimostrano un forte impegno verso la sostenibilità ambientale e che adottano misure per ridurre l'impatto ecologico ottengono un punteggio più alto.

2. Innovazione e Digitalizzazione

- **Descrizione**: I progetti che incorporano soluzioni **innovative e digitali** (come l'uso di realtà virtuale, tecnologie IoT, piattaforme digitali per la fruizione del patrimonio culturale, ecc.) sono favoriti in quanto rispondono alla necessità di modernizzare e digitalizzare il settore culturale, turistico e ambientale.
- **Punteggio**: L'adozione di tecnologie innovative e digitali che migliorano l'esperienza del visitatore e l'efficienza operativa ottiene un punteggio più alto.

3. Inclusività e Accessibilità

- **Descrizione**: I progetti **garantiscono un'accessibilità universale**, assicurando che tutti i gruppi sociali, comprese le persone con disabilità, abbiano pari opportunità di fruire delle infrastrutture e dei servizi creati. Ciò include l'adozione di soluzioni per la fruizione del patrimonio da parte di persone con disabilità motorie, visive o uditive.
- **Punteggio**: I progetti che prevedono misure concrete per garantire un'esperienza inclusiva (ad esempio, linguaggi accessibili, contenuti multimediali per disabili) sono privilegiati.

4. Impatto e Durabilità

- **Descrizione**: Il progetto **garantisce un impatto a lungo termine** sulla comunità e sul territorio, sia dal punto di vista economico che sociale, migliorando la competitività e la visibilità della destinazione.
- **Punteggio**: Maggiore è l'impatto positivo previsto dal progetto e la sua capacità di generare **benefici duraturi** (ad esempio, incremento di visitatori, creazione di posti di lavoro), maggiore è la selezione.

5. Qualità e Dettaglio della Proposta

- **Descrizione**: I progetti sono presentati con una chiara definizione degli **obiettivi, delle attività e dei risultati attesi**, con un piano operativo ben strutturato e realistico. Il progetto è sostenibile anche dal punto di vista finanziario.
- **Punteggio**: I progetti con una descrizione chiara e dettagliata degli interventi, una solida pianificazione temporale, e un budget coerente sono favoriti.

6. Partenariati e Collaborazioni

- **Descrizione**: L'efficacia del progetto aumenta quando vi è un **partenariato pubblico-privato** o quando i diversi soggetti locali (comuni, associazioni, scuole, istituzioni culturali) sono coinvolti in modo attivo nella progettazione e realizzazione del progetto. La presenza di collaborazioni strategiche favorisce la sostenibilità e la capacità di attuazione.
- **Punteggio**: I progetti con partenariati solidi e un ampio coinvolgimento delle **parti interessate locali** sono favoriti.

7. Sostenibilità Finanziaria

- **Descrizione**: La proposta include un piano finanziario **realistico**, che prevede il co-finanziamento (se richiesto) e garantisce la gestione delle risorse in modo efficace. Inoltre, è importante che il progetto preveda una **gestione autonoma delle risorse** nel lungo periodo.
- **Punteggio**: Maggiore è la qualità della pianificazione finanziaria e la **sostenibilità economica** a lungo termine, maggiore è il punteggio.sibilità e tutela dell'ambiente.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Atella

Indicatori di output

RCO77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Siti culturali e turistici beneficiari di interventi di valorizzazione culturale e digitale: **1**

Indicatori di risultato

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'indicatore **ISR – Popolazione residente nelle aree interne**, attraverso il rafforzamento dell'attrattività culturale, educativa e turistica dell'Area Interna Vulture. La valorizzazione del Museo Diffuso PaleoAtella e del Giardino Saraceno, mediante l'introduzione di tecnologie immersive, contenuti digitali innovativi e nuovi spazi per la didattica all'aperto, favorisce l'ampliamento dell'offerta culturale territoriale, il coinvolgimento delle comunità locali e l'incremento della capacità attrattiva del territorio nei confronti di residenti, visitatori e istituzioni scolastiche. L'operazione contribuisce pertanto al miglioramento della qualità della vita e dei servizi culturali disponibili nell'Area Interna, concorrendo agli obiettivi di contrasto allo spopolamento e di rafforzamento della permanenza della popolazione residente.

Settore di intervento

X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Cronoprogramma

ANNO 1

Settembre 2026 – Dicembre 2026

- Progettazione esecutiva;
- Analisi dei siti;
- Affidamento forniture e servizi;
- Produzione contenuti multimediali;
- Avvio attività di comunicazione.

ANNO 2

Gennaio 2027 – Dicembre 2027

- Realizzazione delle 3 aule outdoor;
- Installazione visori VR, totem e LIM;
- Acquisto audioguide;
- Installazione pannelli e segnaletica;
- Collaudi e verifiche tecniche.

ANNO 3

Gennaio 2028 – Dicembre 2028

- Attivazione percorsi digitali e immersivi;
- Realizzazione eventi divulgativi;
- Attività con scuole;
- Monitoraggio indicatori di output;
- Prima verifica dei risultati.

- Consolidamento delle attività educative e culturali;
- Monitoraggio degli indicatori di risultato;
- Aggiornamento contenuti digitali;
- Valutazione impatti;
- Rendicontazione finale e chiusura dell'operazione.

Previsioni di spesa per annualità

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 1
Settembre 2026 – Dicembre 2026

● Fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, verifiche, validazione, affidamenti e attività amministrative;
● Avvio della produzione dei contenuti multimediali;
● Avvio delle attività di comunicazione e promozione.

Totale anno 1: € 25.000,00

ANNO 2
Gennaio 2027 – Dicembre 2027

● Realizzazione delle aule outdoor nel Giardino Saraceno;
● Installazione delle dotazioni tecnologiche del Museo Diffuso;
● Acquisto e installazione di visori VR, totem multimediali, LIM e audioguide;
● Completamento dei contenuti multimediali;
● Installazione di pannelli informativi, segnaletica tematica e arredi;
● Collaudi e messa in esercizio delle infrastrutture.

Totale anno 2: € 105.000,00

ANNO 3
Gennaio 2028 – Dicembre 2028

● Attivazione dei percorsi digitali e immersivi;
● Attività educative, divulgative e promozionali;
● Eventi culturali e iniziative di valorizzazione territoriale;
● Monitoraggio degli indicatori di output.

●Aggiornamento e implementazione dei contenuti digitali;
● Monitoraggio degli indicatori di risultato;
● Verifica degli impatti dell'intervento;
● Rendicontazione finale e chiusura dell'operazione

Totale anno 3: € 20.000,00

Totale Operazione

€ 150.000,00

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione Ginestra Arte e Paesaggio – Interventi di Land Art, depaving e mosaico nel centro storico

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

"Ginestra Arte e Paesaggio – Interventi di Land Art, depaving e mosaico nel centro storico"

Tipologia di Operazione[1]

Acquisto di beni, servizi e lavori

Obiettivo Specifico/Azione[2]

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali delle aree interne.

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione è finalizzata alla **rigenerazione culturale, artistica e paesaggistica di alcuni spazi pubblici significativi del Comune di Ginestra**, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di interventi permanenti di **land art, arte pubblica, mosaico artistico e depaving**, capaci di mettere in relazione arte contemporanea, identità locale, memoria collettiva e qualità dello spazio urbano.
Ginestra presenta un patrimonio identitario fortemente connesso alla propria storia, alla cultura arbëreshë, al paesaggio e ai luoghi della comunità. L'intervento intende rendere tale patrimonio maggiormente riconoscibile e fruibile attraverso un progetto di arte pubblica diffusa che non si limiti all'installazione di singole opere, ma utilizzi il linguaggio artistico quale **strumento di rigenerazione e reinterpretazione dello spazio pubblico**.
Il progetto sarà concentrato su **quattro localizzazioni puntualmente individuate**, rappresentative di differenti dimensioni della vita e dell'identità locale:
Via Vittorio Emanuele, quale asse urbano del centro abitato e spazio di attraversamento e relazione della comunità;
Villetta Caduti di Guerra, luogo legato alla memoria collettiva e alla dimensione civica della comunità;
Piazza Albania, spazio particolarmente rappresentativo del legame storico e culturale di Ginestra con l'identità arbëreshë;
Bosco Sacro, quale luogo di relazione tra comunità, natura e paesaggio, idoneo a ospitare un intervento di arte ambientale maggiormente integrato con gli elementi naturali.
In ciascuna localizzazione sarà realizzata **un'opera permanente**, progettata in relazione alle caratteristiche fisiche, storiche, culturali e paesaggistiche dello specifico luogo. Le quattro opere saranno autonome nella loro configurazione ma riconducibili a un **concept artistico e narrativo unitario**, in modo da costruire un percorso riconoscibile attraverso il territorio di Ginestra.
Particolare rilevanza sarà attribuita al **mosaico artistico**, utilizzato non esclusivamente come elemento decorativo, ma quale linguaggio capace di reinterpretare segni, immagini, cromatismi e narrazioni riferibili alla storia locale, alla cultura arbëreshë, alla memoria della comunità e al rapporto con il paesaggio.

Accanto agli interventi artistici sarà sperimentato, laddove le caratteristiche tecniche e funzionali dei luoghi lo consentano, il **depaving**, inteso come azione selettiva di rimozione o riduzione delle superfici impermeabili e di loro riconfigurazione attraverso superfici permeabili, elementi vegetali e soluzioni artistiche integrate. Arte e sostenibilità ambientale concorreranno così alla riqualificazione dello spazio pubblico, migliorandone la qualità percettiva e la relazione con gli elementi naturali.
Nel **Bosco Sacro**, in particolare, l'intervento assumerà una più marcata connotazione di land art e arte ambientale, privilegiando il rapporto tra opera e contesto naturale e adottando soluzioni compatibili con le caratteristiche paesaggistiche e ambientali del sito.
Le quattro realizzazioni saranno collegate idealmente e fisicamente attraverso un **itinerario permanente di arte pubblica e paesaggio**, che consentirà di accompagnare residenti e visitatori alla scoperta dei luoghi, della memoria e dell'identità culturale di Ginestra. L'itinerario sarà supportato da una segnaletica coordinata e da strumenti essenziali di interpretazione e fruizione digitale, attraverso i quali sarà possibile approfondire il significato delle opere, il processo creativo e il rapporto con i luoghi interessati.
L'intervento assume pertanto una duplice funzione. Da un lato realizza una **riqualificazione permanente di quattro spazi pubblici**, intervenendo sulla loro qualità estetica, ambientale e culturale; dall'altro costruisce un nuovo elemento di **attrattività culturale e territoriale**, capace di integrare il centro abitato e il contesto naturalistico in un unico percorso di visita.
La realizzazione delle opere potrà inoltre favorire il coinvolgimento della comunità locale e delle realtà culturali del territorio nelle fasi di conoscenza e interpretazione dei luoghi, rafforzando il senso di appartenenza e la riconoscibilità degli spazi interessati.
L'output principale dell'operazione sarà pertanto la realizzazione di **n. 4 opere permanenti di land art e arte pubblica**, localizzate rispettivamente in **Via Vittorio Emanuele, Villetta Caduti di Guerra, Piazza Albania e Bosco Sacro**, integrate in **n. 1 itinerario permanente di arte, identità e paesaggio**.
L'operazione consentirà così di trasformare quattro luoghi della comunità in **punti riconoscibili di un sistema culturale diffuso**, nel quale arte contemporanea, memoria, cultura arbëreshë, sostenibilità e paesaggio concorrono alla rigenerazione e alla valorizzazione di Ginestra

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'intervento sarà attuato dal Comune di Ginestra, in qualità di soggetto beneficiario, nel rispetto delle disposizioni previste dal Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e della Strategia Territoriale dell'Area Interna del Vulture. L'operazione sarà realizzata attraverso l'affidamento dei servizi tecnici, delle forniture e delle attività necessarie alla progettazione, realizzazione, promozione e gestione del percorso di land art e arte pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, economicità, efficacia e parità di trattamento.
La selezione degli artisti e delle opere sarà effettuata mediante procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare proposte artistiche coerenti con gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico del territorio. Le attività di realizzazione delle installazioni, della segnaletica e dei contenuti digitali saranno coordinate nell'ambito di un progetto unitario finalizzato alla creazione di un percorso integrato di fruizione culturale e ambientale.
L'intervento sarà realizzato in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, con particolare riferimento a:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi europei della programmazione 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027;
- Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e Strategia Territoriale dell'Area Interna del Vulture;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni e integrazioni;

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Normativa nazionale e regionale in materia di accessibilità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;
- Principio DNSH (Do No Significant Harm) di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e alle disposizioni applicabili ai programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Dotazione finanziaria complessiva dell’operazione

200.000 euro

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

200.000 euro

Altre fonti di finanziamento

-

Beneficiari

Comune di Ginestra

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/a corpo	**Interventi di depaving, preparazione e riqualificazione dei quattro siti** Rimozione selettiva delle superfici impermeabili, preparazione dei sottofondi, realizzazione di superfici permeabili, sistemazioni puntuali, predisposizione degli spazi e opere necessarie all'inserimento permanente delle opere	€ 43.675,32
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 1.746,88
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 3.487,56
		Imprevisti max 10%	€ 3.928,79
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 1.046,27
(C) Spese tecniche	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 1.746,88
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Indagini, rilievi, analisi dei siti e verifiche preliminari	€ 4.368,42
	Progettazione esecutiva	Ideazione, progettazione e realizzazione artistica delle **4 opere**	€ 36.842,11
	Materiali e installazione delle opere d'arte	Materiali per mosaici, elementi artistici, produzione, trasporto e installazione delle opere	€ 65.263,16
	Segnaletica e strumenti multimediali	Segnaletica e strumenti per la fruizione dell'itinerario	€ 9.473,68
	Promozione e comunicazione	Creazione di contenuti testuali, immagini e video, stampa cartacea, eventi	€ 6.599,98
TOTALE (A+B+C+D)			**€ 186.915,89**
Costi indiretti per la definizione e realizzazione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi diretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€13.084,11
TOTALE SCHEDA			**€ 200.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza con il Programma Regionale e con l'Obiettivo Specifico
L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico **RSO5.2** e con l'Azione relativa all'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne, in quanto finalizzata alla rigenerazione e valorizzazione culturale e paesaggistica di spazi pubblici attraverso interventi permanenti di arte pubblica, land art, mosaico e depaving.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture

L'intervento contribuisce alla valorizzazione delle risorse culturali, identitarie e paesaggistiche di Ginestra, alla qualificazione degli spazi pubblici e al rafforzamento dell'attrattività e della fruizione culturale sostenibile del territorio.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'operazione comprende interventi puntuali di preparazione e riqualificazione dei siti, depaving, servizi artistici, realizzazione di mosaici e opere di land art e arte pubblica, installazione permanente delle opere e strumenti essenziali di orientamento e interpretazione dell'itinerario.

Eleggibilità del beneficiario

Il **Comune di Ginestra** è individuato quale beneficiario, soggetto attuatore e responsabile delle procedure di affidamento, della realizzazione, della messa in esercizio e della successiva gestione e manutenzione degli interventi.

Eleggibilità territoriale e localizzazione degli interventi

L'operazione è integralmente localizzata nel Comune di Ginestra, appartenente all'Area Interna Vulture. Le **n. 4 opere permanenti** saranno realizzate nei siti puntualmente individuati: **Via Vittorio Emanuele, Villetta Caduti di Guerra, Piazza Albania e Bosco Sacro**.

Disponibilità giuridica dei siti

Per ciascuna delle quattro localizzazioni dovrà essere assicurata la disponibilità giuridica delle aree interessate e verificata la compatibilità degli interventi con gli eventuali vincoli urbanistici, culturali, paesaggistici e ambientali presenti.

Conformità normativa e autorizzativa

Gli interventi saranno realizzati nel rispetto del **D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 42/2004, del D.Lgs. 152/2006**, della normativa in materia di sicurezza e accessibilità e delle ulteriori disposizioni applicabili alle singole localizzazioni. Saranno acquisiti, ove necessari, i relativi pareri, nulla osta e autorizzazioni.

Compatibilità ambientale

Le opere e gli interventi di depaving saranno progettati in relazione alle caratteristiche dei singoli siti, privilegiando materiali, tecniche e soluzioni compatibili con il contesto urbano, culturale,

paesaggistico e naturalistico. Particolare attenzione sarà riservata all'intervento nel **Bosco Sacro**, verificandone preventivamente la compatibilità ambientale e paesaggistica.

Ammissibilità e pertinenza della spesa

Le spese saranno direttamente riconducibili alla progettazione, alle indagini e verifiche, alla preparazione e riqualificazione dei quattro siti, agli interventi di depaving, alla produzione e installazione delle quattro opere, alla realizzazione dei mosaici e agli strumenti strettamente funzionali alla fruizione dell'itinerario.

Compatibilità del cronoprogramma

La progettazione, le procedure di affidamento, la realizzazione delle opere, gli interventi sui quattro siti e la messa in esercizio dell'itinerario dovranno essere completati entro le scadenze previste dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Criteri di selezione

Definizione e chiarezza degli obiettivi dell'operazione
Capacità dell'intervento di perseguire in maniera chiara e misurabile la rigenerazione culturale e paesaggistica di quattro spazi pubblici di Ginestra attraverso la realizzazione di **n. 4 opere permanenti** integrate in un unico itinerario di arte pubblica.

Qualità progettuale e artistica dell'intervento
Qualità, originalità e riconoscibilità delle quattro opere e capacità di sviluppare un concept artistico unitario, pur differenziando gli interventi in relazione alle caratteristiche di **Via Vittorio Emanuele, Villetta Caduti di Guerra, Piazza Albania e Bosco Sacro**.

Capacità di valorizzazione dell'identità culturale
Capacità delle opere, con particolare riferimento ai mosaici e agli interventi di arte pubblica, di interpretare e valorizzare la storia, la memoria collettiva, la cultura arbëreshë e gli elementi identitari della comunità di Ginestra.

Qualità della rigenerazione degli spazi pubblici
Capacità dell'intervento di produrre un miglioramento riconoscibile e permanente della qualità estetica, ambientale e funzionale dei quattro luoghi interessati, evitando che le opere siano percepite come installazioni isolate dal contesto.

Qualità e pertinenza degli interventi di depaving
Adeguatezza delle soluzioni di depaving rispetto alle caratteristiche dei siti, con particolare riferimento alla riduzione selettiva delle superfici impermeabili, all'introduzione di superfici permeabili e vegetazione e all'integrazione tra componente ambientale e artistica.

Integrazione tra arte e paesaggio
Capacità delle opere di dialogare con le caratteristiche urbane, culturali e naturalistiche delle singole localizzazioni, con particolare attenzione alla compatibilità dell'intervento di land art previsto nel **Bosco Sacro**.

Accessibilità e fruibilità dell'itinerario
Capacità dell'intervento di costruire un sistema riconoscibile e facilmente fruibile delle quattro opere attraverso segnaletica coordinata, strumenti interpretativi e soluzioni digitali essenziali e accessibili.

Capacità di costruire un itinerario culturale unitario
Qualità della connessione narrativa e funzionale tra le quattro localizzazioni e capacità di trasformare gli interventi in **un unico itinerario permanente di arte, identità e paesaggio**, fruibile sia dalla comunità locale sia dai visitatori.

Coinvolgimento della comunità
Capacità dell'intervento di coinvolgere cittadini, associazioni, realtà culturali e altri soggetti territoriali nei processi di conoscenza, interpretazione e valorizzazione dei luoghi e delle opere, rafforzando il senso di appartenenza della comunità.

Sostenibilità ambientale
Utilizzo di materiali e tecniche compatibili con i siti, attenzione alla permeabilità dei suoli, limitazione dell'impatto ambientale e integrazione degli interventi con gli elementi naturali e paesaggistici esistenti.

Qualità economico-finanziaria
Congruità e proporzionalità del quadro economico rispetto alla realizzazione delle **n. 4 opere permanenti**, agli interventi di depaving e riqualificazione dei quattro siti, ai mosaici, ai materiali e alle installazioni e agli strumenti necessari alla fruizione dell'itinerario.

Sostenibilità gestionale e manutentiva
Adeguatezza delle soluzioni adottate rispetto alla durabilità delle opere e presenza di modalità definite per la manutenzione dei mosaici, degli interventi di land art, delle sistemazioni realizzate e degli strumenti di fruizione successivamente alla conclusione del finanziamento

Criteri di premialità

N/D

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Ginestra

Indicatori di output

- **RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno**;
- **RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale**;
- **RCO77 – Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno**;
- **RCO112 – Portatori di interesse che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato**.

Inoltre si prevede la realizzazione di:

- n. **4 opere permanenti di land art e arte pubblica**, localizzate rispettivamente in **Via Vittorio Emanuele, Villetta Caduti di Guerra, Piazza Albania e Bosco Sacro**;
- n. **4 spazi pubblici riqualificati e valorizzati** attraverso interventi artistici e, ove tecnicamente compatibile, interventi di **depaving e rinaturalizzazione**;
- realizzazione di **interventi di mosaico artistico** integrati negli spazi pubblici e ispirati agli elementi identitari, culturali e paesaggistici di Ginestra;
- n. **1 intervento di land art/arte ambientale nel Bosco Sacro**, progettato in relazione alle caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche del sito;
- n. **1 itinerario permanente di arte pubblica, identità e paesaggio**, costituito dalle quattro localizzazioni;
- n. **1 sistema coordinato di segnaletica e interpretazione** delle opere, integrato con strumenti digitali essenziali per la fruizione dei contenuti;
- n. **1 piano di manutenzione e gestione** delle opere e degli spazi riqualificati.

Indicatori di risultato

ISR – Popolazione residente nelle aree interne.
Inoltre si considerano:

- incremento della fruizione culturale e turistica del Comune di Ginestra;
- aumento del numero di visitatori e fruitori del percorso di land art e arte ambientale;
- rafforzamento dell'attrattività territoriale attraverso la creazione di un museo diffuso a cielo aperto;
- valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e identitario locale;
- incremento delle occasioni di partecipazione culturale della popolazione residente;
- consolidamento della rete territoriale tra enti pubblici, associazioni, istituzioni culturali e comunità locale per la gestione e valorizzazione del percorso nel lungo periodo.

Settore di intervento

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Cronoprogramma

ANNO 1 – Settembre 2026 / Dicembre 2026

- predisposizione degli atti amministrativi e avvio delle procedure di affidamento;
- indagini, rilievi e verifiche preliminari nelle quattro localizzazioni: **Via Vittorio Emanuele, Villetta Caduti di Guerra, Piazza Albania e Bosco Sacro**;
- verifica della disponibilità delle aree e degli eventuali vincoli urbanistici, paesaggistici, culturali e ambientali;
- progettazione esecutiva degli interventi di **land art, arte pubblica, mosaico e depaving**;
- definizione del concept artistico unitario e delle caratteristiche delle quattro opere;
- acquisizione, ove necessari, di pareri, autorizzazioni e nulla osta.

ANNO 2 – Gennaio 2027 / Dicembre 2027

- avvio degli interventi di preparazione e riqualificazione dei quattro siti;
- realizzazione degli interventi di **depaving e rinaturalizzazione**, ove tecnicamente compatibili;
- realizzazione dei mosaici e degli interventi di arte pubblica;
- produzione delle **n. 4 opere permanenti**;
- acquisizione dei materiali e delle forniture necessarie;
- avvio dell'installazione delle opere e delle sistemazioni connesse;
- monitoraggio tecnico e procedurale dell'avanzamento dell'operazione.

ANNO 3 – Gennaio 2028 / Dicembre 2028

- completamento e installazione delle **quattro opere permanenti**;
- completamento dell'intervento di land art e arte ambientale nel **Bosco Sacro**;
- completamento delle sistemazioni e degli interventi di riqualificazione dei quattro spazi;
- realizzazione della segnaletica e degli strumenti di interpretazione e fruizione;
- completamento dell'**itinerario permanente di arte pubblica, identità e paesaggio**;
- verifiche tecniche e messa in fruizione degli interventi;
- monitoraggio e verifica degli indicatori di output.

ANNO 4 – Gennaio 2029 / Marzo 2029

- monitoraggio degli indicatori di risultato;
- verifica dello stato di conservazione e della corretta fruizione delle opere e degli spazi riqualificati;
- attuazione del piano di manutenzione e gestione delle opere;
- attività conclusive di valorizzazione e comunicazione dell'itinerario;
- rendicontazione finale e chiusura amministrativa dell'operazione.

Previsioni di spesa per annualità

Previsioni di spesa per annualità
ANNO 1 – Settembre 2026 / Dicembre 2026
Predisposizione degli atti amministrativi e avvio delle procedure di affidamento; indagini, rilievi e verifiche preliminari nelle quattro localizzazioni di **Via Vittorio Emanuele, Villetta Caduti di Guerra, Piazza Albania e Bosco Sacro**; progettazione esecutiva degli interventi di land art, arte pubblica, mosaico e depaving; definizione del concept artistico unitario e delle soluzioni tecniche per la riqualificazione dei siti.
Spesa prevista: € 18.500,00 – 9,25%

ANNO 2 – Gennaio 2027 / Dicembre 2027
Avvio e realizzazione degli interventi di preparazione e riqualificazione dei quattro siti; esecuzione degli interventi di **depaving** e sistemazione degli spazi ove tecnicamente compatibili; realizzazione dei mosaici e delle opere di arte pubblica; acquisizione dei materiali artistici e avvio dell'installazione delle **quattro opere permanenti**.
Spesa prevista: € 116.750,00 – 58,38%

ANNO 3 – Gennaio 2028 / Dicembre 2028
Completamento e installazione delle quattro opere permanenti; completamento dell'intervento di land art nel **Bosco Sacro**; sistemazione finale degli spazi interessati; realizzazione della segnaletica e degli strumenti di interpretazione; completamento dell'**itinerario permanente di arte pubblica, identità e paesaggio**; verifiche tecniche, messa in fruizione e monitoraggio degli indicatori di output.
Spesa prevista: € 57.250,00 – 28,63%

ANNO 4 – Gennaio 2029 / Marzo 2029
Monitoraggio conclusivo degli indicatori di risultato; verifica dello stato di conservazione e delle modalità di manutenzione delle opere e degli spazi riqualificati; attività conclusive di valorizzazione e comunicazione; rendicontazione finale e chiusura amministrativa dell'operazione.
Spesa prevista: € 7.500,00 – 3,75%

TOTALE OPERAZIONE: € 200.000,00 – 100%

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Archivio Digitale Diffuso della Cultura Arbëreshë del Vulture

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Archivio Digitale Diffuso della Cultura Arbëreshë del Vulture – Maschito, Ginestra e Barile

Tipologia di Operazione[1]

Acquisto di beni e servizi finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura culturale digitale per la documentazione, conservazione, accessibilità e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale arbëreshë

Obiettivo Specifico/Azione[2]

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali delle aree interne.

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione è finalizzata alla realizzazione dell'**Archivio Digitale Diffuso della Cultura Arbëreshë del Vulture**, un sistema unitario e permanente di documentazione, conservazione, organizzazione e fruizione digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale delle comunità arbëreshë di **Maschito, Ginestra e Barile**.

L'intervento nasce dalla necessità di contrastare il rischio di dispersione di un patrimonio culturale costituito da lingua, memoria orale, riti, tradizioni religiose, fotografie, documenti storici, produzioni culturali, conoscenze locali, pratiche artigianali ed enogastronomiche, oggi conservato in maniera frammentata presso archivi pubblici e privati, associazioni, famiglie e comunità locali.

L'output principale dell'operazione sarà la creazione di **un unico archivio digitale territorialmente integrato**, articolato in tre sezioni dedicate ai Comuni di Maschito, Ginestra e Barile e accessibile attraverso gli strumenti digitali istituzionali dei territori interessati.

L'Archivio consentirà di raccogliere, catalogare, digitalizzare e rendere accessibili documenti storici, fotografie, testimonianze orali, materiali audiovisivi, contenuti linguistici e documentazione relativa alle tradizioni, ai riti, ai luoghi identitari e alle produzioni culturali delle tre comunità.

È prevista la catalogazione e digitalizzazione di **almeno 500 unità documentali e testimoniali**, comprendenti documenti, fotografie storiche, registrazioni audio e video, testimonianze orali e materiali rappresentativi della memoria collettiva arbëreshë.

A integrazione del patrimonio documentale saranno prodotti **almeno 10 contenuti multimediali e audiovisivi originali**, finalizzati a rendere maggiormente accessibili e comprensibili i principali temi dell'identità arbëreshë anche a pubblici non specialistici e alle nuove generazioni.

L'Archivio sarà articolato attraverso **tre sezioni territoriali**, dedicate rispettivamente a Maschito, Ginestra e Barile, collegate da una struttura comune di navigazione e classificazione, in modo da

consentire sia la lettura delle specificità locali sia una restituzione unitaria della presenza arbëreshë nell'Area Interna Vulture.
Una specifica sezione tematica sarà dedicata alla **cultura materiale e alle produzioni tradizionali**, attraverso la documentazione di prodotti agroalimentari, preparazioni, pratiche artigianali, ricette, tecniche produttive e narrazioni ad esse connesse. L'attività non avrà finalità commerciali, ma esclusivamente culturali e documentali.
Parallelamente sarà costituita una **rete culturale arbëreshë** tra i tre Comuni e istituzioni culturali, università, associazioni e altre comunità arbëreshë, con la funzione di supportare la raccolta delle fonti, favorire lo scambio di materiali e competenze e garantire l'aggiornamento e la continuità dell'Archivio nel tempo.
Il processo sarà accompagnato da incontri pubblici, laboratori partecipativi e momenti di restituzione, finalizzati soprattutto alla raccolta delle fonti e al coinvolgimento diretto delle comunità nella costruzione dell'Archivio.
L'operazione contribuirà così alla creazione di una **infrastruttura culturale digitale permanente**, capace di conservare la memoria collettiva, rafforzare l'identità delle comunità, migliorare l'accessibilità del patrimonio culturale e favorire la conoscenza della cultura arbëreshë da parte di residenti, scuole, ricercatori, visitatori e comunità esterne.

Output dell'operazione
Realizzazione di n. 1 Archivio Digitale Diffuso della Cultura Arbëreshë del Vulture, articolato territorialmente nei Comuni di Maschito, Ginestra e Barile e destinato alla conservazione, organizzazione, accessibilità e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale delle tre comunità.
Output fisici/progettuali collegati:

- **n. 1 archivio digitale unitario**;
- **n. 3 sezioni territoriali digitali**, una per ciascun Comune;
- **almeno n. 500 unità documentali e testimoniali catalogate e digitalizzate**;
- **almeno n. 10 prodotti audiovisivi e multimediali originali**;
- **n. 1 sezione tematica dedicata alla cultura materiale e alle produzioni tradizionali**;
- **n. 1 rete culturale arbëreshë** a supporto dell'aggiornamento, valorizzazione e sostenibilità dell'Archivio

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. - **Stazione appaltante Maschito (capofila)**

L'operazione sarà attuata dal Comune di Maschito, in qualità di Comune capofila dell'intervento, in collaborazione con i Comuni di Barile e Ginestra attraverso specifici accordi istituzionali finalizzati alla gestione coordinata delle attività previste dal progetto e alla valorizzazione integrata del patrimonio culturale arbëreshë dell'Area Interna del Vulture.
L'intervento sarà realizzato mediante l'affidamento di servizi specialistici finalizzati alla raccolta, catalogazione e digitalizzazione dei contenuti culturali, al potenziamento degli strumenti digitali di fruizione del patrimonio arbëreshë, alla realizzazione delle attività di documentazione e divulgazione, nonché alla costruzione della rete culturale tra le comunità arbëreshë coinvolte.
L'operazione sarà realizzata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza, economicità, efficacia e parità di trattamento previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e di utilizzo delle risorse comunitarie.
L'operazione sarà attuata in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, con particolare riferimento a:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi della programmazione 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027;
- Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e Strategia Territoriale dell'Area Interna del Vulture;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Normativa nazionale e regionale in materia di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- Principio DNSH di cui al Regolamento (UE) 2020/852 e alle disposizioni applicabili agli interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

100.000,00 Euro

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

100.000,00 Euro

Altre fonti di finanziamento

-

Beneficiari

Beneficiario: Comune di Maschito, in qualità di Comune capofila, soggetto attuatore e responsabile dell'operazione.

Destinatari territoriali: Comuni di Maschito, Ginestra e Barile e relative comunità arbëreshë.

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo (€)
(A) Beni e servizi	Progettazione, coordinamento e supporto specialistico	Progettazione operativa dell'intervento, coordinamento delle attività, raccolta dati, analisi e supporto tecnico-scientifico	€ 8.457,94
	Raccolta, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale arbëreshë	Raccolta documenti, testimonianze orali, fotografie storiche, archiviazione e catalogazione dei contenuti culturali dei tre comuni	€ 24.000,00
	Sviluppo e realizzazione dell'Archivio Digitale Diffuso	Sviluppo della struttura digitale dell'Archivio, organizzazione del database, strumenti di ricerca e consultazione, implementazione delle funzionalità necessarie alla fruizione e gestione dei contenuti.	€ 26.000,00
	Produzione di contenuti audiovisivi e multimedial	Produzione di almeno 10 contenuti originali audiovisivi e multimediali dedicati alla storia, alla lingua, ai riti, alle testimonianze e agli elementi identitari delle comunità.	€ 14.000,00
	Realizzazione e integrazione delle tre sezioni territoriali digitali	Implementazione delle sezioni dedicate a Maschito, Ginestra e Barile e integrazione con gli strumenti digitali istituzionali dei Comuni	€ 8.000,00
	Costruzione della rete culturale arbëreshë	Attività di networking, incontri istituzionali, tavoli di lavoro, coinvolgimento di università, associazioni e comunità arbëreshë	€ 4.000,00
	Attività di divulgazione, partecipazione e restituzione pubblica	Incontri, laboratori partecipativi e restituzione finale funzionali alla raccolta delle fonti e alla diffusione dell'Archivio.	€ 5.000,00
	Documentazione della cultura materiale e delle produzioni tradizional	Ricerca, raccolta e produzione delle schede documentali e dei contenuti destinati alla specifica sezione dell'Archivio	€ 4.000,00
TOTALE (A)			**€ 93.457,94**
Costi indiretti per la definizione e realizzazione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi diretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			**€ 6.542,06**

TOTALE SCHEDA	**€ 100.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale

L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico RSO5.2 e con l'Azione relativa all'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, in quanto finalizzata alla conservazione, accessibilità e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso la realizzazione di un'infrastruttura culturale digitale permanente.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture

L'intervento contribuisce alla valorizzazione delle risorse culturali e identitarie dell'Area Interna Vulture e al rafforzamento della cooperazione territoriale tra le comunità arbëreshë di Maschito, Ginestra e Barile, favorendo la conservazione e la trasmissione del patrimonio culturale alle nuove generazioni.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione

L'operazione comprende servizi specialistici per la raccolta, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio, lo sviluppo dell'Archivio Digitale Diffuso, la produzione di contenuti audiovisivi e multimediali, la realizzazione delle sezioni territoriali e le attività strettamente funzionali alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale arbëreshë.

Eleggibilità del beneficiario

Il Comune di Maschito è individuato quale beneficiario, Comune capofila e soggetto responsabile dell'attuazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, nell'ambito del raccordo istituzionale con i Comuni di Ginestra e Barile.

Eleggibilità territoriale

L'operazione interessa i Comuni di Maschito, Ginestra e Barile, appartenenti all'Area Interna Vulture e caratterizzati dalla presenza storica delle comunità arbëreshë.

Adozione formale della Strategia Territoriale

L'operazione è ricompresa nella Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture, adottata nell'ambito del percorso istituzionale previsto per l'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne.

Ammissibilità e pertinenza delle spese

Le spese previste sono direttamente riconducibili alla realizzazione, alimentazione, accessibilità e valorizzazione dell'Archivio Digitale Diffuso e risultano funzionali al conseguimento degli output dell'operazione.

Conformità alle procedure di affidamento

L'acquisizione dei servizi e delle forniture sarà effettuata nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Titolarità, utilizzabilità e tutela dei contenuti

Per i documenti, fotografie, registrazioni, testimonianze orali e altri materiali destinati alla digitalizzazione e alla pubblicazione dovranno essere assicurati i necessari diritti di utilizzo, autorizzazioni e liberatorie, nel rispetto della normativa applicabile in materia di diritto d'autore e protezione dei dati personali.

Compatibilità del cronoprogramma con le scadenze del Programma

Le attività di raccolta, digitalizzazione, sviluppo tecnologico, produzione dei contenuti e messa in esercizio dell'Archivio saranno realizzate secondo un cronoprogramma compatibile con le scadenze del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Criteri di selezione

Definizione e chiarezza degli obiettivi
L'operazione presenta un obiettivo chiaramente individuato e misurabile: realizzare un Archivio Digitale Diffuso permanente per la conservazione, organizzazione, accessibilità e valorizzazione del patrimonio culturale arbëreshë di Maschito, Ginestra e Barile.

Capacità di risposta al fabbisogno territoriale
L'intervento risponde al rischio di dispersione e perdita delle fonti documentali, fotografiche, orali e testimoniali, attualmente conservate in maniera frammentata presso soggetti pubblici e privati e nelle comunità locali.

Qualità tecnico-scientifica dell'intervento
Sarà assicurata l'adozione di metodologie omogenee per la ricognizione, selezione, catalogazione, digitalizzazione, descrizione e organizzazione dei materiali, garantendo qualità, riconoscibilità e corretta contestualizzazione delle fonti.

Accessibilità e fruibilità del patrimonio culturale
La qualità dell'operazione è determinata dalla capacità di rendere il patrimonio digitalizzato facilmente consultabile e accessibile a cittadini, giovani, scuole, studiosi, ricercatori e visitatori, mediante strumenti digitali organizzati secondo criteri di semplicità e chiarezza.

Integrazione territoriale dell'operazione
L'Archivio sarà organizzato secondo una struttura unitaria articolata in **tre sezioni territoriali dedicate a Maschito, Ginestra e Barile**, consentendo di valorizzare contemporaneamente gli elementi comuni della cultura arbëreshë e le specificità delle singole comunità.

Capacità di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale
L'intervento integra differenti tipologie di fonti e contenuti – documenti, fotografie, memoria orale, lingua, riti, tradizioni, cultura materiale e produzioni tradizionali – costruendo una rappresentazione organica del patrimonio arbëreshë.

Capacità di attivare processi partecipativi
Il coinvolgimento delle comunità locali nella raccolta delle fonti, delle testimonianze e delle memorie costituisce elemento qualificante dell'operazione e favorisce la partecipazione diretta alla costruzione dell'Archivio.

Capacità di attivare integrazioni e sinergie
L'operazione favorisce collaborazioni tra i tre Comuni, istituzioni scolastiche, associazioni, università, centri di ricerca, istituzioni culturali e altre comunità arbëreshë, funzionali alla qualità e all'aggiornamento dell'Archivio.

Qualità economico-finanziaria
Il quadro economico assicura la prevalente destinazione delle risorse alla realizzazione degli output dell'operazione, con particolare riferimento alla raccolta e digitalizzazione delle fonti, allo sviluppo dell'Archivio, alla produzione dei contenuti e alla realizzazione delle tre sezioni territoriali.

Sostenibilità gestionale e tecnologica
L'intervento dovrà garantire modalità definite per la gestione, manutenzione, conservazione digitale, aggiornamento e accessibilità dell'Archivio successivamente alla conclusione del finanziamento.

Criteri di premialità

N/D

Territori cui è diretta l'azione

Intera area interna del Vulture

Indicatori di output

Indicatori di output

- RSO5.2 – RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno.
- RSO5.2 – RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale.
- RSO5.2 – RCO77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
- RSO5.2 – RC112 – Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato.

Inoltre si prevede la realizzazione di:

- **n. 1 Archivio Digitale Diffuso della Cultura Arbëreshë del Vulture realizzato e reso fruibile;**
- **n. 3 sezioni territoriali digitali attivate**, relative a Maschito, Ginestra e Barile;
- **almeno n. 500 unità documentali e testimoniali catalogate e digitalizzate;**
- **almeno n. 10 contenuti audiovisivi e multimediali originali realizzati;**
- **n. 1 sezione tematica sulla cultura materiale e sulle produzioni tradizionali realizzata;**
- **n. 1 rete culturale arbëreshë attivata.**

Indicatori di risultato

Indicatori di risultato

- ISR – Popolazione residente nelle aree interne.

Inoltre si considerano:

- incremento della conoscenza e della consapevolezza del patrimonio culturale arbëreshë da parte della popolazione residente;
- aumento della fruizione dei contenuti culturali digitali dedicati alle comunità arbëreshë;
- rafforzamento dell'identità culturale e del senso di appartenenza delle comunità locali;
- incremento della partecipazione di cittadini, associazioni, scuole e istituzioni alle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- miglioramento della conservazione e accessibilità del patrimonio documentale, storico e immateriale delle comunità arbëreshë;
- rafforzamento delle reti di collaborazione tra i Comuni di Maschito, Ginestra e Barile e le altre comunità arbëreshë nazionali e internazionali;
- incremento dell'attrattività culturale e turistica dei territori interessati;

- aumento del numero di visitatori, utenti e fruitori dei contenuti culturali e delle iniziative di valorizzazione realizzate;
- miglioramento della capacità del territorio di promuovere in forma integrata il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale.

Settore di intervento

RSO5.2 - 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
RSO5.2 - 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali

Forma di finanziamento

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

ANNO 2026

- Avvio dell'operazione.
- Affidamento dei servizi tecnici e specialistici.
- Costituzione del gruppo di coordinamento tra i Comuni di Maschito, Barile e Ginestra.
- Avvio delle attività di raccolta documentale e censimento delle fonti disponibili.
- Avvio delle attività di ricerca e documentazione del patrimonio culturale arbëreshë.
- Raccolta di testimonianze orali, documenti storici, fotografie e materiali archivistici.
- Definizione dell'architettura dei contenuti digitali.
- Affidamento servizi specialistici.
- Raccolta e catalogazione patrimonio documentale.
- Avvio digitalizzazione.
- Prima verifica milestone PR.

ANNO 2028

- Realizzazione archivio digitale.
- Produzione contenuti multimediali.
- Costruzione rete culturale arbëreshë.
- Definizione paniere produzioni tradizionali.
- Seconda verifica milestone PR.

ANNO 2029

- Attività divulgative.
- Eventi pubblici e laboratori.
- Evento conclusivo.
- Messa a regime dell'archivio digitale.

- Verifica finale indicatori.
- Rendicontazione conclusiva.
- Chiusura operazione.

Anno 2027

- Avvio delle attività di digitalizzazione dei materiali raccolti.
- Definizione del modello organizzativo della rete culturale arbëreshë.
- Avvio dei contatti con istituzioni culturali, università e comunità arbëreshë nazionali e internazionali.
- Prima verifica del rispetto delle scadenze del Programma Regionale.
- Completamento della fase preliminare di raccolta e catalogazione dei contenuti.
- Approvazione del piano operativo delle attività di valorizzazione e divulgazione.
- Verifica dell'avanzamento procedurale dell'intervento.

ANNO 2028

- Realizzazione dell'archivio digitale della cultura arbëreshë.
- Produzione dei contenuti multimediali e documentali.
- Implementazione delle sezioni dedicate sui portali istituzionali.
- Costruzione della rete culturale arbëreshë.
- Seconda verifica del rispetto delle milestone del Programma Regionale.
- Completamento dei contenuti digitali.
- Definizione del paniere rappresentativo delle produzioni tradizionali arbëreshë.
- Elaborazione delle schede descrittive, delle narrazioni e dei materiali divulgativi.
- Attivazione delle collaborazioni con enti culturali e centri di ricerca.
- Terza verifica dello stato di avanzamento.
- Realizzazione degli incontri pubblici, dei laboratori partecipativi e delle attività divulgative.
- Presentazione dei risultati delle attività di documentazione e valorizzazione.
- Attivazione delle azioni di comunicazione e diffusione dei contenuti.
- Verifica finale del raggiungimento degli obiettivi operativi.

Anno 2029

- Organizzazione dell'evento conclusivo di carattere scientifico-divulgativo.
- Completamento delle attività di rete e valorizzazione territoriale.
- Verifica conclusiva del rispetto delle scadenze del Programma Regionale.
- Chiusura delle attività progettuali.
- Rendicontazione finale.
- Messa a regime degli strumenti digitali realizzati.
- Conclusione dell'operazione.

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 2027
01/01/2027 – 31/12/2027

- Attività di progettazione esecutiva e coordinamento.
- Raccolta, censimento e catalogazione del patrimonio documentale e testimoniale.
- Avvio delle attività di ricerca, digitalizzazione e costruzione dell'archivio.
- Attivazione della rete territoriale e definizione del modello organizzativo.
- Avvio dei contatti con istituzioni culturali, università e comunità arbëreshë.

Importo previsto: € 30.000,00 (30%)

ANNO 2028
01/01/2028 – 31/12/2028

- Realizzazione dell'archivio digitale della cultura arbëreshë.
- Produzione dei contenuti multimediali, audiovisivi e documentali.
- Sviluppo e implementazione delle sezioni dedicate sui portali istituzionali.
- Costruzione della rete culturale arbëreshë.
- Definizione del paniere delle produzioni tradizionali.
- Realizzazione degli incontri pubblici, laboratori partecipativi e attività divulgative.

Importo previsto: € 50.000,00 (50%)

ANNO 2029
01/01/2029 – 31/12/2029

- Attività di divulgazione e promozione finale.
- Organizzazione dell'evento conclusivo scientifico-divulgativo.
- Messa a regime dell'archivio digitale e degli strumenti realizzati.
- Verifica degli indicatori di output e risultato.
- Rendicontazione finale e chiusura dell'operazione.

Importo previsto: € 20.000,00 (20%)

Totale operazione
€ 100.000,00 (100%)

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Alla luce del bosco: Rifunzionalizzazione del “Casone di Ripacandida”

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Alla luce del bosco: Rifunzionalizzazione del "Casone di Ripacandida"

Tipologia di Operazione

Opera pubblica e forniture

Obiettivo Specifico/Azione

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali delle aree interne.

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Descrizione dell'operazione

L'operazione prevede il **recupero e la rifunzionalizzazione del "Casone di Ripacandida"**, manufatto storico situato nel cuore del **Bosco Grande di Ripacandida**, originariamente utilizzato come rifugio per i guardaboschi e per i carbonai che trasportavano il carbone vegetale verso la vicina stazione ferroviaria di Forenza.
La particolare localizzazione del manufatto, inserito lungo un **sentiero ad anello già esistente**, consente di attribuire al Casone una funzione strategica quale **presidio per la conoscenza, l'educazione ambientale e la fruizione sostenibile del patrimonio naturalistico del Bosco Grande**.
L'intervento è finalizzato a recuperare un bene esistente e a restituirlo alla fruizione pubblica, trasformandolo in una **porta di accesso al Bosco Grande** e in un punto di riferimento per cittadini, scuole, famiglie, associazioni, escursionisti e visitatori.
La prima componente dell'operazione riguarda il **recupero e l'adeguamento funzionale del Casone**, attraverso interventi di manutenzione straordinaria interna ed esterna, adeguamento degli impianti elettrico, idrico e termico, efficientamento energetico, miglioramento dell'accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche.
Gli interventi consentiranno di rendere il manufatto pienamente utilizzabile come spazio per **educazione ambientale, attività didattiche e laboratoriali, divulgazione scientifico-naturalistica, incontri e iniziative culturali strettamente connesse alla conoscenza e alla valorizzazione del Bosco Grande**.

Il Casone sarà dotato di arredi, attrezzature e strumenti informativi e multimediali essenziali per lo svolgimento delle attività e per l'accoglienza dei fruitori.
La seconda componente riguarda la **sistemazione funzionale degli spazi esterni di pertinenza e il collegamento con il sentiero esistente**, rafforzando la relazione tra il manufatto e il contesto naturalistico circostante.
Saranno installati pannelli tematici, sistemi di orientamento e strumenti digitali mediante QR Code per accompagnare il visitatore nella conoscenza della biodiversità, del paesaggio, della storia e delle caratteristiche ambientali del Bosco Grande.
Il Casone sarà pertanto configurato come **presidio territoriale per l'educazione ambientale e il turismo lento**, nonché come punto di accesso e supporto alla fruizione della rete sentieristica, favorendo modalità di visita rispettose dell'ambiente e compatibili con le caratteristiche naturalistiche dell'area.
L'operazione non è finalizzata alla realizzazione di attività commerciali, ma al **recupero e alla valorizzazione di un bene pubblico destinato a funzioni di interesse generale**, contribuendo al rafforzamento dell'offerta ambientale, educativa e culturale dell'Area Interna Vulture.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata direttamente dal **Comune di Ripacandida**, in qualità di beneficiario e soggetto attuatore, mediante procedure di affidamento conformi alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
L'attuazione prevede la progettazione esecutiva e le verifiche tecniche preliminari, l'acquisizione degli eventuali pareri e autorizzazioni necessari, l'affidamento e l'esecuzione degli interventi di **manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione del Casone**, l'adeguamento impiantistico e l'efficientamento energetico, il miglioramento dell'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché la sistemazione funzionale degli spazi esterni di pertinenza.
A completamento dell'intervento saranno acquisiti e installati **arredi, attrezzature per le attività di educazione ambientale, dotazioni informative e multimediali, pannelli tematici, segnaletica e strumenti digitali di interpretazione**, funzionali alla fruizione del Casone e alla sua integrazione con il sentiero esistente e con il patrimonio naturalistico del Bosco Grande.
Queste componenti sono già previste nella descrizione dell'operazione.
Gli interventi saranno realizzati privilegiando soluzioni compatibili con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del Bosco Grande e nel rispetto dei principi di sostenibilità, accessibilità e tutela del patrimonio naturale.
A conclusione dei lavori si procederà alle verifiche, ai collaudi, alla messa in esercizio e all'attivazione del Casone quale **presidio pubblico per l'educazione ambientale, la divulgazione naturalistica e la fruizione sostenibile del Bosco Grande**.
La successiva gestione delle attività potrà prevedere il coinvolgimento di **Enti del Terzo Settore**, mediante gli strumenti e le procedure previste dalla normativa vigente, ferma restando la titolarità pubblica dell'intervento. La possibilità di coinvolgere gli ETS nella gestione è già contemplata dalla scheda.
Principali riferimenti normativi: PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e relativa Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture Alto Bradano; **D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.** in materia di contratti pubblici; **D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** per gli eventuali profili di tutela paesaggistica e culturale; **D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.** in materia ambientale; normativa vigente in materia di sicurezza, accessibilità, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche; eventuali ulteriori disposizioni e prescrizioni applicabili in relazione alla specifica localizzazione dell'intervento.

Dotazione finanziaria complessiva dell’operazione

€ 250.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 250.000,00

Altre fonti di finanziamento

Beneficiari

Beneficiario
Comune di Ripacandida

Destinatari
Comunità locale, cittadini e visitatori dell’Area Interna Vulture, scuole, famiglie, associazioni, Enti del Terzo Settore, gruppi escursionistici e fruitori del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale del Bosco Grande.
L'intervento, pur essendo localizzato nel Comune di Ripacandida, presenta una valenza territoriale più ampia, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e alla fruizione sostenibile dell'Area Interna Vulture.

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, miglioramento dell'accessibilità, sistemazione degli spazi interni ed esterni e abbattimento delle barriere architettoniche.	€ 170.000,00
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 1.700,00
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 8.500,00
		Imprevisti max 10%	€ 8.500,00
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 1.133,33
(C) Spese tecniche	Indagini preliminari	Indagini preliminari, indispensabili per la progettazione, dovranno essere per numero e tipologia proporzionate all'intervento - Sviluppo di saggi/rilievi di tipo archeologico e/o geologico	€ 2.500,00
	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 17.000,00
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 3.400,00
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 1.700,00
(D) Forniture, beni e servizi	Allestimenti e dotazioni per attività educative e divulgative	Arredi, dotazioni multimediali leggere, attrezzature per laboratori ambientali e attività socio-culturali.	€ 10.000,000
	Produzione contenuti e materiali divulgativi	Realizzazione di contenuti informativi, materiali didattici, pannelli interpretativi, supporti digitali e strumenti di comunicazione dedicati alla valorizzazione del Bosco Grande.	€ 9.211,53
TOTALE (A+B+C+D)			**€ 233.644,86**

Costi indiretti per la definizione e realizzazione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi diretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060	€ 16.355,14
TOTALE SCHEDA	**€ 250.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza con il Programma Regionale e con l'Obiettivo Specifico

L'operazione è coerente con l'Obiettivo Specifico **RSO5.2** e con l'Azione relativa all'attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne, in quanto finalizzata al recupero e alla rifunzionalizzazione di un bene pubblico esistente e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico del territorio.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture
L'intervento contribuisce agli obiettivi della Strategia attraverso il recupero del Casone quale **presidio per l'educazione ambientale e porta di accesso alla fruizione del Bosco Grande**, rafforzando l'offerta naturalistica, educativa e di turismo lento dell'Area Interna.
Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
L'operazione comprende interventi di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione dell'immobile, adeguamento impiantistico, efficientamento energetico, miglioramento dell'accessibilità, sistemazione funzionale degli spazi esterni e acquisizione di arredi, attrezzature e strumenti informativi strettamente funzionali alla fruizione del Casone e del Bosco Grande.

Eleggibilità del beneficiario
Il **Comune di Ripacandida** è individuato quale beneficiario e soggetto attuatore dell'operazione ed è responsabile delle procedure di affidamento, della realizzazione degli interventi, della messa in esercizio e della successiva gestione e manutenzione del bene.

Eleggibilità territoriale e localizzazione dell'intervento
L'operazione è integralmente localizzata nel **Comune di Ripacandida**, appartenente all'Area Interna Vulture, e interessa il Casone e gli spazi esterni di pertinenza situati nel **Bosco Grande di Ripacandida**.

Disponibilità giuridica dell'immobile e delle aree
Il Comune dovrà assicurare la piena disponibilità giuridica del Casone e delle aree interessate dagli interventi per il periodo previsto dalla disciplina del finanziamento, nonché la compatibilità della destinazione d'uso con le finalità dell'operazione.

Conformità urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale
Gli interventi dovranno risultare conformi agli strumenti urbanistici vigenti e compatibili con gli eventuali vincoli ambientali, paesaggistici e naturalistici presenti nell'area del Bosco Grande. Dovranno essere acquisiti, ove necessari, i relativi pareri, autorizzazioni e nulla osta.

Conformità normativa e procedurale
L'attuazione dell'operazione dovrà avvenire nel rispetto del **D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.**, del **D.Lgs. 42/2004**, del **D.Lgs. 152/2006**, della normativa in materia di sicurezza, accessibilità, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche, nonché delle ulteriori disposizioni applicabili all'intervento.

Compatibilità ambientale e principio DNSH
Gli interventi dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto delle caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche del Bosco Grande, privilegiando soluzioni a basso impatto ambientale, contenimento dei consumi energetici e materiali e tecniche compatibili con il contesto, nel rispetto del principio **DNSH**, ove applicabile.

Accessibilità e fruibilità
La rifunzionalizzazione dovrà assicurare il miglioramento dell'accessibilità del Casone e dei relativi spazi di pertinenza, compatibilmente con le caratteristiche morfologiche e ambientali del luogo, favorendone la fruizione da parte della più ampia pluralità di utenti.

Ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese
Le spese dovranno essere direttamente riconducibili alla realizzazione dell'operazione e strettamente funzionali al conseguimento degli output previsti: recupero e rifunzionalizzazione del Casone, adeguamento impiantistico ed energetico, accessibilità, sistemazione degli spazi esterni, allestimenti, attrezzature e strumenti di informazione e interpretazione ambientale.

Compatibilità del cronoprogramma
La progettazione, le procedure di affidamento, l'esecuzione dei lavori, l'acquisizione delle forniture, i collaudi e la messa in esercizio dovranno essere realizzati entro le tempistiche previste dal **PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027**.

Criteri di selezione

Qualità e chiarezza progettuale

Qualità complessiva dell'operazione e chiarezza degli obiettivi di recupero e rifunzionalizzazione del Casone quale presidio per l'educazione ambientale, la divulgazione naturalistica e la fruizione sostenibile del Bosco Grande.

Capacità di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Capacità dell'intervento di valorizzare il Casone e il Bosco Grande, rafforzandone la conoscenza, la fruizione e la funzione educativa, culturale e ambientale.

Integrazione funzionale tra Casone, Bosco Grande e rete sentieristica

Qualità della relazione tra il manufatto recuperato, gli spazi esterni e il sentiero ad anello esistente, configurando il Casone come **punto di accesso, orientamento e supporto alla fruizione del Bosco**. La presenza del Casone lungo il sentiero e questa funzione di presidio sono già elementi centrali della descrizione.

Qualità della rifunzionalizzazione e degli allestimenti

Adeguatezza delle soluzioni previste per il recupero dell'immobile, l'adeguamento impiantistico, l'efficientamento energetico, gli spazi interni ed esterni, gli arredi e le attrezzature rispetto alle funzioni educative, divulgative e culturali previste.

Accessibilità e fruibilità

Capacità dell'intervento di migliorare l'accessibilità del Casone e degli spazi di pertinenza e di favorire, compatibilmente con le caratteristiche naturalistiche e morfologiche del luogo, la fruizione da parte della più ampia pluralità di utenti.

Qualità degli strumenti di educazione e interpretazione ambientale

Adeguatezza di pannelli tematici, segnaletica, QR Code e dotazioni informative e multimediali rispetto agli obiettivi di conoscenza della biodiversità, del paesaggio e del patrimonio naturalistico del Bosco Grande. Tali strumenti sono espressamente previsti nell'operazione.

Sostenibilità ambientale ed energetica

Qualità delle soluzioni adottate per ridurre l'impatto dell'intervento, migliorare le prestazioni energetiche del Casone e garantire la compatibilità delle sistemazioni esterne e delle dotazioni con il contesto naturalistico e paesaggistico.

Capacità di rafforzare la fruizione sostenibile e il turismo lento

Capacità dell'operazione di qualificare il Casone come presidio territoriale per escursionisti, visitatori, scuole e comunità, favorendo forme di conoscenza e visita del Bosco Grande rispettose dell'ambiente. Questa funzione di turismo lento e sostenibile è già esplicitamente prevista dalla scheda.

Integrazione e sinergia territoriale

Capacità dell'intervento di favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra Comune, scuole, associazioni, Enti del Terzo Settore e altri soggetti territoriali nella valorizzazione ambientale, educativa e culturale del Bosco Grande.

Qualità economico-finanziaria

Congruità, pertinenza e proporzionalità del quadro economico rispetto agli interventi di recupero e rifunzionalizzazione, agli adeguamenti impiantistici ed energetici, al miglioramento dell'accessibilità, alle sistemazioni esterne e alle dotazioni previste.

Sostenibilità gestionale e manutentiva

Adeguatezza delle modalità previste per garantire nel tempo la manutenzione del Casone e delle dotazioni, la fruibilità degli spazi e la continuità della funzione di presidio ambientale e culturale.

Criteri di premialità

N/D

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Ripacandida (PZ) e tutti i Comuni delle aree interne

Indicatori di output[10]

Indicatori comuni di Programma

- RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno;
- RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale;
- RCO77 – Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno;
- RCO112 – Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato.

Inoltre, ai fini del monitoraggio fisico dell'operazione, si prevede:

- n. 1 Casone recuperato, rifunzionalizzato e reso fruibile quale presidio per l'educazione ambientale e la fruizione sostenibile del Bosco Grande;
- n. 1 spazio interno polifunzionale attrezzato per attività di educazione ambientale, divulgazione naturalistica, attività didattiche e culturali;
- realizzazione degli interventi di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del manufatto;
- realizzazione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le caratteristiche del bene e del contesto;
- sistemazione funzionale degli spazi esterni di pertinenza;
- n. 1 collegamento funzionale con il sentiero ad anello esistente del Bosco Grande, attraverso sistemi di orientamento e supporto alla fruizione;
- n. 1 sistema coordinato di informazione e interpretazione ambientale, costituito da pannelli tematici, segnaletica e strumenti digitali/QR Code;
- n. 1 presidio territoriale attrezzato per la fruizione naturalistica e il turismo lento.

Indicatori di risultato[11]

- **ISR – Popolazione che beneficia di servizi culturali, educativi, ambientali e di comunità migliorati o nuovi**, grazie alla rifunzionalizzazione del Casone e alla sua messa a disposizione della collettività.
- Incremento della fruizione del patrimonio naturalistico e ambientale del Bosco Grande di Ripacandida.
- Aumento della partecipazione di scuole, associazioni, gruppi organizzati e cittadini alle attività educative, divulgative e culturali ospitate nella struttura.
- Rafforzamento dei servizi di comunità e dei presidi territoriali dedicati all'educazione ambientale e alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'Area Interna del Vulture.
- Miglioramento dell'accessibilità e della qualità degli spazi pubblici destinati alla fruizione collettiva e alle attività socio-culturali.
- Incremento delle iniziative culturali, ambientali, formative e divulgative realizzate all'interno della struttura rifunzionalizzata

Settore di intervento

166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

L'intervento è finalizzato alla rifunzionalizzazione del Casone di Ripacandida quale centro di educazione ambientale, divulgazione culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico, contribuendo al rafforzamento dell'offerta culturale e dei servizi di comunità dell'Area Interna Vulture-Alto Bradano.

Forma di finanziamento

sovvenzione

Cronoprogramma

ANNO 1 – Ottobre 2026 / Dicembre 2026

- verifiche tecniche preliminari e definizione dello stato di consistenza del Casone;
- verifica della disponibilità giuridica dell'immobile e delle aree di pertinenza;
- progettazione esecutiva degli interventi;
- acquisizione degli eventuali pareri, autorizzazioni e nulla osta;
- predisposizione degli atti amministrativi e avvio delle procedure di affidamento;
- avvio delle prime attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento.

ANNO 2 – Gennaio 2027 / Dicembre 2027

- esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione del Casone;
- adeguamento degli impianti;
- realizzazione degli interventi di efficientamento energetico;
- interventi per il miglioramento dell'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- sistemazione funzionale degli spazi interni ed esterni di pertinenza;
- realizzazione degli allacciamenti necessari;

- monitoraggio tecnico e procedurale dell'avanzamento dei lavori.

ANNO 3 – Gennaio 2028 / Dicembre 2028

- completamento degli eventuali interventi residuali;
- acquisizione e installazione di arredi e attrezzature;
- realizzazione della segnaletica e dei pannelli tematici;
- predisposizione degli strumenti informativi e digitali/QR Code;
- integrazione funzionale del Casone con il sentiero ad anello del Bosco Grande;
- verifiche finali, collaudi e certificazioni;
- messa in esercizio e apertura alla fruizione del Casone;
- verifica degli indicatori di output.

ANNO 4 – Gennaio 2029 / Giugno 2029

- monitoraggio conclusivo degli indicatori;
- verifica della piena funzionalità e fruibilità della struttura e delle dotazioni;
- verifica delle condizioni di gestione e manutenzione;
- rendicontazione finale e chiusura amministrativa dell'operazione.

Previsioni di spesa per annualità

ANNO 1 – Ottobre/Dicembre 2026

Progettazione, verifiche e indagini preliminari, attività tecniche e amministrative, autorizzazioni, procedure di affidamento e prime attività propedeutiche.

Spesa prevista: € 32.500,00 – 13,00%

ANNO 2 – Gennaio/Dicembre 2027

Realizzazione della componente principale dei lavori di recupero e rifunzionalizzazione del Casone, adeguamenti impiantistici ed energetici, accessibilità, allacciamenti e sistemazioni interne ed esterne.

Spesa prevista: € 177.500,00 – 71,00%

ANNO 3 – Gennaio/Dicembre 2028

Completamento degli interventi, arredi e attrezzature, segnaletica, pannelli tematici, strumenti digitali di interpretazione ambientale, verifiche, collaudi e messa in esercizio.

Spesa prevista: € 35.750,00 – 14,30%

ANNO 4 – Gennaio/Giugno 2029

Monitoraggio conclusivo, verifiche finali, rendicontazione e chiusura amministrativa.

Spesa prevista: € 4.250,00 – 1,70%

TOTALE: € 250.000,00 – 100%

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione Intervento di miglioramento della fruizione, digitalizzazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale “Giustino Fortunato” di Rionero in Vulture

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Intervento di miglioramento della fruizione, digitalizzazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture

Tipologia di Operazione[1]

Acquisto di beni e servizi finalizzati alla modernizzazione, digitalizzazione, valorizzazione e miglioramento della fruizione della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture.

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – Fondo FESR.

Descrizione dell'operazione

L'operazione è finalizzata alla **conservazione, tutela, digitalizzazione, accessibilità e valorizzazione del patrimonio librario e documentale** della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture, attraverso un intervento integrato volto sia al miglioramento delle condizioni fisiche di conservazione e consultazione, sia all'ampliamento delle modalità di accesso e fruizione del patrimonio culturale.

La Biblioteca rappresenta un presidio culturale strategico dell'Area Interna Vulture Alto Bradano e custodisce un patrimonio documentale la cui conservazione e valorizzazione costituiscono parte integrante dell'offerta culturale territoriale. L'intervento assume pertanto una specifica connotazione **FESR**, intervenendo sulle condizioni materiali e tecnologiche necessarie alla conservazione, accessibilità e fruizione del patrimonio.

Una prima componente riguarda il **miglioramento delle condizioni di conservazione e gestione fisica delle raccolte**, mediante scaffalature modulari, sistemi di archiviazione, teche e dotazioni idonee alla conservazione e consultazione del patrimonio, nonché interventi funzionali e impiantistici necessari a migliorare le condizioni degli ambienti bibliotecari.

Una seconda componente riguarda la **digitalizzazione del patrimonio librario e documentale**, attraverso l'acquisizione delle attrezzature necessarie, la catalogazione digitale, l'organizzazione e gestione dei contenuti e l'implementazione di strumenti tecnologici per la loro conservazione digitale.

Particolare rilevanza sarà attribuita alla **fruizione digitale del patrimonio**, affinché i contenuti digitalizzati non rimangano esclusivamente strumenti di gestione interna della Biblioteca, ma possano essere progressivamente resi **consultabili e accessibili anche da remoto**, attraverso strumenti e servizi digitali interoperabili e integrabili con i sistemi istituzionali e bibliotecari di riferimento, nel rispetto della normativa applicabile in materia di diritto d'autore, riproduzione e protezione dei dati.

L'intervento consentirà quindi di ampliare la platea dei fruitori oltre la sede fisica della Biblioteca, favorendo l'accesso al patrimonio da parte di cittadini, studenti, ricercatori, scuole e utenti dell'intera Area Interna e, per i contenuti liberamente fruibili, anche da parte di utenti esterni al territorio.

La componente fisica e quella digitale saranno integrate in un **sistema unitario di conservazione e fruizione**, nel quale gli interventi sugli spazi e sulle dotazioni garantiranno migliori condizioni di tutela e consultazione in sede, mentre la digitalizzazione consentirà di preservare, documentare, valorizzare e rendere maggiormente accessibile il patrimonio nel tempo.

L'operazione contribuirà pertanto al conseguimento degli obiettivi del **PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – RSO5.2**, rafforzando la protezione e valorizzazione del patrimonio culturale e innovando le modalità di accesso ai servizi culturali nelle aree interne.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata dal Comune di Rionero in Vulture, proprietario della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato", mediante procedure di affidamento conformi al D.Lgs. 36/2023 in materia di contratti pubblici.

Gli interventi riguarderanno l'acquisto e l'installazione di scaffalature modulari, arredi funzionali, attrezzature informatiche e multimediali, sistemi di digitalizzazione e software gestionali finalizzati al miglioramento della conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario e documentale.

L'intervento comprenderà inoltre:

- implementazione di strumenti per la digitalizzazione e catalogazione del patrimonio librario;
- installazione di teche e sistemi per la valorizzazione del patrimonio documentale;
- miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli spazi bibliotecari;
- adeguamenti funzionali e impiantistici leggeri finalizzati al miglioramento dell'illuminazione e della qualità degli ambienti destinati alla consultazione e alle attività culturali.

Il Comune di Rionero in Vulture svolgerà il ruolo di stazione appaltante e curerà le attività di affidamento, monitoraggio, rendicontazione e verifica degli interventi.

L'operazione è coerente con il PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – RSO 5.2 e con gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali nelle aree interne, contribuendo al rafforzamento dell'offerta culturale territoriale e alla modernizzazione dei servizi bibliotecari.

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni sui fondi europei 2021-2027;
- PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – RSO 5.2;
- Strategia Nazionale Aree Interne 2021-2027;
- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici;
- normativa nazionale e regionale in materia di biblioteche, patrimonio culturale e servizi culturali;
- documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

L'importo complessivo dell'operazione è pari a **€ 190.000,00**.
La dotazione finanziaria è finalizzata al miglioramento della conservazione, della fruizione e della valorizzazione della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture attraverso interventi di modernizzazione, digitalizzazione e potenziamento delle dotazioni tecnologiche e funzionali.

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 190.000,00 a valere sul PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – Fondo FESR, Obiettivo Specifico RSO 5.2, finalizzato al miglioramento della fruizione, digitalizzazione e valorizzazione dei servizi culturali e del patrimonio bibliotecario nelle aree interne.

Altre fonti di finanziamento[4]

Non previste nella presente fase di attuazione dell'operazione.
Eventuali ulteriori risorse potranno essere attivate successivamente dal Comune di Rionero in Vulture per attività di promozione culturale, ampliamento dei servizi bibliotecari, manutenzione delle attrezzature e valorizzazione del patrimonio documentale, attraverso:

- fondi regionali e nazionali dedicati alla cultura e alle biblioteche;
- programmi ministeriali per la digitalizzazione del patrimonio culturale;
- eventuali partenariati culturali e progettualità complementari coerenti con la Strategia Territoriale dell'Area Interna.

Beneficiari

Beneficiario diretto

- Comune di Rionero in Vulture, proprietario della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" e soggetto attuatore dell'intervento.

Il Comune svolgerà il ruolo di stazione appaltante e garantirà la gestione, il monitoraggio e la sostenibilità dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Beneficiari indiretti

- cittadini residenti nell'Area Interna Vulture Alto Bradano;
- studenti, ricercatori e utenti della biblioteca;
- associazioni culturali e istituzioni scolastiche del territorio;
- comunità locale beneficiaria del miglioramento dei servizi culturali e bibliotecari;
- visitatori interessati alla consultazione e valorizzazione del patrimonio documentale e culturale locale.

L'intervento contribuirà al miglioramento dell'accessibilità, della qualità e della fruizione dei servizi culturali nelle aree interne.

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Lavori di recupero architettonico, comprensivi di restauro, recupero, rifunzionalizzazione, miglioramento sismico	€ 93.023,51
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 4.651,18
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 1.000,00
		Imprevisti max 10%	€ 9.302,32
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 930,24
(C) Spese tecniche ,	Monitoraggio a fine lavori per piani di comunicazione dei servizi emessi dalla biblioteca	Attività di comunicazione, monitoraggio e promozione dei servizi culturali	€ 2.500,00
	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	• Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 7.441,88
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 1.860,47
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 1.860,47
(D) Forniture	Strumenti per la digitalizzazione e catalogazione del patrimonio bibliotecario		€ 25.000,00
	Dotazioni tecnologiche e strumenti digitali per il potenziamento dei servizi bibliotecari		€ 15.000,00
	Implementazione di software e piattaforme per la gestione dei servizi bibliotecari		€ 15.000,00
	Arredi funzionali per studio, consultazione e attività culturali		€ 25.000,00
TOTALE (A+B+C+D)			**€ 177.570,09**
Costi indiretti per la definizione e realizzazione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale dei costi diretti, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 12.429,91
TOTALE SCHEDA			**€ 190.000,00**

Criteri di ammissibilità

Coerenza con il PR e con l'Obiettivo Specifico RSO5.2

L'operazione è coerente con il PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – RSO5.2, in quanto finalizzata alla **protezione, conservazione, digitalizzazione, valorizzazione e ampliamento della fruizione del patrimonio culturale e documentale**, mediante investimenti materiali e immateriali realizzati in un'Area Interna.

Coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture

L'intervento contribuisce al rafforzamento dei servizi culturali dell'Area Interna attraverso la valorizzazione della Biblioteca “Giustino Fortunato” quale presidio culturale territoriale e attraverso modalità innovative di accesso al patrimonio anche mediante servizi digitali.

Coerenza con il settore di intervento

L'operazione è coerente con il **Settore 166 – Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**, attraverso interventi direttamente funzionali alla conservazione, digitalizzazione, accessibilità e valorizzazione del patrimonio bibliotecario. Il settore 166 è già quello indicato nella scheda.

Eleggibilità del beneficiario

Il **Comune di Rionero in Vulture**, proprietario della Biblioteca Comunale “Giustino Fortunato”, è beneficiario e soggetto attuatore dell'operazione.

Disponibilità del bene e del patrimonio interessato

Il beneficiario assicura la disponibilità della struttura e delle raccolte interessate dall'intervento e la loro destinazione stabile alle finalità culturali e di pubblica fruizione previste dall'operazione.

Pertinenza delle spese

Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente funzionali alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, alla digitalizzazione, all'accessibilità e alla fruizione fisica e digitale della Biblioteca, nonché gli interventi funzionali strettamente necessari alla realizzazione dell'operazione.

Conformità normativa e procedurale

Le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi saranno attuate nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e delle ulteriori disposizioni nazionali ed europee applicabili.

Conformità ambientale e DNSH

Gli interventi saranno realizzati nel rispetto del principio DNSH e della normativa ambientale applicabile, privilegiando attrezzature e soluzioni tecnologiche efficienti e sostenibili.

Compatibilità temporale

L'operazione dovrà essere realizzata, resa funzionale e conclusa entro le tempistiche definite dal PR, secondo un cronoprogramma compatibile con la conclusione anticipata dell'investimento.

Criteri di selezione

Qualità e rilevanza dell'intervento di conservazione

Capacità dell'operazione di migliorare in maniera concreta le condizioni di conservazione, archiviazione, tutela e consultazione del patrimonio librario e documentale.

Qualità del progetto di digitalizzazione

Adeguatezza delle attrezzature, dei sistemi di catalogazione, dei software e delle soluzioni tecnologiche rispetto alla consistenza e alle caratteristiche del patrimonio da digitalizzare.

Ampliamento della fruizione del patrimonio culturale

Capacità dell'intervento di ampliare l'accesso al patrimonio, superando la sola consultazione fisica e favorendo, ove consentito, la **consultazione digitale anche da remoto**.

Integrazione tra conservazione fisica e digitale

Capacità di costruire un sistema integrato nel quale conservazione materiale, digitalizzazione, catalogazione e fruizione costituiscano componenti complementari di un'unica strategia di tutela e valorizzazione.

Accessibilità e inclusività

Capacità dell'intervento di migliorare l'accessibilità degli spazi, delle informazioni e dei contenuti culturali, ampliando la platea dei potenziali fruitori.

Interoperabilità e sostenibilità delle soluzioni digitali

Qualità delle soluzioni previste in termini di interoperabilità, aggiornabilità, sicurezza, conservazione nel tempo e integrazione con i sistemi bibliotecari e istituzionali di riferimento.

Valenza territoriale dell'intervento

Capacità della Biblioteca di rafforzare la propria funzione di presidio culturale dell'Area Interna Vulture, mettendo il patrimonio e i servizi digitali a disposizione di una platea sovracomunale.

Qualità economico-finanziaria

Congruità e proporzionalità dell'investimento rispetto agli output previsti, con particolare riferimento alla quota destinata alla conservazione, digitalizzazione e fruizione del patrimonio.

Maturità e cantierabilità dell'operazione

Livello di definizione tecnica e amministrativa dell'intervento e capacità del beneficiario di completare tempestivamente procedure, acquisizioni, installazioni, digitalizzazione e messa in esercizio.

Sostenibilità nel tempo

Capacità del Comune di garantire manutenzione delle dotazioni, aggiornamento dei sistemi digitali, conservazione dei dati e continuità della fruizione del patrimonio successivamente alla conclusione del finanziamento.

Criteri di premialità

N/A.

Territori cui è diretta l'azione

L'azione è diretta al Comune di Rionero in Vulture e, più in generale, al territorio dell'Area Interna Vulture.
L'intervento interessa la Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato", quale presidio culturale strategico per il territorio, con l'obiettivo di rafforzare l'offerta dei servizi culturali e bibliotecari nelle aree interne.
I benefici dell'operazione si estenderanno all'intera comunità locale e ai Comuni dell'Area Interna, contribuendo:

- al miglioramento dell'accessibilità ai servizi culturali;
- alla valorizzazione del patrimonio bibliotecario e documentale;
- alla promozione della partecipazione culturale;
- al rafforzamento dei servizi educativi e culturali territoriali;
- alla modernizzazione e digitalizzazione dell'offerta bibliotecaria nelle aree interne.

Indicatori di output

- **RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno**;
- **RCO77 – Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno**;
- **RCO112 – Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato**.

Inoltre, ai fini del monitoraggio fisico dell'operazione, si prevede:

- **n. 1 Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" interessata da interventi di miglioramento della conservazione, digitalizzazione e fruizione del patrimonio**;
- **n. 1 sistema integrato di archiviazione e conservazione del patrimonio librario e documentale implementato**;
- **n. 1 sistema di digitalizzazione e catalogazione del patrimonio bibliotecario attivato**;
- **n. 1 piattaforma/strumento digitale per la gestione e la consultazione del patrimonio implementato**;
- **n. 1 modalità di fruizione digitale e da remoto dei contenuti digitalizzati attivata**, per i materiali giuridicamente consultabili;
- numero di **unità documentali/librarie digitalizzate e catalogate**, da quantificare sulla base del patrimonio effettivamente interessato dall'intervento;
- numero di **attrezzature e dispositivi tecnologici installati** per digitalizzazione, consultazione e conservazione;
- numero di **sistemi di archiviazione, scaffalature e teche installati**;

- numero di **spazi bibliotecari migliorati e rifunzionalizzati** per conservazione, studio, consultazione e accesso ai servizi;
- numero di **servizi bibliotecari digitali attivati o potenziati**.

Indicatori di risultato

- **ISR** – Popolazione residente nelle aree interne;
- incremento della fruizione dei servizi bibliotecari e culturali;
- miglioramento dell'accessibilità e della qualità degli spazi destinati alla consultazione e alle attività culturali;
- incremento della digitalizzazione dei servizi bibliotecari e della consultazione del patrimonio documentale;
- miglioramento delle condizioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e archivistico;
- aumento della partecipazione culturale della comunità locale e degli utenti della biblioteca;
- rafforzamento del ruolo della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" quale presidio culturale, educativo e sociale dell'Area Interna Vulture;
- miglioramento dell'offerta culturale territoriale attraverso l'innovazione tecnologica e la modernizzazione dei servizi bibliotecari.

Settore di intervento

- **166** – Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali.

L'intervento è finalizzato alla modernizzazione, digitalizzazione, conservazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture, attraverso il miglioramento dei servizi culturali e bibliotecari nelle aree interne.

Forma di finanziamento

sovvenzione

Cronoprogramma

ANNO 1 – Ottobre 2026 / Dicembre 2026

- definizione esecutiva dell'intervento e verifica del patrimonio librario e documentale interessato;
- individuazione delle priorità di conservazione, archiviazione e digitalizzazione;
- definizione delle specifiche tecniche relative a scaffalature, teche, sistemi di conservazione, attrezzature informatiche e dispositivi per la digitalizzazione;
- progettazione e definizione degli interventi funzionali sugli spazi della Biblioteca;
- predisposizione degli atti amministrativi e avvio delle procedure di affidamento per lavori, beni e servizi;
- definizione del sistema di catalogazione, conservazione digitale e futura consultazione dei contenuti.

ANNO 2 – Gennaio 2027 / Dicembre 2027

- realizzazione degli interventi funzionali sugli ambienti della Biblioteca strettamente necessari alla conservazione e fruizione del patrimonio;
- installazione di scaffalature, sistemi di archiviazione e teche per la conservazione e consultazione;
- acquisizione e installazione delle attrezzature informatiche, multimediali e dei dispositivi per la digitalizzazione;
- acquisizione, configurazione e messa in funzione dei software e degli strumenti digitali;
- avvio e realizzazione della catalogazione e digitalizzazione del patrimonio individuato;
- organizzazione e archiviazione dei contenuti digitalizzati;
- sviluppo e configurazione degli strumenti per la consultazione digitale;
- verifica intermedia degli indicatori fisici e finanziari dell'operazione.

ANNO 3 – Gennaio 2028 / Giugno 2028

- completamento della digitalizzazione e catalogazione del patrimonio previsto dall'operazione;
- completamento dell'archiviazione e organizzazione dei contenuti digitali;
- attivazione del sistema di **consultazione e fruizione digitale, anche da remoto**, dei contenuti per i quali la normativa ne consente l'accessibilità;
- completamento degli allestimenti e delle dotazioni per la conservazione e la consultazione in sede;
- verifica della funzionalità e interoperabilità dei sistemi digitali;
- collaudo e verifica delle forniture e degli interventi realizzati;
- verifica del conseguimento degli indicatori di output;
- messa a regime dei servizi;
- rendicontazione conclusiva e **chiusura dell'operazione entro giugno 2028**.

Previsioni di spesa per annualità

Annualità 2026 – Ottobre/Dicembre 2026
Attività di definizione esecutiva dell'intervento, verifiche tecniche e funzionali, analisi delle esigenze di conservazione e digitalizzazione del patrimonio, predisposizione delle specifiche tecniche, procedure amministrative e di affidamento e prime attività propedeutiche.
Spesa prevista: € 20.000,00 – 10,00%

Annualità 2027 – Gennaio/Dicembre 2027
Realizzazione degli interventi funzionali sugli spazi; acquisizione e installazione di scaffalature, sistemi di archiviazione e teche; acquisizione delle attrezzature tecnologiche e dei dispositivi di digitalizzazione; software e sistemi gestionali; allestimenti; avvio e realizzazione della componente principale delle attività di catalogazione, digitalizzazione, archiviazione e organizzazione dei contenuti.
Spesa prevista: € 155.000,00 – 77,50%

Annualità 2028 – Gennaio/Giugno 2028
Completamento delle attività di digitalizzazione e catalogazione; completamento e verifica dei sistemi di conservazione digitale; attivazione degli strumenti di **consultazione e fruizione anche da remoto**; completamento delle forniture e degli allestimenti; verifiche funzionali, collaudi, monitoraggio degli output, rendicontazione e chiusura dell'operazione.
Spesa prevista: € 25.000,00 – 12,50%
Totale operazione
€ 200.000,00 – 100%

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Lo sport è di tutti: riqualificazione e ammodernamento del campo sportivo comunale di Filiano per l'inclusione sociale e l'accessibilità

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

"Lo sport è di tutti: riqualificazione e ammodernamento del campo sportivo comunale di Filiano per l'inclusione sociale e l'accessibilità"

Tipologia di Operazione

Opera pubblica finalizzata alla riqualificazione, rifunzionalizzazione e ammodernamento di infrastrutture sportive pubbliche esistenti, con interventi di accessibilità, efficientamento energetico, sicurezza e adeguamento funzionale degli spazi destinati ad attività sportive, aggregative e inclusive.

Obiettivo Specifico/Azione

RSO 5.2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale nelle aree interne, anche attraverso il rafforzamento dell'infrastrutturazione sociale, sportiva e comunitaria.

Fondo (FESR/FSE)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Descrizione dell'operazione

L'intervento riguarda la **riqualificazione, l'ammodernamento e il potenziamento funzionale del campo sportivo comunale di Filiano**, infrastruttura pubblica di proprietà del Comune, con l'obiettivo di trasformare l'impianto esistente in uno spazio sportivo moderno, sicuro, accessibile ed energeticamente più efficiente, capace di svolgere una funzione non esclusivamente sportiva ma anche aggregativa e sociale.

L'operazione si inserisce nel quadro della **Strategia dell'Area Interna Vulture** e risponde a un fabbisogno che supera la sola dimensione comunale. Il territorio presenta infatti una dotazione di impianti sportivi distribuita tra i diversi Comuni, ma caratterizzata da livelli differenti di funzionalità, accessibilità, adeguamento impiantistico ed efficienza energetica. Il fabbisogno individuato non è quindi riconducibile alla semplice assenza di strutture sportive, quanto alla necessità di **qualificare e mettere in rete le infrastrutture pubbliche esistenti**, ampliandone le possibilità di utilizzo e rafforzandone la capacità di rispondere alle esigenze contemporanee delle comunità delle aree

interne.

In questo sistema, il campo sportivo di Filiano può assumere una **funzione complementare e sovracomunale**, con particolare riferimento al vicino Comune di Atella e agli altri territori funzionalmente connessi al bacino di utenza dell'impianto. La riqualificazione consentirà di disporre di una struttura idonea ad accogliere non soltanto l'attività sportiva ordinaria, ma anche **manifestazioni e iniziative intercomunali, attività scolastiche, programmi di sport inclusivo e occasioni di aggregazione**, favorendo una maggiore integrazione dell'offerta territoriale.

L'impianto presenta attualmente criticità connesse alla qualità e funzionalità degli spazi, alla presenza di barriere architettoniche, all'obsolescenza di alcune componenti impiantistiche e alla necessità di migliorare le prestazioni energetiche e le condizioni complessive di sicurezza e fruibilità. Tali elementi ne limitano il pieno utilizzo e, soprattutto, la possibilità di ampliare la tipologia di utenti e di attività ospitabili.

L'intervento agirà pertanto in maniera integrata sull'**infrastruttura sportiva e sui relativi spazi di servizio**, attraverso la riqualificazione e messa in sicurezza dell'impianto, l'adeguamento degli spogliatoi e dei servizi igienici, il superamento delle barriere architettoniche, l'adeguamento impiantistico e l'efficientamento energetico. Saranno inoltre interessati gli spazi esterni e le aree comuni, con la realizzazione di percorsi e soluzioni che facilitino l'orientamento e la fruizione dell'impianto da parte delle diverse tipologie di utenti.

La rifunzionalizzazione sarà completata attraverso **attrezzature sportive, arredi e dotazioni funzionali** e attraverso l'organizzazione di spazi polifunzionali in grado di supportare attività sportive, educative, aggregative e di comunità. La configurazione degli ambienti dovrà consentire un utilizzo flessibile della struttura, favorendo la compresenza di differenti funzioni e ampliandone le possibilità di utilizzo durante l'intero arco dell'anno.

Particolare attenzione sarà riservata alla **fruizione da parte delle persone con disabilità e delle fasce più fragili**, non come funzione separata dell'impianto, ma attraverso una progettazione orientata all'accessibilità universale e alla possibilità di condividere gli stessi spazi e le medesime occasioni di partecipazione. In questa prospettiva, lo sport viene assunto come componente della qualità della vita e come strumento capace di favorire relazioni, partecipazione e contrasto all'isolamento, soprattutto nei contesti delle aree interne.

L'investimento consentirà quindi di restituire al territorio **un'infrastruttura pubblica riqualificata e maggiormente performante**, inserita in una logica di complementarità con gli altri impianti dell'Area Interna. Il risultato atteso non è soltanto il recupero fisico del campo sportivo, ma il **rafforzamento di un presidio territoriale per lo sport e la comunità**, capace di ampliare il bacino di utenza, sostenere iniziative sovracomunali e contribuire alla costruzione di una rete più qualificata di infrastrutture pubbliche a servizio dell'Area Interna Vulture.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Il Comune di Filiano, proprietario dell'area e dell'impianto sportivo oggetto di intervento, svolgerà il ruolo di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

L'intervento sarà attuato mediante:

- progettazione esecutiva;
- affidamento dei lavori e delle forniture;
- esecuzione degli interventi di riqualificazione e adeguamento;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- attivazione e messa in funzione degli spazi riqualificati.

Le eventuali attività di animazione sportiva, sociale e aggregativa potranno essere successivamente sviluppate mediante accordi di collaborazione e strumenti di co-progettazione con associazioni sportive ed Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1058;
- Regolamento (UE) 2021/1060;
- PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – RSO 5.2;
- Strategia Nazionale Aree Interne 2021-2027;
- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 380/2001;
- D.Lgs. 42/2004, laddove pertinente;
- Regolamento (UE) 2020/852 relativo al principio DNSH;
- normativa nazionale e regionale vigente in materia di accessibilità, sicurezza degli impianti sportivi, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche.

L'intervento è coerente con il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e con gli obiettivi di rafforzamento dell'infrastrutturazione sociale e comunitaria nelle aree interne.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

L'importo complessivo dell'operazione è pari a € 680.180,00, articolato come segue:

- lavori di riqualificazione e adeguamento funzionale: € 550.000,00;
- acquisto di attrezzature e arredi: € 82.567,40;
- spese tecniche e costi generali (massimo 7%): € 47.612,60.

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 630.180,00

Altre fonti di finanziamento

Co finanziamento € 50.000,00

Beneficiari

DIRETTI
- Comune di Filiano.

DESTINATARI FINALI
- giovani;
- famiglie;
- persone anziane;
- persone con disabilità;
- associazioni sportive locali;
- comunità residente;
- utenti delle attività sportive, aggregative e sociali realizzate nell'impianto.

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) Lavori	Lavori a misura/corpo	Lavori di recupero architettonico, comprensivi di rifunzionalizzazione, ammodernamento, efficientamento energetico, di accessibilità, miglioramento/adeguamento sismico	€ 476.478,08 4
		Lavori in economia a disposizione della SA	€ 4.764,78
		Lavori per allacciamenti ai pubblici servizi quali rete elettrica, fognaria e idrica	€ 8.000,00
		Imprevisti max 10%	€ 9.529,56
(B) Spese connesse all'appalto	Spese per pubblicità	Ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelli e targhe	€ 2.382,39

(C) Spese tecniche	Indagini preliminari, indispensabili per la progettazione, dovranno essere per numero e tipologia proporzionate all'intervento strutturale	Indagini, prove in laboratorio e relazione geologica - Geologo	€ 2.500,00
	Spese tecniche relative alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi.	• Progettazione eseguita, ai sensi delle norme vigenti, con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del MATTM del 11.10.17 (CAM), comprensiva di spese tecniche per la Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudi statici e amministrativi	€ 38.118,25
	Incentivi per il RUP 2%	Spese previste all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 9.529,56
	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	Attività di verifica e validazione	€ 4.764,78
(D) Forniture	Attrezzature sportive, arredi per spazi aggregativi e servizi, dotazioni tecnologiche per la fruibilità degli spazi, segnaletica e sistemi informativi		€ 30.000,00
TOTALE (A+B+C+D)			**€ 586.067,40**
Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060			€ 44.112,60
TOTALE SCHEDA			**€ 630.180,00**
COFINANZIAMENTO COMUNALE			**€ 50.000,00**
TOTALE SCHEDA + COFINANZIAMENTO COMUNALE			**€ 680.180,00**

Criteri di ammissibilità

L'operazione rispetta i criteri di ammissibilità previsti dalla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, in relazione all'Obiettivo Specifico RSO5.2, e risulta coerente con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture Alto Bradano.

Coerenza programmatica e territoriale
L'intervento è coerente con l'RSO5.2 in quanto finalizzato alla riqualificazione e rifunzionalizzazione di un'infrastruttura pubblica destinata a rafforzare l'offerta sportiva, aggregativa e inclusiva dell'Area Interna. L'operazione concorre allo sviluppo territoriale integrato attraverso il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi e delle infrastrutture pubbliche a disposizione delle comunità.

Rispondenza al fabbisogno dell'Area Interna
L'operazione risponde a un fabbisogno territoriale riferito non alla mera assenza di impianti sportivi, ma alla necessità di qualificare, rendere accessibile e integrare la dotazione infrastrutturale esistente. Il campo sportivo di Filiano è destinato ad assumere una funzione complementare rispetto agli impianti presenti nei territori limitrofi, con particolare riferimento ad Atella, ampliando le possibilità di utilizzo per attività sportive, scolastiche, inclusive, aggregative e manifestazioni di interesse sovracomunale.

Eleggibilità del beneficiario e titolarità dell'infrastruttura
Il Comune di Filiano è individuato quale beneficiario e soggetto attuatore dell'operazione.
L'intervento interessa un'infrastruttura sportiva pubblica di proprietà comunale e nella piena disponibilità dell'Ente, della quale sarà mantenuta la destinazione pubblica nel rispetto degli obblighi di stabilità dell'operazione previsti dalla normativa comunitaria.

Eleggibilità territoriale
L'intervento è fisicamente localizzato nel Comune di Filiano, ricompreso nell'Area Interna Vulture Alto Bradano, e presenta una valenza sovracomunale, in relazione al bacino potenziale di utenza e alla complementarità con le infrastrutture e i servizi presenti nei Comuni territorialmente e funzionalmente connessi.

Coerenza e pertinenza dell'investimento
Le opere previste sono direttamente funzionali alla riqualificazione dell'impianto e riguardano la sicurezza, l'accessibilità, il superamento delle barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, l'adeguamento degli impianti, la rifunzionalizzazione degli spazi di servizio e delle aree esterne e l'acquisizione delle dotazioni strettamente necessarie alla piena fruibilità della struttura.

Ammissibilità e congruità delle spese
Le spese previste nel quadro economico sono direttamente riconducibili alla realizzazione dell'operazione e dovranno risultare ammissibili, pertinenti e congrue rispetto agli interventi e agli output previsti, nel rispetto delle disposizioni del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e della normativa europea e nazionale applicabile. Sarà garantita l'assenza di doppio finanziamento delle medesime spese.

Conformità normativa, ambientale e tecnica
La realizzazione dell'intervento avverrà nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della normativa urbanistica, edilizia, impiantistica, antisismica, ambientale e in materia di sicurezza e accessibilità, nonché dei CAM applicabili e del principio DNSH. Saranno acquisiti, ove necessari, tutti i pareri, nulla osta, titoli e autorizzazioni propedeutici alla realizzazione delle opere.

Accessibilità e pari opportunità
L'operazione garantisce il rispetto dei principi di accessibilità e non discriminazione attraverso il superamento delle barriere fisiche e l'adozione di soluzioni progettuali orientate alla piena fruibilità dell'impianto da parte delle diverse categorie di utenti, comprese le persone con disabilità.

Maturità e realizzabilità dell'operazione
L'intervento dovrà presentare un livello di maturità progettuale, amministrativa e autorizzativa adeguato a garantire l'avvio delle procedure, la realizzazione delle opere, il collaudo, la messa in esercizio e la rendicontazione entro le tempistiche previste dal Programma.

Sostenibilità e mantenimento della funzione pubblica
Il Comune di Filiano garantirà la manutenzione e la funzionalità dell'infrastruttura successivamente alla conclusione dell'investimento, assicurandone l'utilizzo pubblico e la continuità della funzione sportiva, aggregativa e inclusiva.

Criteri di premialità

Non previsti, in coerenza con la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e con le indicazioni formulate dagli uffici regionali nell'ambito dell'istruttoria della Strategia Area Interna Vulture Alto Bradano

Territori cui è diretta l'azione

Comune di Filiano, Comune di Atella

Indicatori di output[1]

- RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno;
- RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale.
- Inoltre si considerano:
- numero di impianti sportivi pubblici riqualificati e rifunzionalizzati;
- numero di strutture sportive con accessibilità migliorata;
- numero di spazi destinati ad attività sportive, aggregative e comunitarie;
- numero di utenti potenziali beneficiari dell'intervento;
- numero di attrezzature e dotazioni sportive installate;
- numero di interventi di efficientamento energetico e adeguamento funzionale realizzati.
- L'intervento contribuisce al rafforzamento dell'infrastrutturazione sportiva e sociale nelle aree interne, migliorando accessibilità, sicurezza e fruibilità degli spazi pubblici destinati alla comunità locale

Indicatori di risultato

- **ISR** – Popolazione residente nelle aree interne.
- Inoltre si considerano:
- incremento della partecipazione della popolazione alle attività sportive, aggregative e comunitarie;
- miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità dell'impianto sportivo pubblico;
- aumento del numero di utenti coinvolti nelle attività sportive e sociali realizzate nella

struttura;

- rafforzamento dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva di giovani, anziani e persone con disabilità;
- miglioramento della qualità degli spazi pubblici destinati alle attività sportive e di comunità;
- incremento delle attività sportive, educative e intergenerazionali promosse sul territorio;
- rafforzamento della funzione sociale e aggregativa dell'impianto sportivo a servizio della comunità locale.

Settore di intervento

- **165** – Protezione, sviluppo e promozione delle infrastrutture sportive pubbliche;
- **169** – Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali.

L'intervento riguarda:

- riqualificazione e ammodernamento di infrastrutture sportive pubbliche;
- miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza degli spazi;
- rafforzamento dell'infrastrutturazione sociale e aggregativa nelle aree interne;
- promozione della partecipazione comunitaria e dell'inclusione sociale attraverso lo sport.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Contributo pubblico destinato al Comune di Filiano per:

- riqualificazione e adeguamento dell'impianto sportivo comunale;
- interventi di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- efficientamento energetico e adeguamento impiantistico;
- acquisto di arredi, attrezzature sportive e dotazioni funzionali alle attività aggregative e comunitarie;
- miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli spazi pubblici destinati alle attività sportive e sociali.

L'intervento si configura come opera pubblica di interesse collettivo finalizzata al rafforzamento dell'infrastrutturazione sportiva e sociale nelle aree interne.

Cronoprogramma

Annualità 2026

Ottobre 2026 – Dicembre 2026

- redazione della progettazione esecutiva;
- acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie;
- approvazione degli atti amministrativi;
- avvio delle procedure di affidamento dei lavori e delle forniture.

Annualità 2027

Gennaio 2027 – Dicembre 2027

- avvio degli interventi di riqualificazione e adeguamento dell'impianto sportivo;
- realizzazione delle opere di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- interventi di efficientamento energetico e adeguamento impiantistico;

- riqualificazione degli spazi interni ed esterni.

Annualità 2028
Gennaio 2028 – Dicembre 2028
- completamento dei lavori;
- installazione di arredi e attrezzature sportive;
- adeguamento funzionale degli spazi aggregativi e comunitari;
- collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento.

Annualità 2029
Gennaio 2029 – Settembre 2029
- attivazione e messa in funzione dell'impianto riqualificato;
- avvio delle attività sportive, aggregative e comunitarie;
- monitoraggio dell'intervento e verifica degli impatti sociali e territoriali;
- chiusura amministrativa e rendicontazione finale.

Il cronoprogramma risulta coerente con le tempistiche previste dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e con gli obiettivi della Strategia Area Interna Vulture Alto Bradano.

Previsioni di spesa per annualità

Previsioni di spesa per annualità
Annualità 2026 – € 80.000,00
- progettazione esecutiva;
- acquisizione autorizzazioni e pareri;
- attività tecniche e amministrative propedeutiche;
- avvio delle procedure di affidamento.

Annualità 2027 – € 350.000,00
- lavori di riqualificazione e adeguamento dell'impianto sportivo;
- interventi di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- efficientamento energetico e adeguamento impiantistico;
- riqualificazione degli spazi interni ed esterni.

Annualità 2028 – € 200.180,00
- completamento lavori;
- acquisto e installazione di arredi e attrezzature sportive;
- allestimento degli spazi aggregativi e comunitari;
- collaudo tecnico-amministrativo.

Annualità 2029 – € 50.000,00
- attivazione dell'impianto;
- monitoraggio e verifiche finali;
- attività di rendicontazione e chiusura dell'intervento.

Le previsioni di spesa risultano coerenti con il cronoprogramma dell'operazione e con le tempistiche del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Cofinanziato dall'Unione europea

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
Insieme per crescere – Investimenti innovativi per l'inclusione e i servizi di comunità

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

"Insieme per crescere – Investimenti innovativi per l'inclusione e i servizi di comunità"

Tipologia di Operazione

Aiuti - Intervento finalizzato al rafforzamento delle imprese sociali e delle cooperative sociali operanti nell'Area Interna Vulture attraverso il sostegno a **investimenti innovativi**, mediante l'acquisizione di attrezzature, ausili, tecnologie assistive e dotazioni materiali funzionali al miglioramento dell'accessibilità, della mobilità inclusiva, della fruizione degli spazi e della qualità dei servizi rivolti alle persone con disabilità e fragilità, ai minori e alle famiglie.

Obiettivo Specifico/Azione

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali delle aree interne.

Fondo (FESR/FSE)

FESR Basilicata 2021-2027

Descrizione dell'operazione

L'operazione è finalizzata a rafforzare la capacità operativa delle imprese sociali e delle cooperative sociali attive nell'Area Interna Vulture, sostenendo la realizzazione di **piccoli investimenti innovativi in grado di produrre un miglioramento concreto e immediatamente percepibile della qualità, dell'accessibilità e dell'inclusività dei servizi offerti alla comunità**.

L'intervento parte dalla presenza, nel territorio dell'Area Interna, di realtà dell'economia sociale che svolgono un ruolo importante nei servizi rivolti a persone con disabilità, anziani, minori, famiglie e persone in condizione di fragilità, ma che spesso dispongono di dotazioni e attrezzature limitate rispetto alle nuove esigenze degli utenti.

La misura intende pertanto favorire investimenti di dimensione contenuta ma ad **elevato valore aggiunto sociale**, privilegiando soluzioni capaci di ampliare le possibilità di partecipazione delle persone, migliorare l'accessibilità dei servizi, favorire l'autonomia e rendere maggiormente inclusivi gli spazi e le attività.

A titolo esemplificativo, potranno essere sostenuti investimenti per l'acquisto di **Joelette e altri ausili per la mobilità inclusiva e la fruizione di percorsi naturalistici**, biciclette adattate e attrezzature per attività outdoor accessibili, tecnologie assistive, attrezzature per attività motorie e ricreative inclusive, dotazioni per laboratori socio-educativi, attrezzature e arredi funzionali alla realizzazione di attività rivolte a minori e famiglie e ulteriori soluzioni innovative coerenti con le finalità dell'intervento.

Particolare attenzione sarà rivolta agli investimenti che consentano alle persone con disabilità o ridotta mobilità di partecipare ad attività precedentemente difficilmente accessibili, nonché alle dotazioni che favoriscano l'utilizzo inclusivo degli spazi, la partecipazione alle attività sociali, educative, culturali, ricreative e di comunità.

L'intervento concorre così al rafforzamento dell'economia sociale dell'Area Interna attraverso **investimenti materiali, circoscritti e concretamente verificabili**, capaci di migliorare i servizi esistenti e di introdurre nuove modalità di risposta ai bisogni delle comunità locali

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata dalla **Regione Basilicata mediante apposito Avviso pubblico**, rivolto alle imprese sociali e alle cooperative sociali operanti nel territorio dell'Area Interna Vulture, finalizzato alla concessione di contributi per la realizzazione di piccoli investimenti innovativi.
I contributi saranno destinati all'acquisto di attrezzature, ausili, tecnologie assistive, arredi e altre dotazioni materiali strettamente funzionali al miglioramento e all'innovazione dei servizi offerti.
La procedura definirà, tra l'altro, i soggetti ammissibili, le tipologie e i limiti delle spese finanziabili, l'importo massimo concedibile per ciascun progetto, i criteri di valutazione, gli obblighi dei beneficiari e le modalità di rendicontazione.
Il sostegno sarà concesso nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato e, in particolare, secondo il regime **"de minimis"**, nei limiti e alle condizioni stabilite dal **Regolamento (UE) 2023/2831** e dall'Avviso regionale.
La gestione della procedura, compresi gli eventuali costi connessi alla definizione e gestione dell'Avviso, resterà in capo alla Regione Basilicata e **non graverà sulla dotazione finanziaria di €600.000,00 destinata ai contributi ai beneficiari**.
La selezione dovrà privilegiare interventi caratterizzati da concreta innovatività, immediata utilizzabilità delle dotazioni, capacità di ampliare l'accessibilità e la partecipazione e coerenza con i bisogni effettivi della popolazione dell'Area Interna

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 600.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 600.000,00

Altre fonti di finanziamento

Beneficiari

Beneficiari diretti

- imprese sociali;
- cooperative sociali;

in possesso dei requisiti che saranno definiti dall'Avviso regionale e operanti nell'Area Interna Vulture.
Destinatari indiretti
Persone con disabilità e fragilità, anziani, minori, famiglie e caregiver, nonché cittadini che potranno beneficiare del miglioramento e dell'ampliamento dei servizi inclusivi offerti dalle organizzazioni beneficiarie**.**

Piano finanziario

Tipologia di spesa	Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo
(A) INVESTIMENTI	INVESTIMENTI INNOVATIVI	Contributi per l'acquisto di attrezzature, ausili per la mobilità inclusiva, Joelette, tecnologie assistive, attrezzature adattate, dotazioni per attività outdoor e motorie inclusive, attrezzature socio-educative, arredi funzionali e ulteriori dotazioni materiali innovative direttamente connesse al miglioramento dell'accessibilità e dei servizi	€ 600.000,00
TOTALE SCHEDA			**€ 600.000,00**

Criteri di ammissibilità

- **Coerenza dell'operazione con il PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027**, con l'Obiettivo Specifico RSO 5.2 e con le tipologie di intervento previste dal Programma;
- **coerenza con la Strategia Territoriale dell'Area Interna Vulture** e con i fabbisogni di sviluppo e inclusione individuati dalla Strategia;
- **eleggibilità territoriale dell'operazione**, con riferimento agli 11 Comuni ricompresi nell'Area Interna Vulture;
- **coerenza della tipologia di beneficiari** con le finalità dell'operazione, individuati nelle imprese sociali e cooperative sociali destinatarie degli aiuti;
- **coerenza degli investimenti proposti con le finalità del FESR**, con particolare riferimento a piccoli investimenti innovativi, attrezzature, ausili, tecnologie assistive e dotazioni materiali finalizzati al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione e della qualità dei servizi;
- **ammissibilità e pertinenza delle spese** rispetto alle tipologie di investimento previste dall'operazione e dalla successiva procedura attuativa;
- **compatibilità del cronoprogramma di realizzazione** con le tempistiche del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027;
- **rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile**, comprese le disposizioni in materia di aiuti di Stato;
- **rispetto della disciplina "de minimis"** applicabile agli aiuti concessi alle imprese;
- **rispetto dei principi trasversali e delle condizioni applicabili al FESR**, comprese, ove pertinenti alla tipologia di investimento, accessibilità delle persone con disabilità, sostenibilità ambientale e principio DNSH;

assenza di doppio finanziamento delle medesime spesa

Criteri di selezione

○ qualità e chiarezza della proposta di investimento;

○ coerenza tra l'investimento proposto, le attività svolte dal soggetto beneficiario e i bisogni dei destinatari;

○ **carattere innovativo della soluzione proposta** rispetto ai servizi e alle dotazioni già disponibili sul territorio;

○ capacità dell'investimento di migliorare l'accessibilità, l'autonomia, la mobilità e la partecipazione delle persone con disabilità o in condizioni di fragilità;

○ capacità dell'investimento di ampliare, qualificare o rendere maggiormente inclusivi i servizi rivolti a minori e famiglie;

○ immediata utilizzabilità delle attrezzature, degli ausili e delle dotazioni oggetto dell'investimento;

○ ampiezza e rilevanza della platea dei destinatari potenzialmente raggiunti, con riferimento al numero e alla tipologia dei beneficiari finali;

○ capacità dell'investimento di generare ricadute positive anche a favore della comunità locale e del territorio dell'Area Interna;

○ sostenibilità dell'investimento nel tempo e capacità del beneficiario di assicurarne il corretto utilizzo, la gestione e la manutenzione;

○ congruità, pertinenza ed economicità della spesa rispetto agli obiettivi dell'intervento e ai risultati attesi;

○ capacità di integrare l'investimento con servizi, attività e iniziative già esistenti sul territorio, evitando duplicazioni e favorendo complementarità;

○ contributo dell'investimento al rafforzamento dell'economia sociale e al miglioramento della qualità, dell'accessibilità e dell'innovatività dei servizi nell'Area Interna Vulture

Criteri di premialità

N/D

Territori cui è diretta l'azione

Gli 11 Comuni dell'Area Interna Vulture.
L'operazione è rivolta al rafforzamento delle imprese sociali e delle cooperative sociali operanti nell'Area, attraverso investimenti in grado di produrre ricadute concrete sull'accessibilità, sull'inclusione e sulla qualità dei servizi offerti alle comunità locali.

Indicatori di output

RCO75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno
RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale

inoltre:

- n. imprese sociali/cooperative sociali beneficiarie;
- n. piccoli investimenti innovativi finanziati;
- n. attrezzature, ausili e dotazioni acquistati;
- n. ausili e attrezzature destinati alla mobilità e all'accessibilità delle persone con disabilità;
- n. servizi interessati dal potenziamento;
- n. beneficiari potenziali delle nuove dotazioni.
- n. 1 sistema coordinato di informazione e interpretazione ambientale, costituito da pannelli tematici, segnaletica e strumenti digitali/QR Code;
- n. 1 presidio territoriale attrezzato per la fruizione naturalistica e il turismo lento.

Indicatori di risultato

- ISR – Popolazione residente nelle aree interne.
- Ulteriori risultati dell'operazione:
- miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi;
- incremento delle opportunità di partecipazione delle persone con disabilità e fragilità;
- ampliamento delle possibilità di fruizione inclusiva degli spazi naturali e delle attività outdoor;
- miglioramento della qualità e della capacità operativa dei servizi offerti dalle imprese sociali;
- rafforzamento dei servizi socio-educativi rivolti a minori e famiglie;
- aumento della disponibilità di attrezzature e tecnologie assistive sul territorio;
- rafforzamento dell'economia sociale dell'Area Interna;
- incremento della capacità delle realtà beneficiarie di rispondere ai bisogni delle comunità locali.

Settore di intervento

138 – Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
169 – Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'attuazione delle strategie territoriali

Forma di finanziamento

01. Sovvenzione

Contributi in conto capitale concessi alle imprese sociali e alle cooperative sociali per la realizzazione di piccoli investimenti innovativi, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato e in regime “de minimis”

Cronoprogramma

Ottobre 2026 – Marzo 2027

- predisposizione e pubblicazione dell’Avviso regionale;
- apertura della procedura per la presentazione delle domande.

Aprile 2027 – Settembre 2027

- istruttoria delle candidature;
- valutazione e selezione dei progetti;
- concessione dei contributi ai beneficiari.

Ottobre 2027 – Dicembre 2028

- realizzazione degli investimenti;
- acquisto, consegna e messa in funzione delle attrezzature, degli ausili e delle dotazioni;
- verifiche sull’attuazione degli interventi finanziati.

Gennaio 2029 – Giugno 2029

- completamento delle operazioni;
- verifica degli investimenti realizzati;
- monitoraggio degli indicatori;
- rendicontazione e chiusura dell’operazione

Previsioni di spesa per annualità

Annualità 2026 – € 0,00

● predisposizione della procedura regionale e dell'Avviso pubblico;
● definizione delle modalità di selezione e concessione degli aiuti.

Annualità 2027 – € 180.000,00

● selezione dei beneficiari;
● concessione dei primi contributi;
● avvio dei piccoli investimenti innovativi.

Annualità 2028 – € 360.000,00

● realizzazione della quota prevalente degli investimenti;
● acquisto e messa in funzione di Joelette, ausili, attrezzature, tecnologie assistive e dotazioni innovative;
● completamento degli interventi finanziati.

Annualità 2029 – € 60.000,00

● completamento degli ultimi investimenti;
● verifiche e rendicontazione delle operazioni finanziate;
● chiusura dell'intervento.

Totale operazione: € 600.000,00